EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 44

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Martedì 21 - Mercoledì 22 Febbraio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-171 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 860-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Primi dubbi per l'ereditiera e il calciatore

«Ed ora che cosa faremo?»

Giovanna e il vispo José Germano colti dal fotografo durante un concitato colloquio. Forse sono giunti i primi screzi (Tel. A.P. a «Stampa Sera»)

I DUE FIDANZATI NON HANNO ANCORA FATTO LE PUBBLICAZIONI

L'ombra dei miliardi paterni sull'amore di Giovanna e Germano

Ieri, al termine di un tempestoso colloquio con il conte Domenico Agusta e suo fratello, i due giovani apparivano abbattuti e pessimisti sul proprio futuro - La famiglia avrebbe imposto alla ragazza di attendere almeno un anno prima di sposarsi - In pericolo la grossa eredità

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, martedì sera.

Nel «caso Agusta» si succedono i colpi di scena. Ieri c'è stato un nuovo incontro tra Giovanna e suo padre, allargato stavolta anche a José Germano, il suo avvocato maître Cuyvers, lo zio paterno della ragazza Corrado e il legale della famiglia avv. Monti di Milano. Oggi dovrebbe avvenire un terzo incontro, presente — oltre agli altri — anche la madre della giovane fuggita da casa. La contessa Agusta è infatti giunta ieri in serata a Bruxelles e ha preso alloggio nello stesso albergo del centro in cui si trova il marito.

La madre di Giovanna, giunta ieri a Bruxelles (Telefoto)

Tirando le somme di questa vicenda, all'ottimismo di cui avevano fatto sfoggio Giovanna e il suo fidanzato sabato notte ed ancora domenica, è succeduto un vago pessimismo, al punto che c'è stamane chi mette in dubbio addirittura che il matrimonio si faccia. I genitori di Giovanna avrebbero infatti imposto delle «dure condizioni» per dare il loro consenso alle nozze. Avrebbero tra l'altro richiesto al calciatore e alla contessina di ritardare il più possibile le nozze, almeno di un anno. E, a quel che sembra, tanto Germano che Giovanna tengono enormemente al consenso dei genitori, pur avendo fatto fino a sabato — almeno in apparenza — tutto il possibile per metterli di fronte al fatto compiuto. Se ha perso in romanticismo, questa storia d'amore ha certo acquistato in queste ultime ore qualche base di dubbio, sollevando problemi ai quali è difficile rispondere.

Perché, per esempio, i due fidanzati non hanno ancora fatto le pubblicazioni per il loro matrimonio? Secondo dichiarazioni del loro legale avv. Cuyvers, entrambi hanno tutti i documenti pronti e in regola: dal momento che il procuratore del re ha negato la dispensa dalle pubblicazioni, per sposarsi i due non hanno che la strada della normalità: fare cioè affiggere i bandi, aspettare le tre settimane imposte dalle leggi belghe, e quindi sposarsi. Invece fino a stamane non risulta che i documenti siano stati depositati, né al comune in cui risiede Germano, né in altri municipi del Paese.

Perché (secondo interrogativo che per ora è praticamente senza risposta), Giovanna e Germano si sono tanto spaventati ieri di fronte al nuovo irrigidimento del conte Agusta il quale, su consiglio del fratello Corrado — lo zio «più duro» — avrebbe loro chiesto di protrarre il periodo prematrimoniale? Il desiderio, legittimo, di sposarsi con la benedizione paterna — dopo quel che è capitato: la fuga da casa, le dichiarazioni rilasciate sia da Giovanna sia da Germano, le accuse terribili contro il dispotismo familiare — non giustifica questa ondata di pessimismo. C'è chi suppone che il conte Domenico Agusta abbia in mano qualche cosa che mette i due giovani letteralmente con le spalle al muro.

L'ipotesi più diffusa — a Bruxelles ed a Liegi — è che i due fidanzati, nonostante le dichiarazioni fatte, siano in fondo più preoccupati dal problema finanziario di quel che si crede. Secondo un giornale belga di stamane, questi interrogativi insoluti si possono unicamente spiegare con il fatto che Giovanna e Germano non vogliono perdere la loro grossa fetta di eredità. E' inutile aggiungere, a questo punto, che l'aureola di simpatia che circondava i due promessi sposi fino a ieri, di fronte a queste poco romantiche esitazioni, è stata qualche poco offuscata.

Ogni giorno che trascorre senza che i due ragazzi muovano il passo decisivo verso il matrimonio — si osserva — è un punto guadagnato dalla famiglia Agusta, perché la bella favola d'amore perde molto del suo poetico fascino ed ai sentimenti tutti spirituali cominciano a mescolarsi prosaiche questioni d'interesse.

Sandro Doglio

Tragica rissa in una cascina presso GENOVA

Uccide il padre durante un litigio

Il dramma è avvenuto ieri sera - Stamane, dopo aver vagato per tutta la notte, il parricida si è costituito ai carabinieri di Nervi - Una squallida storia di contrasti familiari

Servizio particolare a Stampa Sera

Genova, martedì sera.

Un giovane di 23 anni, Giorgio Ferrera, si è presentato stamane alla stazione dei carabinieri di Nervi ed ha chiesto di parlare con il maresciallo. Condotto nell'ufficio del sottufficiale, ha detto: «Ho ucciso mio padre. Non so come è accaduto; voleva colpirmi con un'accetta ed io mi sono difeso. Era ubriaco; gli ho dato una spinta e lui è caduto battendo la testa. Credevo fosse soltanto svenuto, invece era morto».

Il tragico episodio è avvenuto alle 18,30 di ieri a Ferriere di Lumarzo, in Val Fontanabuona, nell'entroterra chiavarese. Il parricida ha vagato per tutta la notte sui monti e soltanto alle 10 di stamane ha deciso di costituirsi. Fino a quel momento nessuno sapeva della morte del sessantaseienne Eugenio Ferrera: la moglie di costui era partita due giorni prima per partecipare a un funerale ed in casa erano rimasti soltanto padre e figlio.

Ed ecco il racconto di Giorgio Ferrera: *«Ero solo in casa, ieri sera alle 18,30, quando è arrivato mio padre. Come al solito, era ubriaco e io l'ho rimproverato. Era già accaduto altre volte, ma tutto era sempre finito con una serie di parolacce. Ieri invece mio padre ha reagito; è andato in camera da letto, ha preso un paio di vestiti miei e, tornato in cucina, li ha gettati nella stufa».*

Questo gesto, naturalmente, ha provocato le ire del giovane, il quale ha rincarato la dose dei rimproveri. *«Giuro di non aver alzato nemmeno un dito* — ha detto —, *ma mio padre, forse temendo il peggio, ha afferrato un'accetta e mi è venuto incontro. Aveva gli occhi fuori dalla testa, sono sicuro che se non lo avessi fermato in tempo mi avrebbe fatto a pezzi».*

Giorgio Ferrera, che è un giovane di corporatura robusta, non ha avuto difficoltà a disarmare il genitore. Questi, allora, gli si è gettato addosso, tempestandolo di pugni. E' l'attimo della tragedia. *«Nel tentativo di immobilizzare mio padre gli ho dato una spintona: lui è caduto all'indietro ed ha battuto la testa contro il pavimento. Credevo fosse soltanto svenuto. Sono rimasto accanto a lui per una mezz'ora, poi l'ho toccato e mi sono accorto che era morto».*

Sconvolto, il giovane è uscito di casa e ha preso la strada dei monti. Ha vagato per quasi quindici ore, fino a che, giunto stamane sul versante genovese, è sceso a Nervi.

«Mi sono costituito — ha detto al maresciallo — *perché non voglio che la gente dica che sono un assassino. E' stata una disgrazia, non volevo uccidere mio padre».*

Giorgio Ferrera è stato affidato ai carabinieri del nucleo investigativo, i quali, nella tarda mattinata, l'hanno condotto a Ferriere di Lumarzo per un sopralluogo.

Filiberto Dani

Due militari disertano e tentano di espatriare

VERBANIA, martedì sera.

(a. c.) - Una pattuglia della Guardia di Finanza in servizio presso San Bartolomeo di Valmara, a due chilometri dal confine svizzero, ha fermato ieri sera, in una normale operazione di controllo, due militari che a bordo di un'auto rubata stavano dirigendosi verso la frontiera. Subito informati i carabinieri, il caso veniva affrontato dal cap. Naldoni, comandante la compagnia di Verbania dei carabinieri.

I due militari, entrambi in forza alla Divisione «Centauro» di stanza a Novara e in servizio di leva, si erano allontanati una decina di ore prima, dopo essersi impossessati di una 1300, risultata poi di proprietà del dirigente industriale Rolando Moro, da Novara. Dopo un primo interrogatorio (nel corso del quale sembra che i due abbiano ammesso la loro intenzione di espatriare) i militari — Domenico Di Nolfi di anni 22 da Sola e Luciano Ferri di 23, da Roma — sono stati accompagnati sotto scorta al loro reparto.

LE BORSE OGGI		RIALZO / STABILE / RIBASSO
	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montedison	1375	1390
A TORINO: Fiat	2971	2983
A TORINO: Olivetti	3188	3217

Le quotazioni a pagina 13

Guidava in stato d'ebbrezza

Un anno e 4 mesi al medico d'Alessandria che con l'auto travolse e uccise un ragazzo

Non gli è stata concessa la condizionale - Tuttavia resta a piede libero in attesa del ricorso

Dal nostro corrispondente

ALESSANDRIA, mar. sera.

La seconda sezione del Tribunale di Alessandria, presieduta dal dott. Baudoin, il quale, a causa dello sciopero dei cancellieri, era assistito da un notaio, il dott. Filoloro (sebbene in effetti il compito di cancelliere sia stato esplicato dal giudice «a latere», dott. Zeoli), ha processato stamane il medico Enzo Dainelli, di 44 anni, un libero professionista di Vignole Borbera, imputato di omicidio colposo e di duplice contravvenzione alle norme del Codice della strada (guida in stato di ebbrezza ed eccesso di velocità).

Il 5 maggio dello scorso anno il Dainelli investì e uccise con la sua auto, nell'abitato di Stazzano, lo scolaro Massimiliano Turri, di 11 anni, che procedeva in bicicletta in senso opposto. Il sanitario, che era difeso dall'avv. Testa e che in istruttoria aveva provveduto a risarcire con cinque milioni e mezzo la famiglia della vittima, che peraltro non si è costituita parte civile, ha ammesso di avere tenuto una velocità un po' sostenuta.

«Ho una macchina (una Giulia 1600) brillante, che induce a correre — ha detto stamane l'imputato. — Quel pomeriggio andavo a settanta, forse anche ottanta chilometri all'ora. Per di più, ho avuto, lo confesso, un attimo di perplessità e di distrazione: mi sono visto il bambino davanti, anzi credo che i bambini fossero due, e non ho potuto evitare l'investimento. Nego però in modo assoluto di essere stato ubriaco».

Il dott. Dainelli ha quindi affermato di essere rimasto prigioniero nell'auto rovesciatasi dopo lo scontro in un fossato, il che gli ha impedito di prestare egli stesso soccorso alla vittima, che alcuni passanti portarono poi a braccia nel vicino ambulatorio del medico condotto di Stazzano, dott. Balteri. In seguito, il bambino, trasportato all'ospedale, morì per frattura del cranio. Il dott. Balteri, che in istruttoria aveva criticato aspramente il collega, definendolo dedito all'alcool, al processo ha in gran parte mitigato le sue accuse.

Poiché sulla colpa del dottore per il mortale investimento non sono emersi dubbi, tanto che l'imputato stesso praticamente non si è difeso, limitandosi a dire che «qualcosa gli aveva impedito di usufruire dei suoi riflessi», la circostanza se egli fosse o no in stato di ubriachezza è stata a lungo dibattuta nel corso del processo.

Il primario dell'ospedale di Serravalle, dott. Molinari, il segretario comunale di Vignole Borbera e un professionista di Milano, l'avv. Grossi, il quale nel periodo estivo si serve da anni delle prestazioni mediche del dott. Dainelli, hanno avuto per l'imputato parole di elogio. Lo hanno definito un perfetto sanitario, e concordemente hanno asserito di non averlo mai visto ubriaco.

Il P. M., dott. Parola, nella sua requisitoria ha chiesto la condanna del medico a 2 anni di reclusione in ordine all'omicidio colposo per la «macroscopica colpa dell'imputato», un mese di arresto per l'ubriachezza, 30 mila lire di ammenda per avere violato i limiti di velocità e la sospensione della patente di guida per un periodo di tre anni.

Il difensore, avv. Testa, ha chiesto che il Tribunale accordasse al suo cliente le attenuanti generiche e quelle del risarcimento del danno, e che lo condannasse a una pena con la condizionale e la non iscrizione.

Il Tribunale, invece, è stato di parere contrario, e dopo una breve permanenza in camera di consiglio, pur concedendo all'imputato le attenuanti richieste, lo ha condannato alla pena complessiva — quale responsabile di tutti e tre i reati ascrittigli (omicidio colposo, guida in stato di ebrezza, violazione dei limiti di velocità) a 1 anno e 4 mesi di reclusione, 20 giorni di arresto, 40 mila lire di ammenda, senza i benefici di legge. Inoltre gli ha revocato la patente di guida. Il difensore ha subito annunciato che intende appellare la sentenza. In attesa del ricorso, pertanto, il dott. Dainelli, rimane a piede libero.

a. c.

Ha chiesto soccorso con un drammatico SOS

Piccolo aereo da turismo in difficoltà nell'Atlantico

Ora viaggia, scortato da un altro velivolo, verso l'Irlanda

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Un drammatico S.O.S. è giunto stamattina all'aeroporto di Londra: si segnalava che un aereo in difficoltà aveva dovuto ammarare al centro dell'Atlantico. Si diceva che fosse un apparecchio di linea francese.

Mentre già era scattata una vasta operazione di soccorso si è appreso che si trattava invece di un piccolo aereo privato, presumibilmente un «Beechcraft», il quale aveva segnalato di trovarsi in pericolo per un'avaria e chiedeva di essere aiutato.

Secondo le ultime notizie, il piccolo velivolo che si ignora quante persone rechi a bordo, si sta dirigendo verso l'Irlanda scortato da un altro aereo.

a. c.

Una ragazza si uccide sotto il treno ad Asti

ASTI, martedì sera.

Una ragazza di 16 anni, Amabile Viola, camiciaia, si è uccisa in località S. Spirito, alla periferia di Asti, gettandosi sotto il treno diretto Roma-Torino, che è transitato alla stazione di Asti verso le ore 11.

La giovane è rimasta orribilmente maciullata.

AMARO BAIRO

.....dal 1452 una scelta inconfondibile

AMARO e RABARBARO BAIRO

A RATE REALIZZERETE I VOSTRI SOGNI CON TUTTA TRANQUILLITA'

CARRELLO PORTA VIVANDE

dimensioni cm. 41 x 38 x 67

A CONTANTI L. 12.000

A RATE: L. 1200 alla consegna più 4 rate mensili da L. 3000

3R

Via XX Settembre 51 Tel. 510505
C.so A. De Gasperi 47 Tel. 584779
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

CRONACA CITTADINA

Da oggi a giovedì in sciopero i cancellieri

Sospese le udienze a Palazzo di Giustizia

Rinviati 2800 processi - Altre agitazioni: venerdì mattina il servizio tranviario si inizierà alle 9; per due giorni (domani e dopodomani) gli insegnanti delle «serali» del Comune non faranno lezione

Aule e uffici deserti, ogni attività sospesa al Palazzo di Giustizia, per tre giorni, da oggi a giovedì, in seguito allo sciopero dei cancellieri e dei segretari giudiziari proclamato dal sindacato di categoria. In particolare tutte le udienze dei procedimenti civili e penali davanti alla Pretura, al Tribunale, alla Corte d'Appello di Assise e Assise di Appello, non si sono svolte perché la legge prescrive a pena di nullità la presenza del cancelliere in aula, o come assistente del magistrato nella istruttoria o in altre incombenze. In caso di assenza del cancelliere è prevista la possibilità di sostituirlo con un notaio o con il segretario comunale. Una disposizione utile però per casi eccezionali e isolati. A Torino l'astensione dal lavoro è stata totale.

I processi in corso, come quello che doveva essere ripreso oggi, davanti alla terza sezione del Tribunale, contro don Pietro Invernizzi e le due collaboratrici (maltrattamenti ai bambini subnormali dell'Istituto di Castel Vernone), sono stati rinviati a data fissa. Gli altri, che dovevano cominciare oggi, sono rimandati a nuovo ruolo. Il comunicato precisa che l'astensione dal servizio è completa, in ogni sede e per qualsiasi funzione. L'agitazione si estende a tutta la circoscrizione che dipende dalla nostra Corte d'Appello: Alba, Asti, Acqui, Alessandria, Biella, Ivrea, Novara, Vercelli, Cuneo, Casale Monferrato, Saluzzo, Tortona, Pinerolo e Verbania.

A Torino i cancellieri tra Pretura, Tribunale, Corte d'Appello, Corti di Assise e di Appello sono circa 280. La loro assenza ha paralizzato completamente l'attività giudiziaria, tanto nella fase dei dibattimenti, che in quella della istruzione dei processi. La sospensione delle udienze ha come conseguenza il rinvio di 2500 cause civili e 300 penali: 1500 in Tribunale e 1000 in Pretura.

I cancellieri rivendicano una riforma dell'ordinamento e miglioramenti retributivi. Chiedono di essere adibiti a funzioni adeguate tralasciando modeste incombenze proprie di altre categorie, come archivisti e dattilografi. Quanto alla parte economica, sollecitano un trattamento proporzionato alla specifica funzione: ora — affermano — esiste una sperequazione, ad esempio, nei riguardi degli ufficiali giudiziari e dei loro aiutanti che godono di condizioni economiche migliori. L'ultimo sciopero dei cancellieri e segretari giudiziari risale all'aprile del 196[illegible] ed ebbe la durata di una settimana.

La ripresa dell'attività normale al Palazzo di Giustizia è prevista per venerdì mattina.

● Domani e dopodomani sono in sciopero anche gli insegnanti delle scuole medie serali della città organizzate dal Comune. L'agitazione interessa 127 professori che fanno lezione a circa 1500 allievi. Gli insegnanti aderenti allo Snase e al Sasmi hanno deciso lo sciopero perché ritengono «insufficiente, anzi irrisorio, l'aumento del 15 per cento prospettato per le loro retribuzioni da parte dell'amministrazione civica».

● I tranvieri hanno deciso scioperi a singhiozzo a partire da venerdì per la vertenza del rinnovo del contratto di lavoro. Venerdì sospenderanno il servizio dalle 5 alle 9 del mattino: i tram circoleranno poi normalmente per il resto della giornata. Martedì, 28 febbraio, altra interruzione del servizio dalle 15 alle 20. Anche i dipendenti della Torino-Rivoli faranno questi due scioperi. Il personale dell'Auto Industriale, della Satti e della Torino-Ceres sospenderà invece il servizio venerdì dalle 6 alle 12. I dipendenti delle autolinee in concessione sciopereranno per 48 ore lunedì 27 e martedì 28.

● Sono in agitazione anche i medici del Centro traumatologico Inail. Motivo della protesta: non godono di un trattamento economico uguale a quello dei loro colleghi ospedalieri.

Nel paese dei Bergamelli il magistrato interroga i testi che lo difendono

(Vedere ampio servizio in 5ª pagina)

L'inchiesta sul bimbo morto dopo l'operazione

Il proprietario della clinica San Paolo: «Nessuno poteva diagnosticare l'emorragia»

I primi ammalati lasciano la clinica di corso Peschiera chiusa d'autorità da stamane

L'indagine giudiziaria comprende direttore, chirurgo, anestesista, medico di guardia, suore ed infermiere - Notificato oggi il provvedimento di chiusura dell'ospedale: nessun nuovo degente per tre mesi; dimessi gli attuali entro i termini della prognosi

«Nessun medico avrebbe potuto diagnosticare l'emorragia» dice il dott. Barosi, proprietario e direttore della clinica San Paolo, di corso Peschiera 180. L'ospedale privato da oggi è chiuso per tre mesi in seguito alla morte di Giorgio Ferro, un bimbo di cinque anni ucciso da un'emorragia dopo l'operazione all'appendicite. Il Procuratore della Repubblica aggiunto ha disposto un'approfondita inchiesta per assistenza insufficiente nei confronti del dott. Barosi, della dottoressa Bignante, di due suore caposala e di due infermiere del turno diurno e notturno. Sono anche sotto inchiesta il chirurgo prof. Masera che ha eseguito l'intervento, l'anestesista dottor Saracco e l'infermiera Negri che li assisteva.

Il medico provinciale dott. Gaglio, ravvisando l'estrema gravità del fatto di aver lasciato una suora o un'infermiera arbitra di interpretare i sintomi del decorso postoperatorio, ha applicato l'articolo 193, comma quarto, della legge sanitaria con la massima severità. Ovviamente gli ammalati tuttora degenti (oltre un centinaio) non saranno dimessi dal «San Paolo» prima che siano scaduti i termini della prognosi formulata al momento del ricovero, ma non potranno esserne accettati altri. Stamane alcuni degenti in osservazione hanno già lasciato l'ospedale privato.

Il bimbo tragicamente scomparso era entrato in sala operatoria alle 11,55 del 15 febbraio. Verso l'una di notte, dopo che i genitori angosciati chiedevano disperatamente un consulto di medici, è morto. Per tutta la giornata papà e mamma (l'operaio della Fiat Romeo Ferro, di 37 anni, e Rosina Tordin, di 36) erano stati rassicurati dalle suore e dalle infermiere: «Va tutto bene, se succedesse qualcosa chiameremmo subito un dottore».

A quanto sembra il sanitario di turno, la dottoressa Bignante, fu chiamato solo all'ultimo momento, quando ormai era troppo tardi. Eppure nel primo pomeriggio la nonna che vegliava il piccolo Giorgio, aveva chiesto alla caposala, suor Pia, di fare qualcosa perché il nipotino aveva l'aria di star male. «Non è nulla — era stata la risposta. — Conseguenze dell'anestesia». Dietro altre insistenze fu poi praticata all'ammalato una normale iniezione prescritta dai medici per il decorso post-operatorio.

«Il nostro personale è bene addestrato — afferma il dott. Barosi. — Per questa ragione non ha ritenuto di far intervenire un medico. Purtroppo mancavano anche i sintomi più elementari di un'emorragia interna». Ma i genitori del bimbo avevano più volte richiamato l'attenzione delle infermiere sul pallore cadaverico del figlioletto: «Aveva gli occhi scavati e segnati — dice singhiozzando la mamma. — La faccia terrea, le labbra viola. L'infermiera continuava a ripetere che andava tutto bene e che il medico sarebbe venuto l'indomani».

Soltanto dopo mezzanotte è stata avvisata la dottoressa Bignante. Ma era tardi. Ogni cura si è rivelata vana ed il bimbo è spirato. E' stato il chirurgo prof. Masera, il giorno dopo, a chiedere l'autopsia. E i periti dell'Istituto di medicina legale, i proff. Gilli e Pontrelli, hanno confermato che il bimbo era deceduto per emorragia interna. Così è cominciata l'inchiesta: «Viviamo un incubo spaventoso — dicono i genitori. — Abbiamo mandato nostro figlio sotto i ferri, l'abbiamo rassicurato e adesso non ci resta che il rimorso».

Un parcheggio sotterraneo sorgerà in piazza Bodoni

Il sindaco ha ricevuto, insieme all'assessore alla Viabilità Carli, i dirigenti tecnici dell'Agip. Scopo dell'incontro era la messa a punto del progetto per il parcheggio sotterraneo da realizzare in piazza Bodoni secondo le osservazioni e i suggerimenti della Sovrintendenza ai monumenti.

Il prof. Grosso ci ha detto: «Spero che sia possibile portare il progetto definitivo in Consiglio comunale tra una quindicina di giorni».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 8,5
MINIMA	+ 2,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 2,6; ore 8: + 3; pressione 737; umidità 70 %; cielo poco nuvoloso. Previsioni: foschia, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima + 10,2; minima — 0,6; ore 8: 0.

Scoperto grazie ad una massaia che si lamenta dei prezzi alti

Creano al 3° piano un supermercato vendendo merce rubata nei negozi

Lo scatolame ricopriva il pavimento della stanza da letto - Migliaia di dischi, champagne e liquori, polli allo spiedo ed arrosti - Tre camion per sgomberare la refurtiva - Bloccati in varie zone della città altri alloggi che funzionavano da succursale

La polizia ha lavorato molte ore per caricare tutta la refurtiva sul camion

Le lamentele di una massaia: «Al supermercato di via Sant'Agostino sono dei ladri: mi hanno venduto scatolame a prezzi superiori a quelli dei negozi normali», ha portato la polizia alla scoperta di una colossale «rivendita di refurtiva», un vero e proprio supermercato clandestino. Infatti in via Sant'Agostino non c'è nessun negozio del tipo indicato dalla massaia, c'era invece una abile banda di ladri.

In uno dei vecchi e cadenti caseggiati della zona, al n. 13 della via, la signora Gemma Lentini in Modello, di 48 anni, con l'aiuto dell'amico Benito Giagnotto, di 41 anni, e di uno stuolo di parenti aveva sistemato il bazar nel suo alloggio al terzo piano. A dare un'idea delle proporzioni del traffico clandestino, basti pensare che il dott. Carone, dirigente il commissariato Moncenisio, ed i marescialli Polentarutti e Pialania, per lo sgombero della refurtiva hanno dovuto impegnare molti agenti e tre camion. In un bauletto c'era l'incasso di questi ultimi giorni: un milione e trecentomila lire in biglietti di piccolo taglio e moneta, la cassa del negozio.

Gemma Lentini, che è fuggita, si procurava la merce nei supermercati della città e nei negozi più ben forniti. Si serviva di ladri così abili da poter far fronte anche alle richieste dei vari clienti con un minimo di preavviso. Lo attesta il fatto che aveva pronti una mezza dozzina di polli già cotti e alcuni arrosti.

L'alloggio era letteralmente colmo di merce. Lo scatolame ricopriva il pavimento della camera da letto. Non mancavano neppure i generi di conforto: decine di bottiglie di liquore anche di gran marca, spumanti e champagne, migliaia di dischi e circa duemila posate di foggia classica e moderna, piatti, bicchieri, tovaglie.

Quando gli agenti hanno fatto irruzione, a ricevere c'era soltanto Benito Giagnotto che, vedendoli in borghese, li ha scambiati per clienti in cerca di una grossa partita da acquistare. L'operazione è stata fulminea ed ha permesso di bloccare altri alloggi, quelli dei parenti di Gemma Lentini, che funzionavano in varie zone della città come succursali e magazzini del «supermercato dei ladri».

● I ladri hanno rubato per la seconda volta in quattro mesi nell'agenzia «Volkswagen» di via Cialdini 21. Hanno preso il denaro custodito nei cassetti: circa mezzo milione. I ladri, probabilmente gli stessi della volta precedente dal momento che hanno percorso per entrare lo stesso itinerario, sono poi usciti rompendo un vetro. Il furto è stato scoperto stamattina dalle impiegate che hanno trovato i cassetti scassinati.

Nessun furto d'auto denunciato stanotte

Una curiosa notizia è stata comunicata stamane dalla Questura. Nella notte non è stato consumato alcun furto d'auto: è un fatto che non si verificava da parecchi anni. Diverse sono le cause che hanno portato all'attuale situazione. Non si deve, tra l'altro, dimenticare che il furto d'auto è uno dei meno redditizi, perché non si può circolare con una vettura rubata e il materiale asportato viene acquistato per cifre irrisorie dai ricettatori.

Anche le pattuglie della radio-mobile e del Pronto intervento, che in questo periodo perlustrano la città 24 ore su 24, hanno evidentemente disturbato — soprattutto di notte — l'attività dei ladri d'auto. Generalmente ogni notte vengono rubate dalle 20 alle 30 vetture, ed altrettante vengono ritrovate prive di ruote di scorta ed accessori.

DOMANI avrà inizio la vendita «speciale» di abiti, soprabiti e tailleurs con sconti dal 20 al 50 %.

LA MERVEILLEUSE
Torino - Via Roma 314
Via Cavour 17

Le critiche dei lettori

«Ci portano sempre via tutto»

● «Ho letto sul giornale che vogliono sopprimere i Centri di progettazioni e costruzioni termoelettriche e idroelettriche dell'Enel di Torino per accentrare tutto a Milano. Possibile che ogni qualvolta in Piemonte si crea qualcosa di buono gli altri riescano, presto o tardi, a portarcelo via? Speriamo stavolta che il signor sindaco e le altre autorità tengano duro. Abbiamo anche noi il diritto di lavorare, non solo i milanesi». c. g.

Uguali davanti alla morte

● «Ho letto sul giornale che in occasione della premiazione degli allievi della Scuola Gervasutti è stata ricordata la medaglia d'oro Gianni Ribaldone. Molto bene, ma come mai non si è parlato dei suoi due compagni di avventura, Enzo Becco e Domenico Navone, periti anche loro assieme a Ribaldone sul Monte Bianco? Io credo che davanti alla morte siano tutti uguali, non fa differenza essere istruttori o allievi. Sono un vecchio alpinista e mi farebbe piacere se questa lettera venisse pubblicata. Grazie!».

Segue la firma

Hanno il colore dei secoli

● «Sono un tassista della Stazione di Porta Nuova e a nome di molti altri miei colleghi desidero ringraziare l'Assessorato alla Viabilità per avere preso la lodevole iniziativa di fare scomparire le due pensiline che rappresentavano una pericolosa strettoia all'ingresso di via Nizza. Non si potrebbe ora indurre i proprietari dei vicini edifici a ripulire le facciate? Hanno ormai il colore dei secoli. Ciò sempre per il buon nome della nostra cara Torino». G. Ferraris

Semafori in via Borgaro

● «Il traffico automobilistico in via Borgaro diventa ogni giorno più caotico ed estremamente pericoloso. Sarebbe necessario, per evitare gravi sciagure, installare dei semafori agli angoli di via Bernardino Luini, via Foligno e piazza Villari e corso Mortara. Il signor Assessore alla Viabilità vorrà prendere in considerazione la nostra richiesta?».

Seguono le firme

Anche Vernone ha i suoi diritti

● «Desideriamo ricordare agli amministratori della Provincia di Torino, nell'eventualità se lo fossero dimenticato, che spetta a loro provvedere alla manutenzione anche della strada provinciale Tetti Vilania-Vernone-Rivalba le cui condizioni sono davvero disastrose. Anzi osiamo affermare che questa strada è, nel periodo invernale, praticamente intransitabile a causa del fango. Non riusciamo a capire perché la Provincia, che ha asfaltato la Marentino-Sciolze (dove non passano più di una decina di macchine al giorno) non debba prendersi cura di questa arteria molto più frequentata dell'altra. Nel nostro paese, Vernone, benché piccolo, abbiamo un collegio, un pensionato e molti agricoltori e operai: tutta gente, quindi, che deve continuamente viaggiare».

Seguono le firme

Un banchetto omerico preparato da 28 cuochi

Due giorni di fatica per conquistare il «Berretto d'oro» - L'ambita distinzione all'artefice di un gigantesco piatto di fagiano - L'arduo compito della giuria: ha dovuto gustare tutte le pietanze

Il presidente dei cuochi, Zannini, consegna il premio

Ventotto cuochi hanno partecipato al concorso per il «Berretto d'oro 1967» organizzato dall'A.C.P. (Associazione Cuochi Piemontesi) e dell'Enal di Torino. Il caratteristico alto tubo di carta bianca, a guisa di copricapo, distingue il cuoco di classe dai cucinatori comuni e l'ardere vuol sottolinearne un merito extra. Una giuria composta di quattro cuochi di professione, due dirigenti d'azienda, due giornalisti, un avvocato e un dirigente dell'Enal, ha passato accuratamente in rivista i 28 piatti raccolti all'Albergo Ambasciatori e li ha assaggiati evidentemente quasi tutti.

Il «Berretto» è stato assegnato a Piero Marasso, di 40 anni, nato ad Alba — nella patria del tartufo —, capocuoco agli «Ambasciatori» per il suo «paté di fagiano al crostone». Un piatto gigantesco che è costato oltre due giorni di lavoro e che un fagiano con tutte le penne guarda con occhio ammirativo, felice, si direbbe, di fluir di onestà e ammonetto con tanta fantasia e delicatezza. La «presentazione migliore» e, sotto questo titolo premiata, è tuttavia quella di Pierino Daolardi, capocuoco al «Cucolo», con le sue «aragoste in bella vista». Sono due aragoste che fingono di non conoscersi perché non si guardano nemmeno: una, superbissima, ostenta la sua polpa in fettine schierate sul proprio dorso come un plotone in parata mentre l'altra, modesta, conserva il suo interno come una deliziosa sorpresa improvvisa. Tutt'e due sono però circondate da collette d'onore, e cioè le scampi integrali.

E' andato a Gualtiero Aimè della «Taverna Gandele» del Sestriere il premio per il «Piatto novità», caratteristiche da ciliegia che sembravano autentiche all'occhio ed erano invece di paste prelibate. S'è preso il premio «Piatto caratteristico» Francesco Dell'Aquila della «Tre Valli» di Borgaro per qualche cosa di enorme allo spiedo, come ai tempi di Omero. In totale sono stati premiati 20 concorrenti su 28. Se lo spazio lo permettesse, saremmo lieti di fare il nome di tutti anche per incoraggiare i giovani ad un'attività ricca di promesse.

a. s.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

UNA NUOVA SPERANZA PER
VINCERE LA SORDITA'
RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO

Invenzioni recentissime combattono le perdite d'udito con sistemi nuovi ed interessanti; esse sono descritte in un importante libro che, a richiesta, verrà inviato GRATIS e senza impegno ai lettori di questo giornale.

Il libro, ricco di illustrazioni, spiega come potreste udire di nuovo chiaramente in appena 30 secondi; rivela anche in che modo potreste udire da ENTRAMBE LE ORECCHIE, invece di dovervi sforzare per sentire con un solo orecchio sempre troppo affaticato. Ciò può mettervi in grado di individuare chi sta parlando... di distinguere da dove provengono i suoni... e di capire le conversazioni molto più facilmente.

Questa pubblicazione descrive anche una nuova, importante invenzione, che potrebbe permettervi di superare la vostra perdita d'udito senza dovervi mettere niente nelle orecchie.

Per ricevere GRATIS l'interessante libro, apportatore di una nuova speranza di ritrovare un udito migliore, scrivete oggi stesso a AMPLIFON, Rep. 34-B-4, via Durini 26, Milano, indicando il vostro indirizzo.

VALDATA
GRANDE VENDITA
A PREZZI SOTTOCOSTO
BICCHIERI - PIATTI - POSATE - CASALINGHI
Rifornite la vostra casa con poca spesa! Occasione unica! Approfittate!
Via Garibaldi 5 angolo via XX Settembre

PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.634 - 530.445

PASSEGGIATE IN PIEMONTE

Giuochi di bocce

Quelle luci e promesse di primavera — e d'altro ancora — che sono le pupille femminili quando mettano sguardi più affilati, più appuntiti, compaiono raramente intorno ai giuochi delle bocce. Tutti i giuochi all'aria aperta, sembrano, ingiustamente, svaghi e diversivi non adatti alla donna. Con le bocce, buon giuoco maneico, ora si è scattanti ora pazienti, ora vigorosi ora delicati, liberi da limiti o regole di tempo, non alieni da bevande e da cibi; tutt'altro che silenziosi. Le peripezie delle partite invogliano a cianciare senza ricercatezze di frasi, anzi con licenza di motti e d'allusioni brutali o bambinesche; ma qualche volta vi si chiacchiera con acume, con gentilezze e fantasie intellettualistiche. Di tutto questo non sono capaci anche le donne?

Eppure la loro esclusione dalle bocce è perentoria nel rettangolo ombroso davanti all'osteria Castellaro di Villarfocchiardo. Una grande scritta proibisce alle donne persino di avvicinarsi al terreno del giuoco.

Anche in altri campi presso osterie, gruppi sportivi, sedi Cral, sono affissi divieti consimili, sebbene mitigati a modo di consigli e avvisi contro il pericolo dei lanci e delle traiettorie errate o eccessive. Alle società bocciofile sono ovviamente ammesse mogli, figlie, fidanzate dei soci; ma non vi si vedono mai... Nella capanna o baracca della società una donna efficiente o una ragazza che partecipino alla gestione del bar sono presenze gradite e confidenziali. Ma esse non sono concorrenti al giuoco. Né lo sono l'eleganti e moderne spettatrici e fautrici sportive dei campioni durante le gare nei bocciodromi coperti e negli accuratissimi campi incatramati. Le donne sono ammesse, anzi gradite, anzi corteggiate, soltanto nelle partite famigliari e amicali, tra i recessi d'un giardino privato o di osterie campagnole.

La semplicità originaria del giuoco delle bocce rimane e a tratti si scopre anche tra i duri campioni internazionali. Però si palesa di più nei luoghi liberi, piazze, strade, cortili, aie di cascina. (In qualche paese collinare, come a Montaldo, prosciugano uno stagno per avere un terreno di giuoco). Uomini differenti di ceti e d'età diventano compagni nel giuoco, amici inclini alle celie e si reciprocl scherzi, ma pronti a contrastare le avversità dell'uno o dell'altro.

Girate intanto in città. Vedete come si gioca amichevolmente sul piazzale del Martinetto; ovvero poco più in là, presso via Servais, alla Società Nord, sopra l'ancora rustica sponda della Dora, donde a marzo — se si ha fortuna — nel cielo chiaro è visibile e udibile l'allodola; ovvero al Cral della Parella, dove i soci nonostante la fanatica insegna pubblicitaria «La boccia eterna» gareggiano serena, senza illudersi d'essere meno passeggeri di chi sosta lungo le vie adiacenti per ammirarli. Vedete i frequentatori bonari della Bocciofila Cenisia, contenti del piccolo cortile sotto la glicine. E quelli dell'appartato Circolo Pilonetto al Moncalieri, già collinari. Vedete i giocatori veramente pubblici, presso il Po, sottostanti agli sguardi e ai giudizi di chiunque indugia sul Ponte Isabella. Ma gli assidui, abitudinari giocatori e clienti al cortile giardinetto dell'osteria Bozzzo, nella popolosissima via San Donato, a maggio hanno il profumo dei tigli. Quel tratto di terreno da cortile, rimasto accanto a un vecchio e basso fabbricato di mattoni, suddiviso in cinque giuochi, è circondato, come da bizzarro anfiteatro, da una decina di casamenti di varia altezza, vicini e meno vicini, con finestre e balconi su balconi, fitti d'involontari o volontari spettatori dei giuochi; bambini che si trastullano, donne che stendono la biancheria, vecchietti seduti al sole.

Non è difficile scoprire, nei giocatori, pur tra l'indoli diverse, un intimo collettivo di spensieratezza non leggiera ma consapevole, anzi voluta. Al giuoco partecipano anche molti giovani che fiancheggiano gli anziani; è a certe scadenze il sopravvento. Qualche bocciatore lentamente decade a puntatore, nemmeno scelto, ma di seconda mano. Qualcuno di fronte e accanto all'impeto dei nuovi maneggiatori e lanciatori di bronzee bocce, pesanti anche più di un chilo, s'intimidisce. Passerà al margine degli spettatori, rammemorando le bocce lignee. «Le bocce d'una volta — dice un anziano musicologo giocatore — non davano lo sgradevole botto metallico che spacca la quiete, ma un'esatta e svelta nota sonora».

Le piccole città, le colline, le campagne con le loro osterie più tradizionali hanno ancora giuochi di bocce sul terreno nudo, non incatramato, appena indurito, recinto d'assi, con qualche panca intorno, e un tavolo o una mensola tra albero e albero, per salvaguardare bicchieri e bottiglie. Càpita di giocare volentieri in una viottola o sulla prima striscia disponibile lungo le case, tra i sassi, in uno spiazzo impervio che fa pensare come questo giuoco terra-terra possa essere stato inventato durante una ricognizione primaverile della campagna e dei coltivi, nell'affettuosa riconquista annuale del suolo, dopo la neve e dopo il fango, riscoprendo uno spazio di nuovo amico e fertile. Ciò quando e dove l'inverno era genuino e lungo. Forse da tali esplorazioni terrestri e campestri derivarono, oltre l'inaugurato giuoco delle bocce, quello della lippa e delle sue varianti valdostane, e quello del pallone a rimbalzo, e — chi sa? non però con invenzione contadina ma di chi volesse ritrovare e perlustrare selve e prati per la caccia e per l'equitazione — anche il giuoco del golf.

Un elenco dei giuochi da bocce, soltanto della nostra regione, giungerebbe alla migliaia. Se fossero indicati su una carta topografica con il segno convenzionale d'una piccola luna, che subisso di lune! Ah! tra tanti rammentiamo il quieto e appartato giuoco in riva a Lugnacco, il paese canavesano dei primitivi adoratori della luna. Se di là si scendesse più in giù, nella stessa valle Chiusella, fino al ponte di Strambinello, cioè al ponte dei preti, il vero e antico, in fondo a Pramonico, pochissimo frequentato, suggestivo per se stesso e per il luogo ancora ..., ebbene, con la buona sorte, proprio sul selciato del ponte stesso, si potrebbe sorprendere una partita a bocce e accettare una sfida.

Per i giocatori c'è l'osteria sulla sponda destra. «Che vino avete?» fu chiesto un giorno alla ragazzina dell'oste. «Quello della vigna del papà» rispose, con la garanzia più ingenua e più sicura. Ma a un colpo furioso o a un tiro sventato la boccia potrebbe infilarsi in un doccione del ponte e cadere a fondo sotto la corrente della Chiusella. Successe più volte a giocatori della generazione precedente la nostra. Però allora c'era Martin Biana, il più follemente ardito dei tre Martin di Strambinello — Biana, appunto, e Onore e Bricco —. I tre erano pure ciclisti e disprezzavano il treno; con le biciclette andavano da Strambinello in gite domenicali nelle valli d'Aosta, a Torino, a Milano, a Genova. Ma soltanto Martin Biana percorreva in bici le strettissime spallette del ponte. E quando una boccia sprofondava nella vorticosa Chiusella, ... i resti d'un altro — cioè del primitivo — ponte sommerso, questo Martin si tuffava più spiccio d'una trota. Non si perdette mai una boccia.

Belle ... giocate si fanno a Torresina, nella piazza lunga e obliqua e nello stretto passaggio che scende, o risale, in mezzo alle case. D'estate il cielo è ... lo più allegro di ... vole varie sopra quell'alta Langa, anche se al sole e quando a quando tuonare il temporale laggiù dalla lontananza pedemontana.

Già adesso è stagione per recarsi a gareggiare con le bocce sulla Rocca di Cavour, da Rasso. Nelle alterne tornate del giuoco si starà ora dalla parte del Forte — come dicono là — ora da quella del Torrione; cioè si godrà il pallino e si lancerà la boccia ora avendo di fronte le Alpi vicine, ora il cielo libero e vasto verso l'incerto orizzonte opposto.

Nei giorni delle feste d'agosto, a Ciriè, le sfide di decine e decine di concorrenti si allungano su tutto il viale della Stazione, sotto i platani. Colpi e grida, silenzi d'attesa, scommesse, sigarette smozzicate, alterchi brevi, bevute, fino all'ora del tramonto. Il sole nel roseo cielo dietro il profilo dei nostri monti prolunga la luce alle valli e alle pianure transalpine. Si giuoca ancora sul viale dell'Oulle, sotto i platani, ad Avignone? Là, come qua a Ciriè, finché dura il giorno dura il giuoco che non s'interrompe e non intralcia il passeggio delle giovani donne, e delle madri che spingono le carrozzelle. Là e qua, dopo un punto delicatissimo o dopo una bocciata risolutiva, i giocatori raccolgono e assaporano l'esclamazioni, i commenti, l'elogio dei circostanti, con un piacere più gradito d'ogni premio e come il massimo riconoscimento al loro valore d'uomini. Forse questo vanto e questa lode alle donne non basterebbero.

Tino Richelmy

Un fenomeno che impressiona e preoccupa i sociologi

E' in atto negli Stati Uniti una vera «corsa al divorzio»

L'anno scorso le cause di annullamento sono state 340 mila - Quest'anno si prevede che saranno molte di più - Che cosa aspetta la divorziata - Per molte donne comincia un periodo di vuoto, che bisogna ad ogni costo riempire - Il difficile «mercato delle seconde nozze» - I due matrimoni proposti dall'antropologa Margaret Mead

Nostro servizio particolare

New York, febbraio.

La febbre del divorzio sta percorrendo gli Stati Uniti. A questa conclusione è giunta una inchiesta del popolare settimanale americano «Newsweek». L'anno scorso le cause di annullamento erano state ben 340 mila: quest'anno forse saranno molto più numerose. In questo grande paese — sempre secondo «Newsweek» — entrare in un matrimonio e uscirne è come salire e scendere da un taxi. Ed è quasi sempre l'uomo a pagare la corsa: l'ex consorte ottiene normalmente un terzo dei suoi guadagni mensili, la casa, la custodia dei bambini. La società americana le permette inoltre con facilità di riprendere la vecchia carriera, di sceglierne una nuova e di guadagnare bene.

La donna americana gode di una situazione di incomparabile privilegio. Le divorziate russe, ad esempio, raramente ottengono gli alimenti. L'ultima sentenza in materia pronunciata dal tribunale di Mosca dice: «E' assurdo che una donna pensi di farsi mantenere anche solo parzialmente quando è in grado di maneggiare una scopa: può benissimo provvedere a se stessa spazzando le strade e le piazze della città». La divorziata inglese se la vede anche peggio: i tribunali di Sua Maestà possono addirittura costringerla a passare gli alimenti all'ex marito.

Negli Stati Uniti, invece, lo scioglimento del matrimonio sta diventando una mania popolare: lo vogliono provare almeno una volta le figlie, le madri, le nonne. «Non è mai tardi per provare l'ebbrezza di una nuova vita» dice la pubblicità d'un'agenzia che procura divorzi senza disturbare troppo i diversi interessati: «Dateci nome, cognome e qualche dollaro e penseremo a tutto noi».

Solitudine e delusione

E' passato più d'un secolo da quando un giudice americano denunciò pubblicamente una giovane separata dal marito perché questa rifiutava di ritirarsi dalla vita pubblica e di «piegarsi con umiltà al suo terribile castigo». Poi, le cose cambiarono. La rivoluzione industriale cominciava a offrire fonti di guadagno anche alle donne. Il matrimonio non era più «il solo mezzo per sopravvivere». Il movimento femminista approfittò dell'occasione per lanciare un appello che riempì di spavento i mariti di allora: «E' tempo di agitarsi! E' tempo di scioperare! Per la parità in famiglia, per il diritto di sciogliere senza tante storie i matrimoni infelici!». E per la prima volta nella storia del mondo, delle donne scesero in piazza per motivi sentimentali, al grido di: «Vogliamo regolare a piacimento la nostra vita intima!». A poco a poco, le leggi del Paese dovettero adattarsi.

Che cosa spinge le donne di oggi a divorziare? Quasi sempre la ricerca d'una vita più felice (o meno infelice) accanto ad un amore rinnovato. Ma appena hanno coronato i loro sogni divorzistici, esse scoprono che senza marito il mondo appare grigio almeno quanto prima. Passano le settimane, passano i mesi, subentra un nuovo cambiamento: qualcosa di mai provato, un misto di solitudine e delusione. L'americana — che si riteneva la vera protagonista della vita sociale del suo Paese — scopre così improvvisamente che se le leggi favoriscono lei, la comunità con i suoi pregiudizi favorisce lui. Come prima conseguenza, la divorziata perde gli amici di famiglia; perché è l'immagine vivente di un fallimento che essi temono, perché le mogli interpretano male ogni suo gesto nei confronti dei loro mariti. Queste «divorziate» sono quindi costrette a cercarsi amici soprattutto tra altri divorziati. Svanita l'illusione di una nuova ed immediata felicità, molte divorziate imboccano una strada discendente. La prima sosta è dallo psicanalista (vi ricorre l'80 per cento), la seconda nell'alcoolismo (una su quattro), la terza alla clinica psichiatrica (il 6 per cento), la quarta e ultima nel suicidio. La percentuale dei suicidi tra le divorziate supera di tre volte quella che si registra normalmente tra le maritate.

Sei su sette si risposano

Naturalmente moltissime sono le donne che ritrovano comunque un equilibrio. Circa il 70 per cento, assicurano le statistiche. Il lavoro ha la sua importanza. «Quando siete da sposare — ha detto una giovane di Los Angeles — la carriera vi aiuta a far passare il tempo in attesa del matrimonio; quando siete divorziate, essa contribuisce a colmare un vuoto». Ma anche altre cose colmano questo «vuoto». I figli, ad esempio. Il loro allevamento, la loro educazione, gli sforzi per sostituire psicologicamente il coniuge che non vive più in famiglia, le visite periodiche di quest'ultimo: ce n'è abbastanza per rimanere impegnate per anni.

Tuttavia cinque divorziate su sei hanno relazioni sentimentali già durante il primo anno di separazione, sei su sette finiscono con il risposarsi, per divorziare nuovamente nella proporzione di due su cinque. Il «mercato delle seconde nozze» non è in equilibrio: le donne che si offrono superano gli uomini disposti a prendersi una divorziata. La proporzione è di tre a due. Il «mercato delle terze nozze» è addirittura catastrofico per il gentil sesso; soltanto un uomo su cinque è disposto a sposare una pluridivorziata. Eppure numerose americane riescono sempre a trovare un nuovo compagno, e si dichiarano anche soddisfatte dei continui cambiamenti: «Non considero i miei tre matrimoni un fallimento — ha dichiarato una di esse. — Ognuno mi ha dato la meravigliosa sensazione d'osservare la vita da angoli visivi diversi».

Meraviglioso o triste che sia, l'ondata di divorzi comincia a preoccupare un po' tutti. Si cerca di porvi freno. Qualcuno suggerisce un periodo di «collaudo prematrimoniale». Altri, capeggiati dal noto sociologo Mervyn Cadwallader, propongono un contratto «flessibile» rinnovabile ogni due anni. L'antropologa Margaret Mead, infine, vorrebbe due forme di matrimonio: la prima senza prole e dissolubile; la seconda, da contrarsi solo dopo la riuscita della precedente, indissolubile e avente per scopo la fondazione di una vera famiglia. Ma si tratta di soluzioni poco pratiche o avveniristiche. Per ora, negli Stati Uniti, la corsa sfrenata alla ricerca di una felicità sempre nuova sembra destinata a continuare.

Ealing Fordbook

Le incognite dell'abito di carta

— Credi sia prudente indossare un vestito di carta per uscire con un giovanotto, sia pure geologo, che ha trascorso sei mesi di ricerche nel deserto del Kalahari?

Veste con stile (ed è rimasta giovane)

Michèle Morgan (anni 45) indossa un tailleur classico da lei disegnato. La bella attrice francese ha presentato la sua collezione di modelli ottenendo a Cannes molto successo: tutti gli abiti erano dedicati alla donna da trent'anni in su (Telefoto a «Stampa Sera»)

LA BELLA ATTRICE E' DIVENTATA CREATRICE DI MODA

Gli abiti di Michèle Morgan per le signore di mezza età

Sono «giovani» senza essere stravaganti e la gonna si ferma al ginocchio - Tenui i colori e niente nero: «Invecchia e spegne», afferma l'artista francese - La nuova professione non le impedirà di fare del cinema - Presto girerà un film piuttosto audace

Nostro servizio particolare

Cannes, martedì sera.

Michèle Morgan ha presentato agli «Ambassadeurs» del Casinò, per la prima volta in pubblico, parte della sua collezione di moda intitolata *Femmes*. Si è inserita nella «Settimana della donna», apertasi il 10 febbraio e che, organizzata da Georges Reymond, sono un panorama ampio e completo dell'attività femminile di oggi: letteratura, arte, sport, moda, vita sociale.

Michèle, vicina ai 45 anni, conserva la sua fresca bellezza, la linea slanciata, la pelle perlacea e ha un modo di vestire tutto suo. Nel ... della moda yé-yé la bella attrice ha pensato alla donna dai trent'anni in su e le ha scelto una serie di abiti adatti a tutte le ore, semplici, «giovani» senz'essere stravaganti, pratici ed eleganti insieme. «Per questo bisogna restare nel classico», ci ha detto Michèle che abbiamo incontrato al porto, mentre si sottoponeva pazientemente, a bordo di un panfilo, al fuoco di fila dei fotografi.

Sono perciò tailleurs con gonna svasata o a pieghe piatte, che non ingrossano e consentono il passo sciolto, giacche con abbottonatura alta, cinturini tanche un po' militari, in lana shetland, tweed, a larghe quadrettature di varie tinte tenui e ben fuse oppure in colori uniti: bianco, rosa, ... «Più si va avanti negli anni, meno i colori debbono essere vigori perché abbattono. Niente nero; invecchia e spegne». Lei ... è davvero spenta, nel delizioso abitino color corallo, diritto, a maniche pagoda, orecchini di corallo, i biondi capelli che le incorniciano il bel volto dai grandi occhi chiarissimi.

Sfila sulla pedana degli «Ambassadeurs» la sua collezione: gli abiti sono di tipo unito, dritti, senza «pinces», senza maniche, lunghi al ginocchio, né sopra, né sotto. I paltoncini coprono l'abito, sono aderenti con o senza martingala bassa, con ...za pieghe laterali, spesso con bottoni d'oro, semplici, sciolti. Lo stesso modello, in tessuti e tinte mutati vanno bene per mattino, pomeriggio e pranzo e si adattano a donne snelle e meno snelle, mantenendo a tutte quello stile giovane e distinto, senza compromessi con la stravaganza. Lo stile «donna-donna», come lo chiama la Morgan, evita alle signore sopra i trenta di rendersi ridicole, pure offrendo loro a prezzi accessibili per molte borse dei completini deliziosi, freschi, moderni, pratici ed eleganti insieme. Michèle ha messo una cura particolare nella scelta dei tessuti, che sono ingualcibili e spesso impermeabilizzati.

Occuparsi di moda le ha preso e le prende molto tempo. Fra un mese la collezione andrà in Giappone, ma lei, Michèle, non la seguirà. In aprile, infatti, girerà un film con Deville, un racconto un po' audace ambientato nel XVII secolo, dal titolo programmatico *Les Mémoires d'un puceau*. Il «pulcello» in questione, Pierre Clementi, s'innamora della stella (Michèle Morgan) che invece è innamorata di un altro (un noto attore inglese non ancora stabilito). Il film sarà a colori, girato in ambienti molto eleganti, castelli e simili. Il sogno segreto di Michèle è però di recitare in teatro: proverà.

Maria Rossi

Concorso «Busta d'Oro» Luxor Salamini

306 ITALIANI NON HANNO PAGATO LA LAVATRICE

L'ultima fortunata vincitrice è la signora Re Giuseppina (nella foto la vincitrice con la rivenditrice signora Cossano Ida, viale Buridani 7, Venaria - Torino). Non è difficile vincere, perché 1 lavatrice su 30 è gratis. Scrivere a Salamini, via E. Lepido 38, Parma: vi manderanno l'indirizzo del vostro rivenditore più vicino.

Lezione d'inglese No.22

L'ora del tè - The tea hour.

A tutti piace una buona tazza di tè. Everybody loves a good cup of tea.

Una buona tazza di tè è fatta con foglie tenere. A good cup of tea is made with tender leaves.

Tender Leaf

In Italia si chiama "Tender Leaf". In Italy it is called...

Tender Leaf Tea il tè di foglie tenere (Si pronuncia "Tender Lif Ti")

IL MERCATO IMMOBILIARE

ZONA CROCETTA
CONDOMINIO V. BOBBIO
PREZZI SBALORDITIVI
Salone, 4 camere, cucina, 3 servizi Mq. 170, 18.500.000 compr. mutuo
Salone, 3 cam., cucina, doppi serv. Mq. 180, 16.000.000 compr. mutuo
2 camere, cucina L. 13.000.000

A PREZZI SBALORDITIVI! ZONA FIAT MIRAFIORI APPARTAMENTI ULTRA SPAZIOSI E ULTRA RIFINITI
CORSO ORBASSANO ang. VIA PADOVA
(fornaci di BEINASCO, a 300 metri dalla FIAT)
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - RIPOSTIGLIO - SERVIZI PREZZO: L. 5.500.000, SUFFICIENTI L. 2.000.000 CONTANTI L. 1.625.000 MUTUO SAN PAOLO, RIMANENZA 31.125 MENSILI
3 CAMERE - CUCINA - RIPOSTIGLIO - BAGNO - CANTINA L. 6.300.000; SUFFICIENTI L. 2.700.000 CONTANTI + L. 1.800.000 MUTUO S. PAOLO, RIMANENZA L. 28.880 MENSILI

NEL PUNTO MIGLIORE DI BARRIERA DI MILANO
VIA PORPORA 29/14
tutti i servizi urbani, scuole e mercato adiacenti, abbondanza di comodità filotranviarie
Appartamenti ultravantaggiosi
costruiti senza risparmio di spazio e finiture
PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALI
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, cantina L. 7.000.000, sufficienti L. 2.900.000 contanti L. 2.100.000 Mutuo - Rimanenza L. 41.100 mensili

UNA RISPONDENZA COMPLETA A TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE
C.so GROSSETO 229 - 229 bis
Appartamenti pronti a marzo, rifiniti con tutti i requisiti più accurati di durata e signorilità
1-2-3 camere, tinello, cucinotta 1-2 servizi L. 80.000 Mq. - sufficienti 30% contanti + Mutuo

VIA VENARIA 75-77-79
Costruzione ricchissima per materiali e pregi costruttivi. Appartamenti ideali con una sovrabbondanza di spazio che eccede le normali esigenze. Visuale apertissima su piazza antistante e scuole retrostanti.
1 camera, tinello, cucinotto, servizi Mq. 80 L. 5.400.000, suffic. 1.700.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, servizi Mq. 104 L. 7.700.000, suffic. 2.400.000 + Mutuo e dilazioni
3 camere, tinello, cucinotto, servizi Mq. 134 L. 10.400.000, suffic. 3.500.000 + Mutuo e dilazioni

1.000.000 - 1.500.000 CONTANTI SUFFICIENTI PER ACQUISTO BELLISSIMI UNA - DUE CAMERE, TINELLO
CORSO TORINO 81-87 - CASCINE VICA

Il condominio con tutti i requisiti in regola per divenire « la vostra casa »
C.so ORBASSANO 292-294-296
LUMINOSI :: SPAZIOSI :: RIFINITISSIMI
COSTRUITI CON I MATERIALI PIU' PREGIATI
1 camera, tinello, cucinino, ripostiglio Mq. 65 L. 5.400.000, suffic. 1.700.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio Mq. 96 L. 7.500.000, suffic. 2.250.000 + Mutuo e dilazioni
NEGOZI ULTRACOMMERCIALI L. 120.000 Mq.

CENTRO NICHELINO (Via S. Giuseppe 16)
SPAZIOSISSIMI, RIFINITI, APPARTAMENTI DI:
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio 4.000.000 sufficienti 1.200.000 contanti + 26.000 mensili
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio 5.200.000 sufficienti 1.750.000 contanti + 30.000 mensili

VIA POGGIO 19-19 bis
Appartamenti veramente spaziosi e signorili in una via tranquilla vicino all'intenso traffico di corso Giulio Cesare e corso Vercelli - Prezzi ottimi:
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 60 L. 5.000.000, sufficienti 1.500.000 + Mutuo
2 camere, cucina, ripostiglio, servizi L. 6.700.000 sufficienti L. 2.000.000 + Mutuo
3 camere, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 7.500.000 sufficienti L. 2.800.000 + Mutuo
Volendo 3-4-5 camere, tinello, cucinino e servizi

CORSO CORSICA angolo VIA VIGLIANI
Appartamenti rifinitissimi, spaziosi, soleggiati visuale apertissima sulla collina torinese
1 camera - tinello - cucinotto L. 5.000.000
2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio L. 7.300.000, sufficienti 3.500.000 + 27.500 mensili

1.200.000 contanti + 28.000 mensili per acquisto nuovi, spaziosi finiti, abitabili subito 2 camere, tinello, cucinotto, servizi Nichelino. OCCASIONISSIMA

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

IN CORSO ANTONY
(A 100 METRI DA CORSO FRANCIA-COLLEGNO)

NELLA ZONA IDEALE PER LA RESIDENZA IN CITTÀ

L'IMPRESA GROSSATO *vende*
ALLOGGI SIGNORILI IN UN COMPLESSO EDILIZIO DI LINEA ARCHITETTONICA NUOVA E FUNZIONALE. FRONTE GIARDINI.
1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 5.000.000
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 7.500.000
3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 10.000.000

30% CONTANTI - 70% DILAZIONATO
VISITE IN CANTIERE E NEGLI UFFICI DELL'IMPRESA
VIA DI NANNI 116 - TEL. 339.829 - TORINO

PERMUTATE IL VOSTRO APPARTAMENTO
con la facilità con cui oggi cambiate la Vs. automobile
PER QUALSIASI APPARTAMENTO CHE RISPONDA ALLE VS. NUOVE NECESSITA': SCATTA L'OPERAZIONE PERMUTA
E' NECESSARIO CHE L'APPARTAMENTO DI VOSTRA PROPRIETA' SIA UBICATO IN TORINO
L'OPERAZIONE DI COMPRA-VENDITA E' CONTESTUALE

MERAVIGLIOSO ATTICO
C.so IV NOVEMBRE 110
LEVANTE - PONENTE
PALAZZO LUSSUOSISSIMO
5 camere - cucina - biservizi - ingresso dal grande terrazzo il vostro sguardo sulla più bella parte della città
14.000.000 MUTUO 8.000.000

VIA NIZZA 135
PRIMA DI PIAZZA CARDUCCI
IN ELEGANTE STABILE APPENA ULTIMATO
4 CAMERE - CUCINOTTA - SPOGLIATOIO GRANDI BALCONI - INGRESSO - SERVIZI
9.000.000 MUTUO 5.000.000

CORSO TIRRENO 189
SINGOLA OCCASIONE
2 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO
5.000.000 MUTUO 2.000.000

VIA ORBETELLO 38
FRONTE SCUOLE
2 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO
3.500.000 MUTUO 1.800.000

LUSSO - SPAZIO ELEGANZA CON POCA SPESA CONVENIENTI APPARTAMENTI
CORSO ORBASSANO 277
3 CAMERE - CUCINA GRANDE - SERVIZI 4.800.000 MUTUO 1.900.000
4 CAMERE - CUCININO - OFFICE - SERVIZI 6.500.000 MUTUO 2.300.000
SALONE - TRE CAMERE - DOPPI SERVIZI 9.100.000 MUTUO 3.100.000
BASE CONTANTI 30%

VIA PRAROSTINO 14
CENTRO CAMPIDOGLIO
fra Via Giacomo Medici e Corso Francia
ULTRALUSSUOSO APPARTAMENTO
3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 7.100.000 MUTUO 1.600.000

C.so GIULIO CESARE
CONVENIENTISSIMO APPARTAMENTO ANGOLARE TRE ESPOSIZIONI
4 CAMERE, CUCINOTTO, ENTRATA, BAGNO
8.000.000 MUTUO 4.500.000

VIA CASSINI 64
3 CAMERE, CUCINOTTA, BAGNO, INGRESSO
6.000.000 MUTUO 4.300.000

CORSO TRAIANO 52
APPARTAMENTI
2 CAMERE, CUCINOTTA, INGRESSO, BAGNO, RIPOSTIGLIO: 3.000.000 MUTUO 2.300.000
CONTANTI SUFFICIENTI UN MILIONE

CENTRALE PALAZZO VIA SAN SECONDO 49
APPARTAMENTI SIGNORILI
2 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 5.700.000 MUTUO 2.000.000
3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 7.450.000 MUTUO 3.500.000
4 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 9.900.000 MUTUO 4.700.000
SALONE, TRE CAMERE, ENTRATA, BISERVIZI 12.350.000 MUTUO 5.900.000

Nelle immediate vicinanze della centrale piazza Adriano - Fra i corsi Vittorio e Francia
VIA CAPRIE 19
In una zona ricca di viali alberati
ABITAZIONI GRAN PREGIO
Salone - 3 camere - cucinotta - biservizi - doppi ingressi - ripostigli - spogliatoi
Interessanti forme di pagamento
Richiedeteci l'ampia documentazione planimetrica e descrittiva

Curati spaziosi appartamenti
CORSO BERNARDINO TELESIO 28
una lussuosa nuova costruzione nel verde di una zona tranquilla, comoda, signorile
2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio: 4.700.000 Mutuo 1.600.000
3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio: 9.300.000 Mutuo 2.700.000

C.so VERCELLI ang. VIA DESANA
IN STRAORDINARIA POSIZIONE NEL CENTRO DELLA BARRIERA MILANO
2 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 3.750.000 MUTUO 1.700.000
3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 5.850.000 MUTUO 2.600.000
SUFFICIENTI 30% CONTANTI

NEL CUORE DELLA CROCETTA
VIA CARLO GIORDANA 3
INCROCIO CORSI PESCHIERA - RE UMBERTO
FRAZIONAMENTO
PALAZZO SIGNORILE DOTATO OGNI SERVIZIO
APPARTAMENTI SUPERCONVENIENTI
2 camere - entrata - servizi
2.300.000 Mutuo 1.600.000
3 camere - entrata - servizi - ripostiglio
3.900.000 Mutuo 2.600.000
SUFFICIENTE 30% CONTANTI

COSTRUENDO STABILE
VIA GUIDO RENI ang. VIA FILADELFIA
SUBITO OTTIMI PREZZI
3 camere cucinotta 5.500.000 Mutuo 2.300.000
4 camere cucinotta 7.400.000 Mutuo 3.000.000
Tutti con ampi servizi e balconi. Levante-Ponente

VIA SAORGIO 24
locale industriale adatto qualunque attività
Mq. 1130
Nuovo con uffici, passo carraio, servizi
48.000.000

Tigullio Palace l'unica torre panoramica sull'incantevole Golfo di Rapallo...
appartamenti di lusso, aria condizionata, terrazze giardino, parco giochi, garage, da un minimo di L. 2.950.000 in contanti oltre al mutuo con interesse del solo 5%.
Per informazioni e per visite, telefonare a:
Torino - Via Arcivescovado 3 - Tel. 53.08.50
Genova - Via XX Settembre 33 - Tel. 53.05.18
Rapallo - Corso Matteotti Tel. 5 40 88

LIMONE Piemonte complesso residenziale quota 1000 vendonsi 5 nuovi alloggi con grande terrazza solarium, con o senza arredamento, pronti subito. Telefonare 34.83, Cuneo.

ALLOGGI privato vende tre e cinque camere più cucina e servizi, e piano rialzato adatto ufficio oppure studio medico, corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362.211.

IN MODERNISSIMO palazzo, corso Massimo d'Azeglio presso corso Vittorio, piano 5°, vendo appartamento nuovo mq 300 circa variamente adattabile. Trattative dirette. Scrivere: Pubblicità Stampa 9674. Torino.

SESTRIERE privato vende alloggi nuovi, telefonare ore ufficio Torino 510.949 oppure 547.694.

APPARTAMENTI via Filadelfia 267 camera - tinello - cucinotto 4.800.000; 2 camere - tinello - cucinotto 7 milioni; contanti 30 per cento rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 389.967.

AFFARONISSIMO A Brandizzo alloggi nuovi pronti subito: 1.800.000 per camera. Basta un piccolo acconto, rimanenza mutuo e rata affitto. Torinocasa 515.318.

Centro Residenziale Commerciale Nord-Ovest
Corso Potenza
Corso Lombardia

Rifiniture di lusso, spaziosi parcheggi. Bar per auto - Giardini - VISITE CANTIERE: CORSO LOMBARDIA

Prezzo		Contanti	Mutuo	Rimas. mens.
5.000.000	1 CAMERA TINELLO	2.000.000	3.000.000	25.000
8.000.000	2 CAMERE TINELLO	3.500.000	3.100.000	30.000

CROCETTA
Inizio frazionamento case signorile per abitazione e uffici, costruzione accurata, zona centrale, alberata via Pigafetta angolo via Marco Polo. Rivolgersi in cantiere. Tel. 596.000.

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel 544.566

VIA PIO VII 156
angolo via Pizzi (Mirafiori)
VENDESI
ultimissimi alloggi di 2-3-4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio
Mutuo San Paolo
Facilitazioni pagamento
GEOM. CANTATORE
telef. 663.091 - 553.307

tecnimmobili ti
FRAZIONAMENTI

VIA FINALMARINA	2 CAMERE, CUCINA	L. 4.800.000
VIA CASTELGOMBERTO	1 CAMERA, TINELLO	L. [illegible]
	2 CAMERE, TINELLO	L. [illegible]
	3 CAMERE, SALONE, DOPPI SERVIZI	L. 11.000.000
VIA MADAMA CRISTINA	3 Camere, Salone, Cucina, doppi servizi al mq.	L. 180.000
CORSO REGINA MARGHERITA	2 CAMERE, CUCINA	L. 7.300.000
VIA BACCARELLI	2 CAMERE, TINELLO	L. 8.500.000

MUTUI E DILAZIONI PAGAMENTO

CORSO SEBASTOPOLI 235
VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI CON SPECIALI DILAZIONI PAGAMENTO:
— Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi
— 3-4 camere, cucina, office, 2 servizi, 2 ingressi
— Un negozio grande vendesi - Un negozio medio affittasi

MERCATO MOBILIARE

INDUSTRIA CONFEZIONI SPORTIVE modernamente attrezzata, conosciuta ed affermata in tutta Italia, possibilità penetrazione Estero, giro d'affari 110.000.000 annui; ritiro commercio cede 30.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

OROLOGERIA-OREFICERIA avviamento pluriennale medesimo proprietario, arredamento ed attrezzatura moderna, clientela sicura, incasso annuo 14.000.000; cede 5.000.000 più fondi vivi circa 20 milioni.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTRAUTO ACCESSORI RICAMBI elettrici, avviatissima azienda situata in posizione commercialissima, clientela privata e grandi industrie, incasso annuo 80.000.000, reddito adeguato; cede 18 milioni.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PROFUMERIA ESTETICA centralissima, arredamento ottimo, clientela signorile, concessioni primarie Case profumi-cosmesi, reddito netto mensile 350.000; cede 4.300.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LAVABIANCHERIA SELF-SERVICE centro barriera Milano, ottimo impiego capitale, reddito netto 30 per cento, di facile conduzione, ottima attrezzatura e orario lavoro; cede 8.000.000 per contanti.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TINTORIA-STIRERIA - LAVANDERIA a secco, avviamento pluriennale medesimo proprietario, macchinario nuovo, possibilità alloggio, ottimo incasso mensile; cede 8.000.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIA - CONFEZIONI per signora, avviamento pluriennale, clientela scelta ed affezionata, incasso 900.000 mensile garantito, reddito elevato; per impossibilità conduzione cede 2.800.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TELERIE E FILATI avviamento trentennale, in zona commerciale, ampio negozio con 2 vetrine, incasso annuale 25.000.000, forte reddito; cede 4 milioni dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AUTORIMESSA in zona semi-centrale e popolosa, capacità 150 auto, 50 moto, su 2 piani (totale 3.000 m.q.); media tariffa 6000, affitto mite, ottimo reddito mensile; cede 17.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AUTORIMESSA - AUTORIPARAZIONI capacità 150 auto, forte lavoro officina, attrezzata per ogni tipo di riparazioni, tariffe ottime, reddito sicuro; cede 15.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AVVIATISSIMA TRATTORIA bar superalcoolici, alloggio annesso: due camere-servizi, incasso 70.000 giornaliero garantito, reddito mensile elevato; cede 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionata.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

FRUTTA - VERDURA avviatissimo, zona centrale, arredamento ed attrezzatura ottima, clientela sicura, possibilità alloggio, reddito mensile netto 300.000; ritiro commercio cede 3.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

NEGOZIO CENTRALISSIMO adiacente piazza Castello, arredato: ingresso-vetrina, ampia vetrina laterale, locale comunicante al 1° piano, adatto diverse attività, affitto mite; cede 5.000.000, eventuali dilazioni.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ACCONCIATURE PER SIGNORA cintura Torino avviatissimo, moderno, attrezzatissimo, utile netto annuale 3.000.000 dimostrabili, causa motivi familiari cede 2.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VENDESI
RISTORANTE - BAR - PIZZERIA CENTRALE - OTTIMA POSIZIONE FUTURO MIGLIORABILE - OLTRE 200 POSTI A SEDERE - ADATTO NUCLEO FAMILIARE — Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1313 - TORINO

NEGOZI, MAGAZZINI ED UFFICI
per un totale di circa 3.500 mq.
frazionabili in unità non inferiori a 400 mq. ciascuna
VENDONSI O AFFITTANSI
in palazzo nuova costruzione
corso De Gasperi ang. via Caboto. Telef. 59.36.29.

PRECOLLINARE
Vendiamo ricerata costruzione recentissima bellissimi appartamenti in complesso villa signorile zona collinare vista panoramica impianti riscaldamento telefonico televisivo centralizzati cantina cortile giardino e gioco bimbi compresi nel prezzo:

DUE CAMERE - SALONE - CUCINA - GARAGE	8.000.000
TRE CAMERE - SALONE - CUCINA - GARAGE	12.000.000

AVVIATISSIMA INDUSTRIA MOBILI PER CUCINA
notissima nel suo settore, con perfetta e moderna attrezzatura e ottima organizzazione di vendita, possibilità ulteriore sviluppo, compreso stabile
CEDESI 190.000.000
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 47 — TORINO

BASSO FABBRICATO in zona centralissima, 2 piani fuori terra, con cortile indipendente, totale 175 mq., libero, adatto qualsiasi attività; vende 14.000.000
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

VIA ORISTANO - CORSO MONCALIERI continua con successo la vendita frazionata di due palazzine, con alloggi di due camere, tinello, cucinino; una camera, tinello, cucinino, servizi 6.300.000 - 4.500.000 - box, giardino condominiale, costruzione 1960.

VIA BALTIMORA: signorile costruendo complesso residenziale con alloggi: saloncino, due camere, doppi servizi; saloncino, camera tinello, cucinetta, bagno - esposizione levante ponente - giardino condominiale - forte mutuo.

VIA BALTIMORA: signorile costruzione - abitabili luglio 1967 - alloggi, due e tre grandi camere, soggiorno, ampia cucinetta, bagno, ripostiglio 7.800.000 - 10.400.000 compreso mutuo.

STRADA VALSALICE - In lussuosa palazzina appartamento salone, tre camere, cucina, saletta pranzo, camera servizio, grande giardino privato, tripli servizi 32.000.000 compreso mutuo.

CRIMEA - In lussuoso costruendo condominio: appartamenti mq 230 - più area mansardata o piano giardino - doppi ingressi; palazzina circondata da grande parco - abitabili giugno 1968 - forte mutuo - giardini privati, autorimesse.

PRECOLLINARE: In villetta: due alloggi cadauno formati da grande salone, tre, quattro camere, cucina servizi, lavanderia, camera e bagno servizio, garage, cantina, giardino 45.000.000.

COLLINARE In lussuosa palazzina: appartamenti grande salone, tre - quattro camere, cucina, camera servizio, doppi ingressi - doppi tripli servizi - abitabili subito - giardino condominiale, vista panoramica, autorimesse, portineria - forte mutuo.

EREMO Vista panoramicissima - terreno con progetto approvato per la costruzione di due ville complessivi 20 vani più servizi - completo di tutti i servizi - 15.000.000.

CORSO FERRUCCI - In signorile stabile alloggio: grande salone, tre ampie camere, cucina, doppi servizi, balconate - ottimamente esposto, abitabile aprile 23.000.000.

ZONA SANTA RITA - convenientissimo alloggio - salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, cantina soffitta, abitabile giugno - 1° piano - esentasse 15.500.000.

CORSO GABETTI - In signorile palazzina: appartamento grande salone, tre ampie camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, rifiniture accuratissime, garage, cantina 28.000.000.

VIA DELLE ROSINE: alloggio mq 250 - grande salone, studio, pranzo, quattro camere, cucina, doppi ingressi e servizi, cantina box, 32.000.000 trattabili - esentasse - 4° piano.

CORSO RE UMBERTO: signorile panoramico grande salone, tre camere, tinello, camera servizio, cucina, tripli servizi, terrazzi panoramici, cantina, mansarda, box, 35.000.000.

Interrogati sul posto dal magistrato torinese

Tre testi giurano: «Nei giorni del delitto Bergamelli non si è mosso dal paese»

Convocati stamane nel municipio di Albino - Un falegname: « Il 13 gennaio (cioè quando l'arrestato si sarebbe trovato con i francesi per organizzare l'assalto alla banca di Ciriè) Guido era a casa con una caviglia slogata e non poteva quasi camminare » L'alibi confermato da un negoziante - Altri quattro testimoni volontari a colloquio nel pomeriggio con il sostituto procuratore

Dal corrispondente di Stampa Sera

Bergamo, martedì sera.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Torino ha incominciato stamane nel municipio di Albino, l'interrogatorio delle persone che sostengono l'innocenza di Guido Bergamelli in merito alle rapine di Ciriè e di Alpignano, avvalorandone l'alibi. Il magistrato ha ascoltato le dichiarazioni dei quattro primi testimoni volontari, e cioè del parroco di Pradalunga, don Battista Bianchi, della cugina del Bergamelli, Giuseppina Piccinini, dell'esercente Giuseppe Battista Moioli e del falegname Luigi Carrara.

Don Bianchi è stato trattenuto dal sostituto procuratore circa un'ora. Ai giornalisti ha dichiarato poi di non aver potuto indicare riferimenti precisi per quanto riguarda l'eventuale alibi dell'arrestato, ma di aver parlato della sua vita in generale e cioè della sua buona condotta tenuta dall'ottobre scorso, da quando cioè Guido Bergamelli si è sposato, prendendo residenza a Pradalunga.

Il falegname Luigi Carrara ha confermato di aver trovato il Bergamelli in casa nel pomeriggio del 13 gennaio scorso, il giorno in cui in una saletta riservata del ristorante « Città Giardino » di Torino vi sarebbe stata una riunione preparatoria per organizzare le due rapine. Il Bergamelli, ha detto Carrara, si era slogato una caviglia mentre tagliava legna alla Forcella e non poteva praticamente muoversi.

La cugina dell'arrestato, Giuseppina Piccinini ha detto a sua volta di aver visto il Bergamelli il mattino del 14 gennaio e ricorda che era ancora immobilizzato a causa appunto dell'infortunio.

L'esercente Luigi Moioli, infine, ha ripetuto che il Bergamelli era stato da lui il mattino del 16 gennaio, giorno delle rapine, chiedendo di acquistare alcuni salamini. Il Moioli ne era sprovvisto e gli aveva chiesto di tornare il giorno dopo. L'esercente sarebbe anche in possesso della copia della ordinazione dei salamini proprio con la data del 16 gennaio. Il magistrato ha ripreso gli interrogatori nel pomeriggio ed è probabile che si trattenga nel Bergamasco anche domani. Per quanto riguarda le persone che il magistrato torinese deve ancora ascoltare, vi è il cugino dell'arrestato, Samuele, con il quale Guido Bergamelli sarebbe stato alla Forcella nel pomeriggio del 16 gennaio, a spaccar legna.

u. g.

Anna Bergamelli giura che suo marito è innocente. Il droghiere Battista Moioli ha per lui un alibi che sembra inconfutabile

Il parroco don Bianchi è convinto che Guido Bergamelli sia estraneo alle rapine compiute a Ciriè e ad Alpignano

I prezzi degli alberghi aumentati in Jugoslavia

BELGRADO, martedì sera.

I prezzi degli alberghi e delle pensioni jugoslave hanno subito un nuovo aumento del 10-12 per cento, che si aggiunge a quello deciso negli scorsi mesi. Con il nuovo provvedimento i prezzi del settore alberghiero sono saliti così, rispetto al 1966, di una media del 20-17 per cento.

Nella valutazione della Camera economica federale, nonostante queste misure — che sono state dettate dalle esigenze derivanti dall'adozione della riforma economica e finanziaria — la Jugoslavia continuerà ad essere « uno dei paesi turistici europei a buon mercato ». Questo giudizio non è però condiviso dalle categorie interessate.

Incendio doloso alla Spezia

Padre e figlio appiccarono fuoco alla propria casa

Rinviati a giudizio - Miravano a riscuotere il premio d'assicurazione

Dal nostro corrispondente

LA SPEZIA, martedì sera.

Padre e figlio sono stati rinviati a giudizio sotto l'accusa di incendio doloso e tentata truffa: avrebbero minato con bombole di gas una casa di loro proprietà e ne sarebbero fuggiti dopo avere aperto le valvole dei recipienti — quattro — e collocato sul tavolo di cucina tre candele accese. Stando all'accusa, i due avrebbero tentato di distruggere la casa per riscuotere l'assicurazione anti-incendio.

Proprietario della casa, che sorge nei pressi della via Aurelia a Sarzana, è il sessantacinquenne Antonio Destri. Nell'edificio, a due piani, abitava il figlio di questi, Pier Luigi, di 25 anni.

Erano circa le 2,30 del 28 marzo dello scorso anno, allorché due passanti, Nello Fontana e Mimmo Biagioni, ritornando alle rispettive abitazioni, si avvidero che del fumo e dei bagliori di fiamma uscivano dalla casa del Destri. La porta non era chiusa a chiave. Entrarono e avvertirono un forte odore di gas. Sul tavolo c'erano tre mozziconi di candela ancora accesi; per terra, una bombola di gas che emetteva un sibilo, avendo la valvola aperta. Un'altra bombola, anch'essa con la valvola completamente aperta, venne rinvenuta al piano superiore, dove già crepitavano le fiamme.

I due, temendo un'esplosione, fuggirono, ma prima si accertarono che in casa non vi fosse nessuno. Poco dopo, avvertiti telefonicamente, sopraggiunsero i carabinieri di Sarzana e i vigili del fuoco di La Spezia, che scoprirono altre due bombole, sempre con le valvole aperte.

Interrogati il giorno dopo, Antonio e Pier Luigi Destri dichiararono di avere lasciato la casa in ordine e le bombole con le valvole perfettamente chiuse. Agli inquirenti prospettarono l'ipotesi che qualche malintenzionato avesse cercato di distruggere la casa per rendere irreperibili certe prove compromettenti a proposito di una nuova richiesta di interessi per un prestito che essi avevano ottenuto. Tale richiesta era stata incisa su un registratore, a loro dire misteriosamente sparito.

La spiegazione non convinse però i carabinieri, che deferirono padre e figlio all'autorità giudiziaria.

v.

Giovedì si discuterà sul «piccolo divorzio»

ROMA, martedì sera.

La proposta di legge dell'on. Fortuna sul « piccolo divorzio » è stata messa all'ordine del giorno della seduta di giovedì prossimo, 23 febbraio, della Commissione Giustizia della Camera. La proposta di legge è al secondo punto dell'ordine del giorno. La precede il disegno di legge predisposto dal ministro Reale per la riforma dei « diritti di famiglia ».

Non si esclude che venga chiesta una inversione di tale ordine perché sia discussa con precedenza la proposta del deputato socialista.

Una vecchia legge

175 lire al mese ai notai che fanno i cancellieri

Milano, martedì sera.

La sciopero nazionale dei cancellieri ha quasi completamente paralizzato oggi il Palazzo di Giustizia di Milano. L'unico processo che si è svolto regolarmente è stato quello contro la « banda del lunedì » davanti alla seconda sezione della Corte di Assise. Il normale svolgimento del dibattito è stato reso possibile dal fatto che una donna notaio, la dottoressa Gilda Corvaia Barbotto, moglie di un giudice istruttore del Tribunale civile di Milano, ha accettato di sostituire il cancelliere Papa.

La possibilità della sostituzione del cancelliere è sancita dall'art. 104 dell'ordinamento sulle cancellerie e riviste al 7 maggio 1924. Questa disposizione attribuisce soltanto ai notai ed ai segretari comunali (questi ultimi purché dotati di una laurea) la possibilità, quali pubblici ufficiali, di sostituire i cancellieri.

Una questione curiosa viene ad inserirsi a questo punto e riguarda il compenso che dovrà essere pagato alla dottoressa Barbotto per i tre giorni in cui siederà in udienza. Al riguardo, infatti esiste soltanto una vecchissima tariffa risalente al 1882, la quale stabilisce che i notai nominati a sostituire i cancellieri in udienza devono percepire una paga di 175 lire il mese.

Poiché nel corso della lunga storia giudiziaria italiana non si è mai verificato in pratica di dover ricorrere a un notaio al posto di un cancelliere, quella vecchissima tariffa non è mai stata ritoccata e oggi, in definitiva, per irrisoria che possa apparire, costituisce pur sempre l'unico punto di riferimento.

Lo sciopero dei cancellieri ha impedito oggi a Milano lo svolgimento di 58 processi davanti al tribunale penale, di 10 processi in Corte d'appello, di circa 240 procedimenti davanti alla Pretura Penale, nonché di un numero imprecisato (si parla di parecchie centinaia) di procedimenti civili. Queste cifre valgono, del più al meno, anche per i due prossimi giorni di agitazione.

L'udienza contro Tonello, Magagnin e Brentan, i tre « bravi ragazzi » di Anyera, che costituiscono la « banda del lunedì », ha avuto inizio soltanto alle 10,30, ed è proseguita con l'escussione della lunga fila di testimoni.

L'incredibile situazione nell'ospedale psichiatrico

Ad Aversa i posti-letto sono 1000 ma i ricoverati erano milleseicento

Molti dormivano su materassi posati per terra - Diciotto i medici, ma in servizio per due-tre ore il giorno: il grosso del lavoro veniva affidato al sanitario di guardia - La direzione si è dimessa dopo i rilievi mossi dall'ispettore inviato dal ministro della Sanità, Mariotti

DAL NOSTRO INVIATO

Caserta, martedì sera.

Gli ammalati del manicomio civile di Aversa vivevano da anni in condizioni di inaudito abbandono, privi di adeguata assistenza morale e sanitaria: questo in sintesi quanto è stato accertato dall'inchiesta ministeriale disposta negli ultimi giorni. La situazione però è ben più grave e drammatica di quanto traspare dal conciso comunicato emanato ieri sera dal Ministero della Sanità. È un difficile compito attende coloro che nei prossimi mesi si alterneranno al governo dell'ospedale psichiatrico « Santa Maria Maddalena ».

Quello che è accaduto fra le mura del vecchio edificio che ospita 1588 alienati mentali e che è stato portato a conoscenza dell'opinione pubblica soltanto ora, era noto da molto tempo. Ma le gravi deficienze dell'ospedale erano sempre state soffocate con leggerezza inaudita. Niente si era mai fatto per migliorare le condizioni di vita di poveri infelici, alla cui malattia si aggiungevano i disagi di una squallida convivenza in ambienti malsani e per nulla adatti al loro stato mentale.

A leggere la relazione dell'ispettore sanitario nominato dal ministro Mariotti per l'inchiesta, c'è da rimanere sbalorditi per la vita che si svolgeva nel manicomio e per il fatto che nessuno avesse lanciato un grido d'allarme, pur essendo a conoscenza delle spaventose carenze sanitarie e amministrative. Spulciando qua e là il lungo rapporto, si legge fra l'altro: « La capacità ricettiva dell'ospedale è di poco superiore ai mille posti-letto, ma nel 1966 i ricoverati sono stati 1616, cifra considerevole per l'assoluta mancanza di idonei servizi igienici ».

Come dormivano tanti ammalati? I lettini erano collegati in modo da non lasciare spazio fra loro e gli infermi, per raggiungere il loro posto, dovevano scavalcare i compagni di reparto. Altri invece dormivano su materassi distesi sul pavimento godendo, per ironico contrasto, di maggior libertà di movimenti.

Pulizia e vestiario: deplorevoli e quasi del tutto inesistenti. Ecco cosa dichiara la relazione in proposito: « La biancheria da letto e quella personale ha bisogno di essere totalmente rinnovata. Al momento dell'ispezione, in alcuni reparti mancavano le lenzuola e gli ammalati erano tenuti sporchi e trasandati ». Come era assicurata l'assistenza sanitaria? « Le cartelle cliniche dei ricoverati portano solo vaghe e imprecise annotazioni dalle quali non è possibile ricavare alcun elemento di giudizio sulle cure praticate e sul decorso della malattia. In alcuni reparti queste annotazioni si fermano al 1964 o al 1965 ».

I sanitari che figurano nell'organico del manicomio civile di Aversa sono complessivamente diciotto. Ma la grave carenza rispetto all'eccessivo numero di ricoverati è resa più drammatica dal fatto che i medici prestavano la loro opera soltanto per due o tre ore al giorno, lasciando l'intera responsabilità al sanitario di guardia, che « non ha alcun rapporto di lavoro con l'ospedale — si legge ancora nell'impressionante rapporto — e riceve quattromila lire per ogni giornata di guardia ».

Turni di sei infermieri si alternavano ogni ventiquattro ore nella sommaria cura degli infermi. La maggioranza di essi, assunti per esigenze elettorali e clientelistiche, svolgono altri lavori per proprio conto, non rinunciando naturalmente allo stipendio mensile dell'ospedale.

E il vitto? Scarso e insufficiente, sia sul piano quantitativo che qualitativo. Soltanto alle 12 viene distribuito un piatto caldo come « secondo », e pane. La frutta viene data tre volte la settimana; al mattino e a merenda viene servita una frugale colazione.

Le conclusioni dell'inchiesta ordinata dal Ministro sono gravi ed elencano una serie di provvedimenti da adottare immediatamente, fra cui la completa sostituzione degli amministratori e della direzione sanitaria, che riconoscendo l'esattezza dei rilievi ha fatto presente l'impossibilità di procedere ad una drastica riduzione delle spese per necessità di bilancio. Per ogni malato l'ospedale riceve dall'amministrazione provinciale 3300 lire al giorno, ma, secondo la direzione l'80 per cento delle entrate vengono assorbite dal pagamento degli stipendi al personale.

Consci delle proprie responsabilità, la direzione sanitaria e quella amministrativa, dopo l'inchiesta, hanno rassegnato le dimissioni. Un tempo l'amministrazione godeva di entrate fisse derivanti da beni immobili, che sono stati con gli anni venduti per tenere in vita questo incredibile e caotico stato di cose.

Accade anche questo nell'ospedale psichiatrico di Aversa: un apparecchio di elettro-encefalografia ha potuto funzionare poche volte per la cattiva manutenzione.

A. Luise

Dopo le burrascose nozze a Lerici

Introvabili (in luna di miele) la studentessa e l'imbianchino

Amareggiati e sgomenti i genitori della giovane - Mentre lei diceva « sì » loro credevano che si fosse rifugiata in un convento - Una vivace telefonata li ha informati del matrimonio invano osteggiato

Dal nostro corrispondente

LA SPEZIA, martedì sera.

Valeria Mazzanti e Vladimiro Codelupi sono partiti per la luna di miele. Nessuno sa dove si sono recati. Hanno pronunciato il fatidico « sì » nella stessa Lerici, all'insaputa dei genitori di lei, che la facevano lontana, forse rifugiata in un convento.

Di famiglia benestante — il padre, Giuseppe Mazzanti, è capitano della marina mercantile —, laureanda in economia e commercio, Valeria, due anni fa, s'invaghì di Vladimiro Codelupi, un imbianchino, il cui titolo di studio non va oltre la licenza elementare. Fu il classico colpo di fulmine. Un compagno di università non aveva mancato di farla oggetto delle sue discrete attenzioni; la cosa non era dispiaciuta alla giovane, ma apparso all'orizzonte l'imbianchino non esitò a preferirlo allo studente universitario e ad esprimere ai genitori il fermo proposito di sposarlo. La decisione provocò la viva reazione del padre e della madre, che per lei avevano altri progetti.

Di fronte alla ferma opposizione al matrimonio, Valeria, dieci giorni fa, fuggì da casa, aiutata dal fidanzato. A unire ieri mattina in matrimonio i due giovani è stato quello stesso mons. Fagiani, parroco di Lerici, che forse sapeva dove la giovane si era rifugiata, e avrebbe interposto i suoi buoni uffici perché il vescovo concedesse la necessaria dispensa.

E' stata la stessa Valeria ad avvertire i genitori delle avvenute nozze, con una telefonata piuttosto tempestosa. « Avete tentato di tutto per impedirmi di sposare Vladimiro. Ma ora siamo marito e moglie e non potete farci più nulla ». La novella sposa ha poi accusato il padre e la madre di avere dato la vicenda in pasto alla stampa: « Credevate forse di spaventarmi? — ha detto risentita. — Ebbene, vi siete sbagliati ».

Affranti ed esterrefatti, i genitori di Valeria non hanno quasi la forza di parlare. « E' terribile — ha esclamato il padre. — Ho lavorato tutta una vita per assicurare a mia figlia l'avvenire, ed ecco che per un colpo di testa distrugge tutto. A cosa è valso avere lavorato tanto? ». L'uomo non sa darsi pace. « Ho cercato di dissuaderla con le buone, anche, è vero, con le cattive. Non è servito a nulla, sono sgomento ».

Se alle nozze dei due giovani mancavano i genitori di lei, erano presenti, invece, quelli di lui. All'altare, la sposa, vestita di bianco, con un lungo velo, è stata accompagnata dal padre dello sposo, Primo Codelupi. Il giovane era al braccio della madre.

e. r.

Valeria Mazzanti, di Lerici, che ha sposato l'imbianchino

CASA DELLA PARRUCCA

(MARCHIO DEPOSITATO)

LA PIÙ GRANDE FABBRICA D'EUROPA DI PARRUCCHE e TOUPETS

offre alla sua affezionata clientela uno stock di parrucche e toupets di capelli veri al 100 %, a prezzi eccezionali di assoluta concorrenza in campo mondiale. Approfittatene!

CONTINUA LO STREPITOSO SUCCESSO DELLE PARRUCCHE SINTETICHE.

ABBIAMO IL PIACERE DI COMUNICARE L'APERTURA DI UN REPARTO PER L'AFFITTO DELLE PARRUCCHE (Tel. 534.331)

Toupets a ciocche intrecciate di capelli veri al 100 %

UN REGALO NUOVO E GRADITO

Spedizioni in tutto il mondo - Consegna immediata - Si esegue qualsiasi lavoro su ordinazione - Si effettuano permute, riparazioni, modifiche accelerate. Le nostre parrucche sono esenti al 100 % di capelli cinesi e giapponesi. Acquistansi capelli.

Toupets in capelli veri al 100 %

E' PREVISTA LA VENDITA RATEALE

VENDITA INGROSSO - DETTAGLIO

Ecco mister Brown prima e dopo il trattamento

Parrucche, frontini e centri testa per uomo (New American System), adottate da industriali, professionisti, attori del cinema e della televisione.

OGGI E' CALVO CHI VUOL RIMANER CALVO

Attenzione il nostro nome è una vera garanzia che vi verrà data presso le nostre filiali di Torino e S. Remo:

TORINO - Via Miglietti 4 quasi angolo corso Principe Oddone - Tel. 487.721
TORINO - Via Cavour 5 angolo via Lagrange - Telefono 534.331
SAN REMO - Via Gioberti 7 angolo via Matteotti - Telefono 71.564

GLI AMORI DI GAUGUIN

Una rissa di marinai

Si viene alle mani: Gauguin colpisce uno degli aggressori, un pilota di nome Saban...

Ritornato in Francia dopo un lungo e felice soggiorno a Tahiti, Paul Gauguin si reca in Bretagna con la sua amante giavanese in cerca di ispirazione per i suoi quadri. Nella cittadina di Concarneau avviene un incidente.

(16) Attirati dalla strana foggia degli abiti di Annah, prima alcuni monelli, poi un gruppo di marinai cominciano a schernire Gauguin e la sua compagna. Il pittore, che sino ad allora ha sopportato con pazienza le beffe, perde la testa e insulta tutti, adulti e bambini. Si viene alle mani, Gauguin colpisce uno degli aggressori, un pilota di nome Saban, e subito, da un caffè vicino, sopraggiungono altri marinai che si precipitano su di lui, che cade a terra, si rompe una gamba ed è crudelmente pestato a colpi di zoccolo. Le sue condizioni sono gravi, viene trasportato a Pont-Aven.

Vegliato da Annah, il ferito ostenta un notevole coraggio e mentre il medico rimette a posto la gamba fuma una sigaretta dopo l'altra per non pensare alla sua sofferenza. Ma poi il morale cede: Gauguin non riesce a dormire, abusa della morfina e beve continuamente. E' naturale che il suo pensiero ritorni alla Polinesia e che si rafforzi in lui il desiderio di tornare laggiù.

Alcuni mesi dopo, la rissa di Concarneau giunge in tribunale. Gauguin, che sperava di ottenere un congruo risarcimento dai marinai che l'avevano ferito, è deluso dalla sentenza: gli vengono accordati soltanto 600 franchi d'indennizzo e ne ha spesi già 475 soltanto per il medico. Alla delusione si aggiunge il tradimento. Il 15 settembre Annah fugge portandosi via quel poco denaro che Gauguin ancora conservava e spogliando di ogni oggetto di valore lo studio di rue Vercingétorix. Quando il pittore ritorna zoppicante a Parigi, trova soltanto poche tele. Preoccupato per la miseria che lo minaccia da vicino, egli scrive alla moglie annunciandole la sua intenzione di ritornare alle isole.

Prima della partenza definitiva per Tahiti, Gauguin vuole vendere i quadri che Annah gli ha lasciato e prepara con cura minuziosa una mostra, per il catalogo della quale ha chiesto una prefazione al drammaturgo Strindberg che gliel'ha rifiutata ma con una lettera così piena di elogi che Gauguin ha potuto ugualmente pubblicarla. Ma l'esposizione si conclude con un fiasco: vendita catastrofica. Quando terminata l'asta, il pittore va a cena con un amico, piange come un bimbo...

Che fare? Come partire in condizioni tali che non sembri una fuga? Per qualche giorno, Gauguin si sente impazzire: tutto gli è ostile. Ma una sera, all'uscita di una sala da ballo, conosce una bella ragazza, Henriette. Breve incontro, l'idillio svanisce presto. Invano il pittore scrive a Mette proponendole di riprendere la vita in comune, la moglie lontana non vuole più saperne di lui.

Nel giugno del 1895, Gauguin si risolve allora alla partenza. Pochi amici sono a salutarlo nel porto di Marsiglia. La traversata è pessima: la felicità di alcune coppie di innamorati aumenta il malumore dell'artista. Ma quando sbarca a Tahiti, si sente rinfrancato. Come è cambiata la città di Papeete, c'è la luce elettrica, ci sono le giostre, un padiglione con il fonografo! Ma non è cambiato il modo di vivere. Gauguin è tornato nella capanna che un tempo gli aveva fatto da studio ed in casa — racconta il pittore — irrompono ogni notte alcune belle indigene a tenergli compagnia.

SEGUE: I colpi del destino

Ogni notte irrompono nella sua capanna alcune belle indigene a tenergli compagnia

Le condizioni del tempo

Temperatura in aumento

ROMA, martedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore: «Su arco alpino molto nuvoloso con nevicate. Su Val Padana nuvoloso per nubi alte stratificate, con nebbie estese e possibilità di piogge locali. Al Centro: nuvoloso, con possibilità di deboli piogge sulle regioni adriatiche e sui rilievi.

Aosta, martedì sera.

Sulle montagne della Val d'Aosta nevica ormai da quarantotto ore; sulla bassa valle piove. Sempre chiuse al transito le strada della Valgrisanche e della Valle di Rhêmes per la caduta di valanghe. Transito con catene sulle strade delle valli laterali e per i trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Temperature al di sopra dei valori stagionali: ad Aosta nella tarda mattinata il termometro segnava 12°, a Courmayeur 5°, al Breuil 1°, al Rifugio Torino —6°.

Per il fenomeno del disgelo molti scantinati sono stati invasi dall'acqua nei pressi di Morgex e Derby. A Morgex in alcune cantine l'altezza dell'acqua è di circa un metro. Sono stati chiamati i vigili del fuoco di Aosta che hanno messo in azione tre motopompe.

Cuneo, martedì sera.

Sul Cuneese il cielo parzialmente sereno. In notevole aumento la temperatura: 7 gradi alle ore otto.

Alessandria, martedì sera.

Una nuova giornata di sole si è avuta ieri su tutto l'Alessandrino e anche stamane il cielo è ovunque sereno. La situazione va ovunque migliorando: solo nelle zone collinari vi sono ancora alcuni cascinali bloccati a causa delle abbondanti nevicate dei giorni scorsi.

Asti, martedì sera.

Su Asti e provincia stamane il cielo è completamente sereno. Alle sette la temperatura era di 2°. Massima di ieri: 5°.

Genova, martedì sera.

Tempo incerto a Genova e sulle due Riviere. Durante la notte è piovuto; stamane il cielo è quasi sereno. Il termometro è sui 12°

Sardegna: appena liberato l'ostaggio la polizia contrattacca

Le banconote del riscatto guidano a uno dei rapitori dello studente

Le forze dell'ordine, pur ostentando di non curarsi delle trattative con i banditi per non mettere in pericolo la vita del giovane, avevano rilevato i numeri di serie dei biglietti prelevati in banca dal padre - Ad Orgosolo il primo arresto - Catturati altri due latitanti: uno è cugino ed omonimo di Pasquale Tandeddu che terrorizzò per anni il Nuorese e cadde in conflitto con i carabinieri

Lo studente Giuseppe Manca nella sua abitazione. Si è rimesso dalla brutta avventura

Dal corrispondente di Stampa Sera

Cagliari, martedì sera.

In Sardegna le forze di polizia impegnate nella lotta contro il banditismo sono passate decisamente al contrattacco nelle ultime ventiquattro ore. Ieri hanno ottenuto particolare successo nel corso di tre distinte operazioni, assicurando alla giustizia uno dei presunti responsabili del sequestro dello studente in medicina Giuseppe Manca, rilasciato appena quattro giorni fa dai fuorilegge e due pericolosi latitanti. Queste notizie *hanno rassicurato alquanto l'opinione pubblica, vivamente scossa dai recenti episodi di banditismo e dall'incredibile audacia dei fuorilegge.*

L'operazione più importante delle tre compiute ieri è quella che si riferisce all'arresto di Salvatore Buesca, un ragazzo di appena vent'anni, nella cui abitazione ad Orgosolo è stata trovata una grossa somma in contanti, oltre un milione di lire. E' stato accertato che le serie dei biglietti di banca corrispondono a quelle del denaro versato dal prof. Serafino Manca, primario dell'ospedale San Francesco di Nuoro, per il riscatto del figlio Giuseppe.

Le forze dell'ordine hanno agito a colpo sicuro. Non si erano intromesse nelle trattative per il riscatto ma si erano cautelate, all'insaputa degli stessi ricattati, rilevando i numeri delle banconote prelevate in banca. Con un mandato di perquisizione, agenti e carabinieri si sono presentati nell'abitazione del giovane sicuri di trovare quanto cercavano. Gli inquirenti sono certi di avere in mano uno dei rapitori di Giuseppe Manca e sperano ora di giungere alla identificazione degli altri componenti la banda che ha compiuto il clamoroso sequestro. Salvatore Buesca è stato messo a confronto con il giovane laureando in medicina sequestrato. Nulla si sa comunque sull'esito di questo confronto, importante punto delle indagini.

I due latitanti tratti in arresto sono il ventisettenne Pasquale Tandeddu, di Orgosolo, e il ventottenne Antonio Farris, di Lodè. Il primo — ricercato in quanto ritenuto implicato in un sequestro di persona — è stato catturato a Orgosolo nell'abitazione d'una donna presso la quale si era rifugiato per farsi curare una ferita a un polmone riportata, in misteriose circostanze, una decina di giorni fa. Pasquale Tandeddu è cugino ed omonimo del Pasquale Tandeddu che nel dopoguerra seminò morte e terrore nel Nuorese e che fu poi ucciso dai carabinieri a Orgosolo dopo alcuni anni di sanguinaria latitanza. L'altro bandito assicurato alla giustizia era un pericoloso malvivente dal passato assai movimentato. E' stato più volte in carcere per furto, rapina, minaccia, oltraggio e porto abusivo di coltello. Recentemente era stato spiccato contro di lui un mandato di cattura.

Una vasta battuta è frattanto in corso nelle campagne fra Ittiri e Thiesi, in provincia di Sassari, per rintracciare tre fuorilegge che ieri avevano sequestrato un operaio, rilasciandolo dopo alcune ore, non appena si erano accorti di avere sbagliato persona. L'operaio, Baingio Piras, era stato affrontato dai fuorilegge mentre riponeva la sua auto in un'autorimessa di proprietà d'un facoltoso allevatore di bestiame. I banditi lo avevano costretto a risalire in macchina e ad allontanarsi insieme con loro in direzione di Thiesi. Durante il percorso l'operaio ha avuto una lunga discussione con i suoi custodi ed ha fatto loro presenti le sue modestissime condizioni economiche. I banditi hanno voluto controllare l'identità del loro ostaggio ed hanno intimato all'operaio di mostrar loro la patente di guida. Il giovane ha immediatamente obbedito e a questo punto i rapitori si sono resi conto di avere sbagliato obiettivo ed hanno quindi rilasciato l'operaio, allontanandosi frettolosamente per la campagna. Pare che essi avessero intenzione di sequestrare il titolare dell'autorimessa nella quale l'operaio, al momento del sequestro, stava riponendo la sua utilitaria.

Mario Guerrini

La sentenza della Corte di Assise di Piacenza

Libero fra poco il guardacaccia che aveva ucciso tre bracconieri

E' stato condannato a 4 anni, due dei quali condonati ed uno e mezzo già scontati - L'altro suo compagno è stato assolto per non avere commesso il fatto - I parenti delle vittime sono stati risarciti con 24 milioni di lire

I tre bracconieri uccisi. Da sinistra: Angelino Passerini, Silvio Bertaccini, Savino Bersani

Il Buzzi, autore della sparatoria nella notte del 21 agosto '65 in cui furono uccisi i tre bracconieri penetrati nella «riserva»

Piacenza, martedì sera.

Con una condanna a quattro anni ed un'assoluzione si è concluso ieri sera il processo a carico dei guardacaccia Botteri e Buzzi, comparsi davanti alla Corte d'Assise di Piacenza per la morte dei tre bracconieri che la notte del 21 agosto 1965 furono uccisi a pallettoni nella riserva privata di «Madonna del Monte» a Genepreto di Nibbiano.

La Corte, presieduta dal dott. Giulio Piatti, ha ritenuto infatti che in quella tragica notte i due custodi della riserva abbiano sparato senza l'intenzione d'uccidere e ha declassato pertanto l'imputazione di omicidio preterintenzionale nel minor reato di omicidio colposo. Il Botteri, dalla cui doppietta partirono i proiettili mortali, è stato di conseguenza condannato a quattro anni di reclusione, dei quali due gli sono stati condonati. Egli uscirà dunque di prigione fra qualche mese, dato che ha già scontato circa un anno e mezzo di carcere preventivo. Il Buzzi, che sparò con una carabina calibro 22 senza colpire nessuno, è stato invece assolto per non aver commesso il fatto.

Contro la sentenza si è appellato il p. m. dott. Vincenzo Cantelli, il quale aveva chiesto diciotto anni per il Botteri e nove per il Buzzi. Interposto appello ha pure il difensore del Botteri, avv. Paolo Fiorani, che nella sua arringa aveva sostenuto la tesi della legittima difesa.

Prima della conclusione del processo si è avuta una transazione fra i riservisti e i parenti delle vittime per il risarcimento dei danni, concordati nella misura di ventiquattro milioni di lire. La parte civile, che aveva respinto una prima offerta di sedici milioni, si è ritirata all'ultima udienza.

e. l.

Il guardacaccia Filippo Buzzi

Scandalo a Londra per il divorzio dei migliori amici di Margaret e Tony

Jeremy e Camilla Fry, genitori di cinque bambini, si sono accusati reciprocamente di adulterio

Dal nostro corrispondente

LONDRA, martedì sera.

Grande scalpore ha suscitato a Londra la notizia del divorzio tra Camilla e Jeremy Fry, due giovani aristocratici inglesi, forse i migliori amici della principessa Margaret e di Antony Armstrong Jones. Tony e Jeremy erano amici da quasi vent'anni. Si erano conosciuti quando entrambi erano scapoli brillanti e animavano le cronache mondane della capitale. Jeremy Fry aveva spesso frequentato con Antony Armstrong Jones i circoli più spregiudicati della moda e dello spettacolo britannico.

L'amicizia tra le due coppie si era fatta profonda. La principessa e suo marito venivano spesso invitati nella villa dei Fry, a Bath, nell'Inghilterra occidentale, e ne ricambiavano sempre l'ospitalità. Si dice che la corte non fosse troppo soddisfatta di tutto ciò. Jeremy Fry era sempre stato al centro di pettegolezzi mondani, che non si erano spenti neppure dopo le sue nozze, avvenute nel 1951. La principessa e il consorte dovettero diradare le visite agli amici dopo il '64, quando Camilla Fry presentò istanza di divorzio contro il marito accusandolo di adulterio. Non si sa se con l'intercessione di Margaret, i due coniugi si riconciliarono, l'istanza fu ritirata, e ripresero la vita in comune.

Maturava però la rottura. Sebbene avessero cinque figli bambini, i Fry parevano incapaci di attenersi agli impegni matrimoniali. Alla fine dell'anno scorso, la signora Fry presentò una seconda istanza di divorzio, ammettendo contemporaneamente il proprio adulterio. Il giudice ieri le ha affidato i figli, ma ha avuto parole severe per entrambi i coniugi. «Vi siete macchiati di adulterio, forse con eccessiva leggerezza. Lo avete fatto a più riprese. Tenendo presente il futuro dei bambini, esercito la mia discrezione nei confronti della madre, e ignoro perciò il suo comportamento». Jeremy Fry è stato condannato a pagare le spese processuali. Né la principessa Margaret, a letto col raffreddore, né Antony Armstrong Jones, in Giappone per lavoro, hanno fatto commenti in pubblico.

e. c.

UNA RIVELAZIONE!

L'AMORE SEGRETO DI UMBERTO DI SAVOIA

Per anni Umberto di Savoia ha amato segretamente una donna. Si è trattato di una lunga, tenera vicenda sentimentale cominciata nel tempo spensierato della sua vita di studente e continuata fino al punto da provocare un'inquietudine in Maria José. La nostalgia di quell'amore impossibile non si è ancora spenta per lei, la donna nell'ombra, colei che non ha mai parlato e che soltanto ora ha deciso di rivelare i particolari più segreti della sua straordinaria storia.

Ma questa donna non è una sconosciuta: si tratta di un'attrice famosa, di grande temperamento, che i telespettatori italiani hanno ammirato per molte sere.

Sensazionale: l'amore segreto di Umberto di Savoia è...

Il seguito di questa notizia su

che pubblica inoltre:
UNA DRAMMATICA LETTERA DI LAURA MORANDI:
«Vogliono distruggere la nostra felicità!».

Il settimanale è in vendita in tutte le edicole e costa solo 100 lire

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CONCERTI

Sei e Settecento al clavicembalo

Gabriella Gentili Verona suona stasera al Conservatorio per iniziativa della «Stefano Tempia»

La clavicembalista Gabriella Gentili Verona è figlia di Alberto Gentili, che fu docente di storia della musica alla nostra Università e pubblicò opere teoriche e revisioni di musiche antiche.

Per iniziativa della «Stefano Tempia» la clavicembalista torinese darà questa sera al Conservatorio un concerto, in cui varie musiche di grandi autori del Sei e Settecento saranno presentate nella precisa e originaria atmosfera sonora per cui furono create, e che differisce sensibilmente da quella determinata dal pianoforte, che attualmente per lo più sostituisce l'argentino timbro del clavicembalo.

Il programma è come un panorama della musica strumentale che, partendo dall'italiano Frescobaldi, spazia per l'Inghilterra (con Gibbons e Purcell), per la Francia (con Rameau), ritornando quindi in Italia (con B. Marcello, Scarlatti, F. Turini e Paradisi), per concludere infine con Händel.

l. c.

A Collegno, stasera alle 21,15 il cine-club «In Quinta» presenta il film di Alain Resnais su trama di Marguerite Duras: «Hiroshima mon amour». Seguirà alla proiezione un dibattito.

La Vitti trema (ma è un film) alla tortura di Tony Curtis

Monica Vitti, avvolta come un salame da cinquanta metri di corda, si lascia torturare, tremando, da Tony Curtis e Nino Castelnuovo, suoi «partners» nel film «Cintura di castità» che si sta girando a Roma (Telefoto)

Cinema d'arte

Omaggio a Godard

Di particolare riguardo il ciclo che si inizia stasera al Centro Universitario Cinematografico, dedicato a Jean-Luc Godard. Al più interessante innovatore del linguaggio cinematografico, il Cuc dedica una serie di proiezioni che comprenderà i suoi film più noti ed anche altri inediti per l'Italia.

Il ciclo si apre, al Cinema San Giuseppe, via Andrea Doria 18, con il film d'esordio del regista francese nel lungometraggio a soggetto: Fino all'ultimo respiro («A bout de souffle»), considerato da alcuni, come ha scritto M. Morandini, «il film-manifesto della nouvelle-vague». Diretto da Godard nel 1959, derivato da un'idea di François Truffaut e girato con la supervisione di Claude Chabrol (i tre nomi degli uomini di punta della nouvelle vague riuniti nei titoli di testa del medesimo film), «A bout de souffle» è una delle più importanti opere della rinnovata scuola francese degli anni intorno al 1960.

Il film ha «lanciato» non solo il regista ma anche il protagonista: Jean-Paul Belmondo, accanto al quale hanno altrettanto spicco, pur in parti meno estese, un'eccellente Jean Seberg e Roger Hanin. Le proiezioni: stasera alle 21,15 e domani alle 18,30 e 21,15.

«Medea» all'Alfieri

Domani sera all'Alfieri andrà in scena «Medea» di Anouilh, con la regia di Giancarlo Menotti. Il debutto era stato fissato in un primo tempo per stasera, ma ha dovuto essere rinviato a causa di una improvvisa indisposizione della protagonista Anna Magnani. I biglietti venduti per oggi saranno validi domani.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 58.51.15
Teatro Nuovo (Stagione Lirica Regio): ore 21: «Don Pasquale» di G. Donizetti; dirett. M° M. Pradella.

Alfieri: stasera riposo; da domani ore 21,15 Anna Magnani in «Medea».
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Ispezione» di Ugo Betti, edizione Teatro Stabile dell'Aquila. Per abbonamento Jolly. Prenotazioni telefoni 879.342/3: 9,30-23.
Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «Le farse» di G. G. Alione.

Alcione: I Brutos nella Rivista A. Tomas ore 16,15 e 21,15.
Maffei: chiuso allestim. riv. «New Maffei's Int. Show». Deb. ven. 24.

Museo del Cinema: alle 17 e 21,15 personale di Francesco Rosi «Salvatore Giuliano» di F. Rosi con S. Randone, F. Wolff, P. Cammarata (Italia 1961, min. 130. V. min. 16).

Palazzo Ghiaccio 15-17,45; 21-23,30.

Al Bagatelle (Cavaretto 2): Compl. I Draghi. Nella sala Beat Orch. Beat.
Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 21 Complesso P. Pisano; canta M. Valentini.
Arlecchino: ore 21 I Ribelli.
Augustus: 21 serata azzurra.
Barchetto - Ristorante Dancing. Moncalieri, c. Roma 19, tel. 643.724.
Beat Parlor: ore 21 I Naufraghi e The New Blues.
Castellino: ore 21 Pierfilippi.
Club 84: ore 21 Les Copains.
Faro Dancing: ore 21 I Ferenti.
Gaudio Dancing: 15,30-21 I Melodici.
Gay Sala: 15,45; 21 I Gigante's.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 21 The Rogers.
Le Roi: ore 21 The George's.
Massena Dancing: 21 Gli Sparvieri.
Piper (XX Settembre 15 bis): 21.
Principe Dancing: 21 Silvano Silvi.
Trocadero: ore 21 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): The Trips.
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15 - 1,30. Orchestra Cristiano.

Abatjour, Sacchi 28, 541.028; 21.
Baby Night [illegible] Gogo (694.213).
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinz. 3, 511.738): 21.
Las Vegas, Moncal. 145: I Misteriosi.
Lido Whisky Monc. 422 697.016: 21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 21.
Whisky Hotter: 21 I Samurai.

Trocadero
SERATA A PREMI con
I KENT

WEST END CLUB
Successo di
PATRICK SAMSON
THE SHAKERS
Str. Traforo Pino, t. 890.[illegible]

TOP TEN CLUB
Via Novalesa ang. via Fréjus
Da giovedì 23 [illegible]
CARLO PAVONE
e il suo nuovo Complesso
J. & B.

RISTORANTE
VILLA MONFORT'S
Castiglione T. - tel. 961.[illegible]
RIAPERTURA 1° MARZO
Ricevimenti - Pranzi per nozze

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Operazione diabolica», con Rock Hudson. Vietato min. anni 18.
Corso: «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, technic. Viet. anni 14.
Cristallo: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, in technicolor.
Doria: «Fantasia» di Walt Disney, in technicolor.
Ideal: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «I 7 falsari» technicolor, scope, Robert Hirsch, Sylva Koscina.
Metropol: «Sexy follies» sc. tec. V. 18.
Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, Van Cleef, tec. sc. Viet. 14. In. film 13; 15,55; 19,10; 22,30. PL. 800.
Reposi: «Parigi brucia?» spett. continuati dalle ore 14,30; 18,45; 22,15.
Romano: «L'armata sul sofà» C. Deneuve, P. Brasseur. Inizio film 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Funerale a Berlino» techn. Michael Caine, Eva Renzi.

Ariston: «L'arcidiavolo» V. Gassman, C. Auger, M. Buccay, Fersetti, techn.
Arlecchino: «Gambit» Shirley MacLaine, M. Caine, technicolor, scope.
Augustus: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» A. Sordi, A. Ekberg, B. Andersson, S. Mangano, scope, technicolor. Ultimo spett. ore 22,20.
Capitol: «I professionisti» C. Cardinale, B. Lancaster, L. Marvin, colori.
Torino: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» C. Spaak, P. Leroy, techn.

Alexandra: «The Eddie Chapman Story» scope, technicolor, Yul Brynner, C. Plummer, Romy Schneider.
Faro: «The Eddie Chapman Story» sc. tec. Brynner, Plummer, Schneider.
Fiamma: «Menage all'italiana» Ugo Tognazzi, Buccella, R. Powers.
Gioiello: «Operazione San Gennaro» techn. N. Manfredi, S. Berger, Totò.
Hollywood: «Agente Kent caccia a Bormann» techn. R. Kent, L. Oriel. Prima visione per Torino.
La Perla: «Agente Kent caccia a Bormann» R. Kent, L. Oriel, colori.
Maffei: chiuso allestim. riv. «New Maffei's Internat. Show» deb. ven. 24.
Massimo: «FBI chiama Istanbul» K. Clark, B. Cordet. Vietato 14.
Orfeo: «I soldi» E. M. Salerno, S. Koscina, A. Spaak. Viet. 14. Orario: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20.
Principe: «Agente Kent caccia a Bormann» R. Kent, L. Oriel, colori.
Statuto: «Europa operazione striptease» sexy, technicolor. Vietato 18.

Adriano: «Dan il terribile» technic. Rock Hudson, Julie Adams.
Aldebaran: «3 sergenti del Bengala» techn.; I Brutos nella Rivista A. Tomas, ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «Dio come ti amo» Gigliola Cinquetti, Mark Damon.
Regina: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, S. Berger, technicolor.

Centrale: «Sesso, peccato e civiltà» con Peter Sellers.
Milano: «Amori e piaceri proibiti» J. Fonda, C. Spaak, colori, e «Eva» con Virna Lisi. Apertura ore 10.
Olimpia: «Questo è il mondo delle donne» colori. Vietato min. anni 18.
Po: «Notti nude» techn. Viet. 18.
P. Nuovo: «Moulin Rouge» technic. J. Ferrer, e «Isola della violenza» colori, con James Mason. Apert. 10.
S. Felice: «Squadriglia 633» techn. G. Chakiris, M. Perschy.

Esperia: «Jerry Land cacciatore di spie» techn. L. Jeffries. Vietato 14.
Giardino: «Il gioco delle spie» in technicolor, scope, con R. Vaughn.
Mirafiori: «El Greco» technicolor. Mel Ferrer, R. Schiaffino.
Vinzaglio: «317° battaglione d'assalto» Jacques Perrin, P. Fabre.

America: «Le tentazioni della notte» scope, technicolor. Vietato anni 18.
Bilbao: «La dea dell'amore» B. Bardot, M. Monroe, H. Lamarr.
S. Paolo: «Superseven chiama Cairo» technicolor, scope, con Roger Brown.

Artisti: «Pattuglia antigang» technic.
Baiolo: «La ciociara» S. Loren.

Corallo: «L'idea fissa». Vietato 18.
Eridano: «La valle dell'orso» Clint Walker, Martha Hyer col. sc.
Dragon: «Battaglia del Mods» techn.
V. Veneto: «Marietto di mezzanotte» sc. col. D. Kaye, Rex Harrison.

Astra: «Qualcuno da odiare» con G. Segal, G. Mehmi.
Bengala: «Una storia milanese» E. Talbaur, D. Gambert. Vietato 18.
Elios: «Operazione Zanzibar».
Massaua: «Cannoni a Batasi» Jack Hawkins, Mia Farrow.
Odeon: «002 operazione Luna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Star: «Squadriglia d'eroi» technic. John Wayne, Robert Ryan.

Adua: «Il gioco delle spie» technicolor, scope, con R. Vaughn.
Aurora: «I lupi del Texas» scope, technicolor, Rory Calhoun, V. Mayo.
Brescia: «Sherlock Holmes notte di terrore» technicolor. Viet. anni 18.
Maiora: «Brandie e Ollio allegri eroi».
Nord: «Attacco in Normandia» F. Sinatra, Natalie Wood, Tony Curtis.
Nuovo Parlino: «Pionieri dell'ultima frontiera» Oliver Reed, colori.
Palermo: «La tigre in agguato» techn. scope, B. Kelin, V. Miles.
Sociale: «Non siamo angeli» techn. scope, O. Bogarde, P. Ustinov.
Zenit: «Mani di pistolero» technic. G. Milland. Viet. minori anni 14.

Cabiria: «Missili in giardino» techn. Paul Newman, Joan Collins.
Colosseo: «Agente Kent caccia a Bormann» R. Kent, L. Oriel, D. Boschero, colori, scope.
Continentale: «Mistero della mummia» T. Morgan, R. Howard col. V. 14.
Flora: «Là dove la terra scotta» in technicolor, con Gary Cooper.
Ghiger: «Il leone di Tebe» technic. M. Forest, Y. Furneaux.
Italia: «Linea rossa 7000» technic. scope, R. Crawford, O. Hira.
Modernissimo: «L'uomo della legge» e «La città dei mostri» D. Peggi, technic.
Piemonte: «L'ape regina» con Ugo Tognazzi, Marina Vlady. Vietato 18.
S. Carlo: «Coriolano eroe senza patria» Gordon Scott, A. Lupo, techn.
Spezia: «Dollari maledetti» colori, scope, Dana Andrews. Apert. ore 15.

Diana: «Marines, sangue e gloria» Mickey Rooney, in technicolor.
Dora: «Sinfonia per un sadico».
Roma: «Per favore chiudete persiane».

Alba: «Cavalieri della vendetta» con Philippe Leroy.
Amaro: chiuso. Da mercoledì.
Apollo: «Agente Harm» techn. scope, M. Richman, Wendell Corey.
Eden: «Contratto per uccidere» col.
Lucento: «A doppia mandata» con Jean-Paul Belmondo. Viet. anni 18.
Lutrario: «Sopra e sotto il letto» technicolor, con Anita Ekberg.
Splendor: «Saglie dell'inferno» con Mickey Rochey, Wendell Corey.

Istituto Universitario di Studi Europei — Oggi alle 17,30, nella sede di corso Vittorio Emanuele 83, primo piano, il professor Roberto Lopez, dell'Università Yale, terrà una conferenza su «Antonio de la ville au Moyen-Age».

MAFFEI
A TORINO
COME A
LAS VEGAS
DA VENERDI'
24 FEBBRAIO
con
New Maffei's
International
Show

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

Al Gobetti con lo Stabile dell'Aquila

Millo ha aperto sui monti la strada al teatro di Strehler

Il protagonista di *Ispezione* di Betti guida una coraggiosa compagnia — Una sede fissa e quindici volanti - Un pullman per «Carro di Tespi»

Lo Stabile dell'Aquila è un curioso teatro. Ha una sede fissa e quindici volanti: tante sono infatti le città nelle quali esso si sposta tra le cinque regioni Abruzzo, Lazio senza Roma, Marche, Molise ed Umbria che lo sostengono e alle quali dà i suoi prodotti. Curioso teatro ma anche impavido. Vive tra i monti, o quasi, in una zona che le compagnie di giro hanno sempre dimenticato: tre giorni di recite qua, due là e via per strade tortuose con le scene caricate sul camion, gli attori sul pullman verso le successive fermate. Chiuse le peregrinazioni locali, si avventura in «tournées» nei grandi centri: in questi giorni è a Torino ospite del nostro Stabile con «L'ispezione» di Betti, degnissimo spettacolo di un bravo e giovane regista, Paolo Giuranna con un'«équipe» molto affiatata in cui spiccano, naturalmente, Achille Millo e Pina Cei.

Millo è, da tre anni, anche il direttore artistico dello Stabile dell'Aquila. Attore maturo con un'intensa carriera alle spalle: perché questa scelta un po' in sordina, poco adatta ai clamori della pubblicità?

«Non sono tipo da mettermi in vista, considero il teatro un lavoro come un altro: da fare bene e parlarne poco. Tra il resto l'esperienza attuale è talmente interessante ed utile che qualsiasi collega potrebbe giustamente invidiarmela».

Un napoletano schivo, calmo, senza pennellate di colore. E' forse per il piacere di svolgere un'opera meritoria che ha abbandonato temporaneamente quella sua altra attività più recente, di finissimo dicitore di versi, da cui ha avuto fortuna, lodi e premi? E' limitato le apparizioni in tv (l'ultima nei panni del fellone Danglars nel Conte di Montecristo), i doppiaggi, i ruoli alla radio?

«Non sono un [illegible]. Mi attirava l'idea di un repertorio tutto italiano, classico e moderno, che è diventato poi come la bandiera della nostra compagine (e continueremo, sperando soprattutto in testi nuovi, da scoprire). Naturalmente formare un pubblico, riaprire teatri gelidi e ammuffiti e arrivare in pochi anni al traguardo di quasi cinquemila abbonati in una zona assolutamente inesplorata, è una bella soddisfazione. Tra due mesi capiteremo nelle nostre città il Piccolo di Milano con Arlecchino, servitore di due padroni: senza la strada aperta da noi, Strehler non ci sarebbe arrivato mai». Quali i programmi futuri? «Resistere. Stare insieme attori e registi, dare un prodotto continuativo, unico mezzo perché il teatro italiano abbia un avvenire».

Millo è anche direttore artistico dello Stabile dell'Aquila

Pina Cei in una recente commedia televisiva

Pina Cei: «Sembro destinata ormai al ruolo della vecchia»

Ne «L'ispezione» di Betti, Pina Cei ha un personaggio chiave: la madre, spietata giudice della miseria propria ed altrui, perfida e un po' tocca dagli anni, isolata in una solitudine morale rancorosa e ribelle, pronta a nuocere sino all'ultimo respiro. La sua interpretazione è sottile e calcolatissima, di notevole livello. Ancora una madre, questa volta intrigante e maneggiona, sarà ne «Il divorzio» di Alfieri che la compagnia metterà in scena il 9 marzo ad Asti.

«Sembro ormai destinata alle vecchie decrepite. Personaggi dall'influsso negativo da cui devo difendermi: tendono ad intristirmi anche fuori scena».

Non ci riusciranno. L'attrice combatte, trionfalmente, la sua lotta con gli anni. E' stata molto bella, adesso ha un volto quasi senza rughe. «Eppure le difficoltà non sono mancate. Soprattutto ai "tempi d'oro" con la Gramatica, con Ruggeri. Mi portavano in Sud America come una diva: toilettes, gran vita e debiti, debiti a non finire. Preferisco il teatro come è oggi, ordinato, si sta bene».

Impossibile elencare tutte le compagnie delle quali Pina Cei ha fatto parte, le commedie recitate. («Tanto lavoro, e non aver mai trovato la mia vera strada»). Nel '58 ha avuto il primo dei premi San Genesio attribuiti ad una caratterista. «E' stato il periodo più felice, ero a Milano con Strehler. Essere una caratterista non mi spiace affatto, oggi i ruoli femminili sono tutti fortemente [illegible], i pochi che [illegible]. Poiché nessuno scrive più grosse parti femminili, un giorno non vi saranno più attrici in teatro».

m. c.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

● FUNERALE A BERLINO (Vittoria): spionaggio sul muro che divide l'ex capitale tedesca, dove un colonnello russo vuol disertare e una bella spia sinistra cerca documenti. Un agente segreto inglese (M. Caine) è intrigato con entrambi. A colori.

● LA NOTTE DEI GENERALI (Corso): tre prostitute e un alto ufficiale vittime di un allucinato generale nazista, criminale durante e dopo la guerra. Poliziesco a sfondo bellico-politico-militare con interpreti di cartello. A colori.

● OPERAZIONE DIABOLICA (Astor): un banchiere e pittore, un ricco americano si trasforma spiritualmente e fisicamente. Ma non tarda a pentirsene, invano cercando di tornare com'era prima della stregonesca metamorfosi. Bianco e nero, Rock Hudson.

● PARIGI BRUCIA? (Reposi): il dramma di Parigi, che Hitler voleva distrutta, negli ultimi giorni dell'occupazione nazista. Scope, bianco e nero, con venti interpreti di gran nome. Regista: René Clément.

● L'UOMO DEL BANCO DI PEGNI (Ideal): paralizzato dai crudeli ricordi della persecuzione nazista, un usuraio polacco emigrato ad Harlem diventa spietato come i suoi antichi aguzzini. Forte interprete Rod Steiger.

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Western

● IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (Nazionale): tre banditi, bramosi della cassa d'un reggimento sudista, sfidano la morte per impadronirsene. Cinemascope a colori.

Riedizioni

● FANTASIA (Doria): il lungometraggio di Walt Disney a disegni animati illustrante in vivaci colori e in tono fiabesco celebri pezzi sinfonici. C'è anche, «apprendista stregone», Topolino.

Commedie

● I SETTE FALSARI (Lux): avventure di lestofanti con burleschi particolari funerei, e la finta vedovella Sylva Koscina in premio a chi, non così tanto come [illegible], scaltramente se la porta via. A colori, francese.

● L'ARMATA SUL SOFA' (Romano): nella Francia occupata, leggiadra castellana trascura il marito bietolone per civettare con francese «clandestino» e nazista galante. Satira gustosa, con la deliziosa Catherine Deneuve e altri ottimi e divertenti attori.

● LA CONTESSA DI HONG KONG (Cristallo): una nobile russa decaduta (Sophia Loren) abile nell'agganciare un ricco-ne texano (Marlon Brando) e a fargli preferire lei alla carriera diplomatica. E' il più recente film di Charlie Chaplin.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Fiore, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria e Italia (Moncalieri); Teatro Nuovo (biglietti all'Enal); Teatro Gobetti (biglietti alla cassa); Palazzo del Ghiaccio (biglietti alla cassa).

Museo del Cinema

Al Museo del Cinema, la «personale» di Francesco Rosi, in svolgimento da alcune settimane, offre questa settimana il pezzo migliore con Salvatore Giuliano, il film vincitore nel 1962 di tre Nastri d'argento: per la migliore regia, la migliore musica (Piccioni), la migliore fotografia (Di Venanzo). E' un film che, narrando la storia del bandito Giuliano e dei suoi, fino all'uccisione e al processo, s'impone all'attenzione dello spettatore per la grande efficacia e abilità della rappresentazione, nella quale la Sicilia del dopoguerra e quella dei giorni nostri si intersecano in un tessuto narrativo magistrale, che passa dall'oggi a ieri senza soluzioni di continuità. Frank Wolff (Giuliano) e Salvo Randone (Presidente di Corte d'Assise) sono i principali ottimi interpreti. Repliche da oggi a domenica: ore 17 e 21,15.

TEATRI

● DON PASQUALE al Teatro Nuovo. Terza ed ultima replica dell'opera comica di G. Donizetti che svolge un imbroglio amoroso a quattro personaggi con amenì equivoci e scambi di persona. Protagonista femminile Maria Luisa Cioni Losai, in sostituzione di Margherita Rinaldi indisposta.

● ISPEZIONE di Ugo Betti al Gobetti nell'esecuzione dello Stabile dell'Aquila, con Achille Millo, Pina Cei, Marisa Belli, Claudio Giannotti. Appassionante dramma giallo col processo alla coscienza degli individui provocato dalla comparsa di un ispettore nella quiete apparente d'una famiglia. Riduzioni speciali ad abbonati Stabile torinese.

● LE FARSE DELL'ALIONE (Ridotto del Romano): un divertente classico del Cinquecento piemontese per la prima volta in scena con il «Teatro delle Dieci».

Catherine Deneuve nell'«Armata sul sofà»

ECHI DI CRONACA

Perforatrice I.B.M.
In soli 4 mesi con macchine modernissime ed insegnanti altamente specializzati; corsi preserali e serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono [illegible].

Avanti insieme a Siemens
Elettrodomestici Radio-Stereo TV. Costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - ERTE, v. Cigna 2, int. cortile.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
277.275 la OR.TE.S. Bertussi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

L'originale concorso dei fagioli indetto
da Valstar in via Pietro Micca sta per concludersi. Partecipate anche Voi e date intanto una occhiata alle occasioni e primizie.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Mini prezzi occasioni
immediati da Anni Verdi, via Lagrange 15. Abiti Comunione per maschietto da L. 5500, giacche da L. 5000, soprabiti da L. [illegible]. Articoli primaverili ed estivi.

Divisette - Via Bogetti 25
(ang. c. Francia 81) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino. Telef. 781.471 - 745.121.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne tetto 1-2 C L. 12.000.

Il copritermo brev. Alpha
è creato per la pulizia e l'eleganza della Vostra casa. Chiedete visita tecnica e preventivi gratuiti c. Casale 55, 881.460.

Siparietto porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571
In similpelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Paghe e contributi
A fine febbraio [illegible] inizio corsi serali accelerati. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 883.[illegible].

PIPER
è la fine del mondo
VIA XX SETTEMBRE 15 bis
Telefono 537.160
OGGI ore 21
DEBUTTANO
I SATELLITI

Palazzo dello Sport - Parco Ruffini
DUE ECCEZIONALI SPETTACOLI
giovedì 23 febbraio, ore 16 e 21.15
1° BEAT PIPER SHOW
PRESENTA PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA
The WHO
IL PIU' GRANDE COMPLESSO DEL MONDO
IN UNO SPETTACOLO CHE NON POTRA'
MAI PIU' ESSERE RIPETUTO

La Schoeller in un western

Ingrid «bang bang» in calzamaglia nera

L'attrice tedesca Ingrid Schoeller sta girando in calzamaglia nera un western alla periferia di Roma. Ecco la diva, nel ruolo della fuorilegge, prendere di mira lo sceriffo del film «Il figlio di Django» (Telefoto)

QUESTA SERA ALLA TV

Tra cinema e cultura la scelta dei programmi

Film con Sordi sul Primo

Processo (Secondo canale) ai «Promessi sposi»

● «Una vita difficile» per il ciclo dedicato all'attore romano ● Ne l'*Approdo*: le critiche al teleromanzo tratto dal Manzoni - Concerto pianistico

Stasera un'altra platea televisiva optante tutta o quasi per Alberto Sordi, ormai mattatore incontrastato del martedì sera. Il Canale Nazionale non propone praticamente altro, dato il valore nullo, sotto il riguardo dello spettacolo, della rubrica pubblicitaria dei film di prossima programmazione. Sul Secondo i programmi sono più vari, garantendo una soddisfacente alternativa; nell'ordine: rotocalco sportivo, rassegna letteraria ed artistica e concerto del ciclo beethoveniano.

* *

Alle 21, sul Primo, il film *Una vita difficile*, diretto nel 1961 da Dino Risi, uno tra i registi che meglio hanno saputo sfruttare il filone del costume italiano, propone ancora un Sordi «maggiorenne», ormai emancipato dalla macchietta per affrontare con sicura padronanza di sé più impegnative caratterizzazioni. Siamo, anche qui come in *Tutti a casa*, trasmesso la scorsa settimana, di fronte ad un nuovo stile dell'attore, compiuto, complesso. Ed il personaggio, positivo o negativo? A guardarne bene la radiografia la risposta non è poi così facile.

La storia è quella di Silvio Magnozzi (Sordi, naturalmente) assurto a simbolo di un certo italiano medio uscito con le ossa rotte dalle vicende nazionali dell'ultimo ventennio. Reduce da qualche esperienza militare, l'armistizio dell'8 settembre '43, ancora, ne fa un partigiano più benintenzionato che valoroso, fornito in ogni caso d'una fluente barba all'alpina. Salvato dalla fucilazione tedesca per l'intervento d'una ragazza (Lea Massari), la seduce e la dimentica, ma lei puntualmente gli presenta il conto a guerra finita, prima come compagna e poi come moglie. Intanto alla Liberazione lui è salito sulle barricate del giornalismo d'opposizione al giornale «Il Lavoratore», buscandosi un paio di condanne, miseria nera ed anche qualche anno di carcere avendo creduto, il 14 luglio 1948, che fosse giunta l'ora della «seconda ondata».

Oppositore ostinato, persino patetico nella sua intransigenza, accetta anche l'abbandono di moglie e figlioletto e cerca la sua rivincita nel romanzo e nel cinema di protesta, rimediando altre batoste.

Poi si caccia in testa di riconquistare la moglie e si guasta per sempre. Ex denunciatore di soprusi e di disonestà, si converte a spregevole lacchè dei potenti e giunge così al benessere nella scia dell'industriale suo nuovo padrone. Ricostruisce perciò la famiglia e cerca d'illudersi di essere un arrivato ma a prezzo di tanta viltà che la moglie, quando capisce, ne prova pena e disgusto. Questa l'acre conclusione, come l'aveva prevista il soggetto di Rodolfo Sonego, alla quale è stato appiccicato un posticcio finale per accontentare il pubblico: un gesto di ribellione, un cazzotto al principale, del tutto improbabile, e la riconversione alla dignitosa intransigenza di un tempo. In realtà questo sarcastico e riuscitissimo ritratto d'uomo è nella parabola dall'idealismo ribelle alle bassezze del trasformismo. Eroe o canaglia? chiedono, ammiccando, Sordi e Risi.

La parte preponderante è naturalmente del protagonista che mette in ombra un po' tutto il «cast»: con lui e la Massari, Franco Fabrizi, Lina Volonghi e Claudio Gora.

* *

Sul Secondo, alle 21,15 *Sprint* il settimanale sportivo curato da Maurizio Barendson, si occuperà tra l'altro del calciatore azzurro Gianni Rivera, il giocatore al quale appare oggi legata in modo inequivocabile la ripresa del Milan. Il servizio documenterà ai telespettatori la ritrovata efficienza di questo atleta, maturatosi recentemente ad un nuovo stile che lo ha fatto diventare un uomo di appoggio, di rifinitura e, spesso, il deciso risolutore di molti incontri.

* *

Alle 22 il settimanale letterario ed artistico *L'approdo* curato da Antonio Barolini e Silvano Giannelli propone un curioso processo (iniziativa, va detto, in cui è stato già preceduto, sia pure in sede diversa da quella televisiva). Qual è stata l'accoglienza del pubblico televisivo nei confronti dei «Promessi sposi»? Considerando che per circa due mesi milioni di telespettatori (valutati ad una ventina) si sono interessati alle vicende di Renzo e Lucia, l'«Approdo» ha realizzato un'inchiesta fra il pubblico dei caffè, fra gli studenti, fra i critici e gli studiosi del Manzoni. Il regista Sandro Bolchi, che insieme con Riccardo Bacchelli ha curato la riduzione televisiva del romanzo, risponde alle numerose domande e agli appunti critici che da varie parti gli sono stati mossi. Il servizio è stato realizzato da Silvano Giannelli con la collaborazione di Salvatore Baldazzi e Pier Paolo Ruggerini.

Sono anche previsti un servizio sulla mostra parigina di Bonnard, il pittore solitario, e un incontro con il poeta spagnolo Rafael Alberti.

* *

Alle 22,30 va in onda il terzo dei *Concerti di Beethoven* in ripresa effettuata nel «Teatro Grande» di Brescia in occasione del III Festival pianistico internazionale «Arturo Benedetti Michelangeli», nell'interpretazione del pianista John Ogdon, vincitore a pari merito del premio internazionale «Ciaikowski» di Mosca 1962 e primo premio del concorso «Busoni».

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Segreti della musica).
18,40: La Cattedrale di Chartres, documentario.
19 —: Chi è Gesù, di Padre Mariano.
19,15: Sapere: «Il bambino tra noi».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Una vita difficile, film con Sordi e Lea Massari.
23 —: Andiamo al cinema.
23,10: Oggi al Parlamento - Telegiornale.

Secondo Canale

18,30: Sapere: corso di lingua francese.
19 —: Non è mai troppo tardi (II corso).
21 —: Telegiornale.
21,15: Sprint, settimanale sportivo.
22 —: L'approdo, di lettere e arti.
22,30: Concerto del festival «Benedetti Michelangeli».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,15: Telegiornale - 19,20: Nel paese delle belve - 19,50: La banda del bosco - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Obbiettivo sul mondo - 21,50: «The gold old days» - 22,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Popoli e paesi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,30: Sapere - 19: Non è mai troppo tardi - 21: Telegiornale - 21,15: Teatro-inchiesta - 22,45: Orizzonti della scienza e della tecnica.

Il bel mondo è il mondo di OLD BRANDY cavallino rosso

potete fare di voi stesse un capolavoro

SPECCHIO D'ORO
enciclopedia della bellezza

vi offre la collaborazione di famosi maestri del trucco, di celebri acconciatori e di grandi scienziati per aiutarvi a eliminare i difetti e ad accrescere la vostra bellezza

SPECCHIO D'ORO
tutto per la bellezza

trucco, trattamenti estetici, acconciatura
cosmetologia, tricologia, dietetica, igiene, psicologia, ginnastica
dermatologia, chirurgia plastica estetica e tutto quanto le altre specializzazioni scientifiche offrono per la vostra bellezza

nelle edicole il primo eccezionale fascicolo per sole 280 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI

Programmi della RADIO

MARTEDI' 21 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale - 13,15: Giorno per giorno - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: E' arrivato un bastimento - 14: Trasmissioni regionali - 14,40: Zibaldone italiano: canzoni del festival di Sanremo - 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano: II parte.

Ore 15,35: Un quarto d'ora di novità - 15,50: Conversazioni per la Quaresima: La Chiesa nel mondo contemporaneo, a cura di mons. Clemente Ciattaglia: III. Il mistero di Cristo - 16: La patria dell'uomo - 16,30: Novità discografiche francesi.

Ore 17: Giornale - 17,15: Parliamo di musica - 18,05: Il dialogo - 18,15: Concerto di musica leggera - 19,15: Radiotelefortuna 1967 - 19,20 Gli italiani e l'automobile - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Luna Park - 19,55: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Applausi a... - 20,20: «Knock», di J. Romains.

Ore 21,55: Concerto sinfonico diretto da Theodor Egel con la partecipazione del soprano Maria Stader e del violinista S. Accardo. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai 23: Oggi al Parlamento - Giornale - Lettere sul pentagramma.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Il grande Jockey - 13,30: Giornale - 14: Juke-box - 14,30: Giornale - 14,45: Cocktail musicale - 15: Girandola di canzoni - 15,15: Grandi violoncellisti - 15,30: Notizie - 15,35: La donna nella democrazia - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: Canzoni italiane - 17,30: Notizie - 17,35: «Elena la vittima» - 18,15: Intervallo musicale - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Attenti al ritmo: gioco musicale a premi - 21: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 21,10: Tempo di jazz - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musica leggera del III Progr. - 18,45: L'America in lotta con le malattie: III puntata: La poliomielite e il cancro - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Il mito di Pinocchio (III) - 21: L'improvvisazione in musica, a cura di Roman Vlad (VIII) - 22: Il giornale del Terzo - 22,30: Libri ricevuti - 22,40: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Theodor Egel dirige musiche di Bach, Corelli e Mozart nel concerto sinfonico che va in onda sul Programma nazionale alle 21,55. Vi partecipano la soprano Maria Stader e il violinista Salvatore Accardo.

Sul Secondo alle 17,35: «Elena la vittima»: dramma di Hildesheimer che è una novità per l'Italia. L'autore immagina che Elena, la bella sposa di Menelao, racconti quale fu la vera causa della guerra di Troia.

«La medicina in America» è un'inchiesta negli Istituti di ricerca degli Usa. Sul Terzo programma alle 18,45, si parlerà della poliomielite e del cancro.

GLI SPETTACOLI CHE VEDREMO IN TV

Mina torna in «Studio uno» che si chiamerà «Sabato sera»

La nuova formula del musical in onda da aprile - Dodici puntate con presentatori di grido - Da Dorelli a Gassman, da Bongiorno ad Alberto Sordi La «Tigre di Cremona» non intende rinunciare alla cittadinanza italiana

Mina alla partenza per Madrid dove partecipa ad uno show musicale per la televisione

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera.

Mina non intende diventare cittadina svizzera. Non vi sono ragioni sentimentali, né di indole fiscale che le suggeriscano tale decisione. Ha comprato semplicemente una villa a Lugano (anzi un appartamento in una ridente palazzina con giardino) per trascorrervi con tranquillità i suoi periodi di riposo accanto al figlioletto Max.

La cantante si prepara ora ad affrontare in piena forma il pubblico italiano con un'attività che non lascia respiro. Nei giorni scorsi Mina ha terminato il doppiaggio del film Per amore e per magia *dove appare al fianco dei colleghi Gianni Morandi e di Sandra Milo ed ha preparato diverse puntate del suo programma radiofonico* Pomeriggio con Mina *in onda la domenica sul Programma Nazionale.*

Ieri è partita per Madrid dove parteciperà ad uno show della tv e al suo ritorno esordirà sul set di Fellini per il film Viaggio di G. Mastorna.

La grande rentrée televisiva avverrà alla fine di marzo con il varietà Musica sera *realizzato da Enzo Trapani. Come abbiamo annunciato in anteprima la «Tigre di Cremona» si cimenterà per la prima volta con il repertorio classico. Primo autore: John Sebastian Bach. Suo accompagnatore: il flautista Severino Gazzelloni.*

Assolti questi impegni, Mina sarà letteralmente presa dalla nuova serie di Studio Uno. Lo spettacolo si ripresenterà in aprile, sui video dipanando dodici puntate. Mina ospiterà Caterina Valente e uno stuolo di attori presentatori tra cui Mike Bongiorno, Corrado, Romolo Valli, Vittorio Gassman e così via. Esordirà Johnny Dorelli. Concluderà il ciclo Alberto Sordi che, con l'attuale rassegna cinematografica, è ormai di casa alla tv.

Il musical dunque non è cambiato rispetto alle precedenti edizioni?

«Anzi, sarà irriconoscibile — dice la cantante. — Intanto si chiamerà Sabato sera ed è logico che nuovo non sarà soltanto il titolo».

u. a.

L'iniziativa dello Stabile torinese

Comincia la stagione del teatro per le scuole

Il Teatro Stabile di Torino, in collaborazione con il comitato Teatro-Scuola presieduto dal provveditore agli studi, inizierà domani la quarta stagione teatrale riservata agli alunni delle scuole elementari. Nel 1963-64 lo Stabile torinese ha presentato «Il bugiardo» e «Storia di Arlecchino» di Carlo Goldoni, nel 1964-65 «Il dodicesimo principe» di Elisabetta Schiavo, nel 1965-66 «La locandiera» di Goldoni.

Quest'anno presenta «Storia di Re Mida» di Gianni Rodari, novità assoluta che lo Stabile torinese ha espressamente commissionato al noto scrittore per l'infanzia. Lo spettacolo è realizzato da Giovanna Bruno e Gualtiero Rizzi con scene e costumi di Emanuele Luzzati, musiche di Sergio Liberovici, coreografie di Maria Egri. Gli interpreti sono: Faride Calenghi, Guerrina Crivello, Enrico D'Amato, Francesco Di Federico, Alessandro Esposito, Franco Grossi, Eligio Irato, Claudia Lawrence, Leda Negroni, Piero Nuti, Antonio Pierfederici, Giulio Pizzirani, Gualtiero Rizzi, Piero Robba, Adalberto Rossetti, Armando Spadaro, Umberto Tabarelli; danzatori: Luigi Bonino, Mariella Manera, Sandrina Marra, Angelo Pietri, Mariù Zoi; complesso strumentale composto da: Rosalba Mesca e Lucia Fanciotti. Al pianoforte il Mº Cirulli.

* *

«Storia di Re Mida» verrà rappresentato al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri di Torino; nel pomeriggio di venerdì 24 si svolgerà una «Tavola rotonda» nella quale verrà esaminato il problema del «Rapporto tra scuola e Teatro» alla luce delle esperienze fatte in questi quattro anni di attività teatrale particolarmente dedicata al pubblico dei ragazzi.

SENSAZIONALE!!

IN POCHI GIORNI SIAMO COSTRETTI LIQUIDARE TUTTE LE GIACENZE IN NEGOZIO, TESSUTI E CONFEZIONI

VIA S. TERESA 24/G angolo VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 21

TUTTO A PREZZI DI

FALLIMENTO

Gonne . . . . . . da L.	6.00	Vestito ragazzo . . . . . L.	3.500
Giacca uomo pura lana . »	3.000	Vestito uomo . . . . . »	8.400
Giacca ragazzo pura lana . »	2.500	Tailleurs donne . . . . . »	4.500
Paletò ragazzo pura lana . »	3.000	Abiti estivi donna . . . . »	1.000
Paletò uomo pura lana . »	8.400	Abiti lana donna . . . . »	2.000
Paletò donna pura lana . . »	5.000	e migliaia di altri articoli:	

GIACCHE A VENTO, PANTALONI SCI, CAMICIE ECC. - TESSUTI: ZEGNA, INGLESI, BOZZALLA, BOTTO ECC. - TUTTO CON SCONTI FINO AL 70 %.

AFFRETTATEVI - SCEGLIERETE MEGLIO

ORARIO: 9-12 - 15-19

PASQUA IN CROCIERA

TERRASANTA
con la T/n ASCANIA (10.000 tonn.) da Genova il 18 marzo: NAPOLI - MESSINA - CIPRO - HAIFA - CRETA - SIRACUSA. Escursioni organizzate. Tre giorni di sosta in Terrasanta per la visita ai Luoghi Santi. 2 settimane da L. 89.000

BARCELLONA - TANGERI - LONDRA
con la M/n CARIBIA (24.500 tonn.) da Genova il 23 marzo, 2 escursioni gratuite. Un giorno di sosta a Tangeri. Soggiorno facoltativo a Londra. Una settimana da L. 40.000

Chiedere opuscoli per crociere estive settimanali: LE PERLE DEL MEDITERRANEO, da L. 56.000, e crociere d'Agosto: ALLE CAPITALI DEL NORD, da L. 107.000. Applicabile RATEOVIAGGI.

Prenotazioni ed informazioni presso Agenzie di Viaggio oppure
SIOSA LINE - Napoli, Via Campodisola 13 - Telef. 312.087
SIOSA LINE - Genova, Piazza Grimaldi 1 - Telef. 290.341
FRANCO ROSSO - Torino, Via Roma 280 - Telef. 517.376

Ritagliare e inviare a SIOSA - NAPOLI richiedendo opuscoli
NOME
INDIRIZZO

i dolori alla schiena

rappresentano il penoso e frequente disturbo per chi è costretto alla stazione eretta prolungata. Quelli poi in sede lombo-sacrale sono la manifestazione più frequente e più dolorosa dei processi reumatici, artritici od artrosici. Un corsetto elastico o semi-rigido che non impedisce i movimenti, pur esercitando un'efficace azione di sostegno, rappresenta un indiscutibile e valido aiuto per i sofferenti. L'Istituto A. B. DI BERNARDO è specializzato nella confezione di corsetti che, prescritti dai medici dell'Istituto stesso, offrono la garanzia del miglior risultato

Un medico dell'Istituto riceve tutti i giorni - Orario: Feriali 9-12 - 14-19 - Festivi 9-12

TORINO - STUDIO MEDICO - VIA S. QUINTINO 4 - TEL. 534.500

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE

ISTITUTO A. B. DI BERNARDO - SEDE CENTRALE: MILANO, PIAZZ. LORETO 7

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (trotto, ore 14)

1. - Premio Sorico (L. 840.000). A m. 2080: 1. Paquito; 2. Bulgaro. A m. 2080: 3. Massaro; 4. Puget.

2. - Premio Bicocca (L. 880 mila). A m. 1600: 1. Bob; 2. Urgonte; 3. Demonietta; 4. Quenonne; 5. Mirage; 6. Urago; 7. Anjuta.

3. - Premio Balsamo (L. 800 mila); gentlemen. A m. 2080: 1. Bacoli; 2. Rembrandt; 3. Ferraboseo; 4. Quarter; 5. Uebi; 6. Nagpur; 7. Vangrone.

4. - Premio Lombardia (Lire 3.035.000). A m. 1607: 1. Stago (N. Bellei); 2. Sintra (G. Pascolini); 3. Qurago (W. Casoli); 4. Brignole (S. Brighenti).

5. - Premio Morivione (L. 800 mila). A m. 2080: 1. Zimone; 2. Jimbaldo; 3. Pinerolo; 4. Nitarella; 5. Fezzan; 6. Baggiolino; 7. Irriverente; 8. Acate; 9. Argante; 10. Belgrado. A m. 2080: 11. Calipso; 12. Director; 13. Berthier.

6. - Premio Corsico (L. 1 milione). A m. 2080: 1. Impeto (G. Pascolini); 2. Gabbro (S. Milani); 3. Fiorenzo (L. Bellotti); 4. Giuncano (W. Baroncini); 5. Cenago (V. Guzzinati).

7. - Premio Asiago (L. 1 milione 200.000). A m. 1600: 1. Gran Premio (F. Milani); 2. Pies (L. Bottoni jr.); 3. Adriatico (L. Cangi). A m. 1640: 4. Cilan (L. Bellotti); 5. Gambut (G. Pascolini); 6. Or (W. Baroncini).

8. - Premio Tabella (L. 880 mila). A m. [illegible]: 1. Garma. A m. 1620: 2. Sidona; 3. Bassotto; 4. Ciuffoletto; 5. Fustel; 6. Casy; 7. Jimmy; 8. Lucilio; 9. Mela. A m. 1640: 10. Sagapò.

I favoriti: 1. Paquito-Massaro; 2. Quenone-Urago; 3. Rembrandt-Quarter; 4. Qurago-Stago; 5. Pinerolo-Berthier; 6. Cenago-Gabbro; 7. Gambut-Or; 8. Casy-Lucilio.

6. - Premio Tirreno (L. [illegible] mila). A m. 2080: 1. Nasser; 2. Luck; 3. Monet; 4. Nantucket; 5. Lamprocle; 6. Drum; 7. Lord Brummel; 8. Juarez; 9. Miss Motto.

7. - Premio Egeo (L. 800.000). A m. 1660: 1. Flacco; 2. Ariosto; 3. Diocleziano; 4. Droga; 5. Marengo Gus; 6. Golgonda; 7. Inoverde; 8. Talulo; 9. Cesario; 10. Lafont; A m. [illegible] 11. Maù; 12. Lar.

I favoriti: 1. Oronte-Larnaca; 2. Niton-Rollina; 3. Alitalia-Olgiata; 4. Lenin-Miss Marsia; 5. Pasternak-Ne; 6. Juarez-Monet; 7. Golgonda-Cesario.

Roma (galoppo, ore 14,30)

1. - Premio La Vallery (Lire 800.000, m. 1200); gentlemen. 1. Minerbo (70½); 2. Osmanthus (68½); 3. Simon Boccanegra (60); 4. Arnuck (70½).

2. - Premio Ceccano (L. 1 milione 375.000, m. 1400). 1. Vulci (53½ A. di Nardo); 2. Lepre (53½ G. Pisa); 3. Dulcamara (53½ E. Agriforni); 4. Zaten (52 A. Vincis).

3. - Premio Pontecorvo (Lire [illegible], m. 1200). 1. Pisani (55); 2. Stella Polare (53½); 3. Brigliadoro (53); 4. Naughty Girl (50); 5. Fiorentia (48).

4. - Premio Amaseno (L. 750 mila, m. 1200). 1. Erillo (51); 2. Menego (53); 3. Moro (56); 4. Avviso (55½); 5. Fabiolo (53½); 6. Saharet (53½); 7. Dosana (50½); 8. Valdoro (48½); 9. Mirziana (52).

5. - Premio Cassino (L. 2 milioni, m. [illegible]). 1. Granzo (55½ C. Ferrari); 2. Malmo (60 E. Parravani); 3. Offenbach (61 F. Montevisi); 4. Stirpe (52½ Gior. Mangiapia).

6. - Premio Aquino (L. 1 milione 312.500, m. 1100). 1. Tuliuck (53½ C. Panici); 2. Longchamps (53 C. De Montel); 3. Zebù (52 C. Colamarco); 4. Urundi (49½ A. Cotella); 5. Casorla (48½ E. Venditti); 6. Lilas (48 G. Pisa); 7. Bernadette (48½ Giorg. Mangiapia).

7. - Premio Murata (L. 750 mila, m. 1800). 1. Sano di Pietro (61); 2. Biomet (57½); 3. Brulotto (58½); 4. Lario (55½); 5. Rio Rocchetta (51½); 6. Fleur de Muguet (52); 7. [illegible] da Siena (50); 8. Grimauditer (49); 9. Monea (45).

I favoriti: 1. Osmanthus-Arnuck; 2. Dulcamara-Vulci; 3. Pisani-Brigliadoro; 4. Moro-Fabiolo; 5. Malmo-Granzo; 6. Longchamps-Tuliuck; 7. Rio Rocchetta-Brulotto.

Napoli (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Adriatico (L. 1 milione 200.000). A m. 2000: 1. Larnaca (A. Masucci); 2. Bornini (Ar. Cicognani); 3. Bonati (F. Pappadia); 4. Oronte (G. Ossani); 5. Montesso (A. Penzivecchia).

2. - Premio Mediterraneo (Lire 840.000). A m. 1650: 1. Dattilo; 2. Orossan; 3. Rollina; 4. Ottaga; 5. Righina; 6. Niton; 7. Pallina.

3. - Premio Jonio (L. 830.000). A m. 2060: 1. Ninnina; 2. Olivo; 3. Olgiata; 4. Alitalia; 5. Doride; 6. Ealing; 7. Pianoro; 8. Arnova; 9. Picciotta; 10. Cammeo.

4. - Premio Sirte (L. 800.000). A m. 1660: 1. Miss Marsia; 2. Mausina; 3. Paraguay; 4. Narok; 5. Morea; 6. Asdrubale; 7. Lenin.

5. - Premio dei Mari (L. 1 milione 375.000). A m. 1660: 1. Auruto (A. Penzivecchia); 2. Pasternak (G. Ossani); 3. Ne (U. Bottoni); 4. Pontebba (F. Capanna); 5. Primalba (A. Masucci).

Il medico della famiglia

Sangue dal naso - Flebite - Bambino fantasioso - Polipo allo stomaco - Sclerosi

Un lettore domanda:

«*Perché l'alta pressione del sangue provoca emorragie dal naso?*».

Perché di solito un piccolo vaso sanguigno del naso non sopporta l'eccessiva pressione e si rompe. Per molti ipertesi questa emorragia è un vero e proprio dono di Dio poiché agisce da valvola di sicurezza. E' infatti meglio avere un vaso sanguigno rotto nel naso che nel cervello.

* *

Il signor Germano B. ci scrive:

«*Vorrei sapere se la flebite è una malattia del sangue*».

E' una malattia dei vasi sanguigni, e più precisamente un'infiammazione a carico delle pareti delle vene.

* *

Una mamma domanda:

«*Che cosa si può fare per un bambino di quattro anni che immagina di vedere strani uomini intorno al suo letto quando la luce è spenta*».

Si deve cercare anzitutto di convincere il bimbo che gli strani omini non gli faranno del male. Allo stesso tempo sarà bene tenere accesa una piccola lampada notturna azzurrata (se ne trovano in commercio a poco prezzo) e sedere vicino alla porta cucendo o leggendo: il piccino si sentirà così sufficientemente protetto. Se trattate con pazienza e delicatezza, queste forme non durano a lungo: due o tre mesi al massimo.

* *

Un lettore domanda:

«*Vorrei sapere se i polipi allo stomaco sono di natura maligna*».

I polipi allo stomaco sono rari e generalmente non cancerosi. Creano tuttavia notevoli difficoltà diagnostiche in quanto è facile confonderli con i tumori maligni.

* *

Lo studente Enrico M. ci scrive:

«*Che cos'è la sclerosi? Vorrei una definizione in due o tre parole da inserire in un tema*».

E' il processo di indurimento di un tessuto.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

per tutte le vostre occorrenze nell'interscambio con l'estero

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Lo strumento del razzismo nella "Stanza 56" a Città del Capo

Sudafrica: un assurdo tribunale stabilisce di che colore siete

L'assoluzione e la condanna in un marchio sui documenti: «W» (bianco), «K» (di colore) - Il giudizio (già paradossale in sé) è emesso in base all'apparenza fisica, alle parentele, alle amicizie - Il pugile boero Van der Walt definito «K» perché molti neri fanno il tifo per lui

(Nostro servizio particolare)

Città del Capo, mart. sera.

In un vecchio edificio di Città del Capo che un tempo ospitava una scuola per infermiere, ha oggi la sua sede la Commissione Sudafricana per la Classificazione delle Razze. E' uno dei tanti organismi della pletorica burocrazia incaricata di applicare le leggi dell'«apartheid», cioè di mantenere separata la gente di colore dai cittadini bianchi, a beneficio di questi ultimi — è inutile dirlo.

Ma, nel mondo e malauguratamente anche nel Sudafrica, la divisione fra le razze non è mai netta. Potete avere la pelle bianca quanto volete, eppure non essere un Bianco: nelle vostre vene, chissà, può scorrere una remota percentuale di sangue negro o indiano. E allora, per preservare la purezza della civiltà sudafricana dal contagio, vi schederanno fra la gente di colore, cioè fra la maggioranza oppressa di questo strano e paradossale paese.

Vi sarà proibito frequentare le scuole, le case, gli uffici, i locali pubblici e le chiese dei Bianchi; non dovrete salire sugli stessi autobus e treni, né arrischiarvi a gettare un'occhiata che non sia di umiltà sulle persone Bianche dell'altro sesso, ecc., e insomma in generale, in qualsiasi questione avrete sempre torto. Sui vostri documenti sarà stampigliata una «K», iniziale di «kleuring», parola boera che significa «di colore».

La «Commissione Sudafricana per la Classificazione delle Razze» ha appunto il compito di vagliare i cittadini dubbi (o per apparenza o per parentela o anche per gli amici che frequentano) e di stabilire se siano «K» oppure «W» (Whites, bianchi); e i suoi poteri sono paragonabili a quelli dell'Inquisizione spagnola.

I giudici di questa Corte kafkiana tengono udienza nella «Stanza 56» al terzo piano della vecchia scuola che non ha neppure l'ascensore. Uno stanzone molto ampio, con il soffitto altissimo: il senso di vuoto che vi si prova è appena attenuato da alcuni banchi di legno, un lungo tavolo, un «box» per gli imputati e un altro per gli eventuali testimoni; non certo dalla presenza degli inquisitori dallo sguardo freddo e spento, diligenti funzionari di un sistema spietato, indifferenti per la lunga consuetudine ai gemiti e alle lacrime umane.

Se vi chiamano là dentro, Dio vi protegga: è difficile uscirne senza il marchio della «K», avviati alla morte civile. Un giorno, dicono i negri, questo marchio sarà il segno del riscatto e tutti vorranno inalberarlo sulla porta di casa per essere risparmiati dall'angelo giustiziere. Ma prima dovranno passare ancora molti anni.

Ronald (Ronnie) Van der Walt, 38 anni, è considerato uno dei migliori pugili pesi welter del Sudafrica. Egli afferma, e il suo cognome sembrerebbe confermarlo, di essere un vero «Afrikaner», un discendente dei Boeri sopravvissuti alle sanguinose guerre del Transwaal. «Mio nonno — dice — era Johannes Van der Walt, lottatore celeberrimo in tutta la colonia del Capo». Innamorato della sua terra, Ronald ne parla con quell'eloquenza un poco arcaica frequente in coloro che prima di mettersi a tavola leggono un passo della Bibbia: «E' terra benedetta. Scavatela, lavoratela, mettetevi forza, sudore e passione e vi darà tutto ciò che desiderate».

Possiede una fattoria di stile «coloniale» abbastanza ampia e vive con la moglie Rachel e due bambini: Wynand di 5 anni e Venita di tre. La sua casa è piena di trofei sportivi. A Città del Capo è famoso per aver sconfitto tra gli altri Willie Ludick, campione nazionale e pretendente al massimo titolo. Tifosi e ammiratrici gli scrivono a decine e chiedono il suo autografo. Ancora la scorsa settimana del resto le vie erano tappezzate di manifesti che sotto un grande ritratto annunciavano l'imminente incontro in quindici riprese tra Ronnie Van der Walt e Blackie Swart sul ring del Green Point Stadium.

La tragedia è successa due giorni prima della gara. Ronald Van der Walt è stato convocato d'urgenza nella «Stanza 56» e i giudici della «Commissione per le Razze» lo hanno classificato fra la gente di colore. «Mi hanno chiesto chi fossero i miei amici, se fossero bianchi, e ho risposto di sì. Allora hanno detto che tra i miei tifosi ci sono troppi negri. Ma io che posso farci? Infine mi è stato ordinato di tornare davanti alla commissione portando mia moglie e i bambini. A Rachel hanno fatto domande imbarazzanti e anche umilianti. Poi hanno dichiarato che siamo tutti negri, nonostante l'aspetto. Io non mi sono mai posto problemi, ho sempre seguito le leggi: ho perfino votato a favore di questo governo...».

D'ora in poi, se mai avesse cambiato idee politiche, non avrà neppure più la possibilità di manifestarle: non ha più diritto al voto. E' finito, disfatta la sua vita, spezzata la sua carriera sportiva. Non potrà mai battersi contro Blackie Swart né contro altri atleti bianchi. E per gli incontri fra pugili negri la borsa in palio è solitamente di 5 sterline (meno di 9000 lire). Ronald Van der Walt fa adesso l'autista d'un pullman riservato ai negri. Per le vie ci sono ancora i manifesti del «match» che non ha potuto disputare. Se si fosse presentato allo stadio lo avrebbero arrestato.

Ronald medita di andarsene in Gran Bretagna con la famiglia, ma per pagarsi il viaggio non gli servirà neppure vendere la fattoria. Come bianco poteva ricavarne 4000 sterline (circa sette milioni di lire), ma come negro non prenderà quasi nulla. Un gruppo di amici non razzisti (ce ne sono) ha organizzato una colletta per pagargli le spese. In attesa di partire, Ronald Van der Walt si vergogna d'essere riconosciuto dai suoi ex tifosi. «Mi sono comprato un cappello e lo tengo calato sugli occhi quando vado in giro».

G. C.

Cassius è abile: deve fare il soldato

Cassius Clay dovrà fare il soldato. Il distretto d'arruolamento del Texas, al quale il pugile si era rivolto per l'esonero sostenendo di essere un ministro del culto dei musulmani neri, ha respinto il ricorso. Il caso del campione del mondo dei pesi massimi è passato ora all'esame del comando federale a Washington. Ma a Cassius non restano molte speranze: per questo appare triste (Telefoto a «Stampa Sera»)

la RICETTA del GIORNO

Focaccia con le cipolle

Una ricetta tipicamente genovese che si innesta come variazione sulla classica ricetta della «focaccia genovese». Per quattro persone occorrono 400 grammi di farina bianca, 75 di olio, 25 di lievito di birra, due belle cipolle oppure una quantità corrispondente di cipollini, sale.

Disponete la farina con un poco di sale frammischiato, formando il mucchio sulla spianatoia. Fatevi nel centro un buco in cui metterete il lievito sciolto in un poco di acqua tiepida, impastate aggiungendo tanta acqua quanta occorre per ottenere una pasta morbida che lavorerete a lungo con energia, deponendola poi, una volta che avrete ridotto l'impasto ad una palla, in una zuppiera perché lieviti bene. Tenetela in un luogo tiepido fino a che abbia raggiunto un volume doppio di quello iniziale.

Preparate una tortiera di giusta misura (per quattro persone larga quanto un piatto) ungendola bene con olio. Mettete la pasta nella tortiera schiacciandola bene in modo regolare e facendo attorno un rialzo di un mezzo centimetro che crei un bordo e nel fondo, con le dita, create delle fossette. Pelate le cipolle e fatele a fettine molto sottili con un coltello molto affilato, tagliandole ancora grossolanamente e quasi tritandole. Accomodate le cipolle sulla focaccia, creando uno strato uniforme che avrete cura di irrorare abbondantemente di olio. Spargete infine un pizzico di sale ed infornate lasciando cuocere per circa venti minuti. Quando presenterete in tavola il semplice piatto, il profumo metterà fame anche a chi per solito ha poco appetito. E' superfluo aggiungere che si tratta di una ricetta per stomaci forti.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* una giornata posta sotto il segno del successo, dell'entusiasmo e dell'energia. Coll'aiuto di pezzi grossi nulla da temere. *Sentimenti:* verso mezzogiorno controllatevi perché Marte ostile spinge alla impulsività. Noia. *Salute:* disturbi infiammatori di origine oscura.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* avete di fronte una mole di lavoro e quindi non perdete il vostro tempo, ma coordinate in modo razionale le varie attività. *Sentimenti:* le configurazioni astrali non sembrano molto propense ad agevolare incontri galanti. *Salute:* depressione biopsichica al mattino che poi scemerà.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.) *Affari:* operate con diplomazia e l'esito previsto non potrà mancare. Sbrigate subito la corrispondenza arretrata. Breve spostamento. *Sentimenti:* pericolo di dire qualche parola vivace e sgradita alla persona cara. Autocontrollo. *Salute:* irritabilità per una crisi nervosa. Riposo e distensione.

CANCRO (22 giugno-22 luglio) *Affari:* il momento è propizio e quindi non lasciatevi fuorviare dal lavoro per seguire vane chimere. Si prospettano nuove iniziative. *Sentimenti:* in pericolo la vostra reputazione per l'amicizia con una persona poco raccomandabile. *Salute:* digestione lenta e faticosa.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* una corrente planetaria stimolante vi fornisce un potente ausilio per raggiungere l'obiettivo prestabilito. Slancio e tenacia. *Sentimenti:* per il quinario Luna-Sole: vi preoccupate delle cose futili e non di quelle pratiche. *Salute:* instabile con lievi aritmie cardiache e disfunzioni varie.

VERGINE (24 agosto-23 sett.) *Affari:* procedete con estrema prudenza perché oggi rischiate di spendere tempo e denaro per nulla o ben poco. Trambusto serale. *Sentimenti:* con un po' di sacrificio astenetevi dall'incontrarvi con l'essere caro. Inviate un dono. *Salute:* Plutone e Saturno sono causa di malesseri.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.) *Affari:* controllate l'impulso perché una mossa prematura potrebbe riuscire negativa. Ogni empirismo sarà dannoso. Osservate ciò che fanno gli altri. *Sentimenti:* sotto buona stella le relazioni affettive specie se legate ad attività artistica. *Salute:* Saturno fornisce una certa stabilità. Tono sostenuto.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.) *Affari:* la tendenza planetaria agevola le iniziative anche professionali che poggiano su basi sicure. Non esagerate. *Sentimenti:* la quadratura Luna-Marte accende la rivalità anche in amore. Mantenete l'equilibrio. *Salute:* disturbi infiammatori con qualche rialzo termico.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) *Affari:* anche se la giornata non è totalmente priva di rischi, siete in grado di affrontare un viaggio vantaggioso. *Sentimenti:* la congiunzione Luna-Giove incide favorevolmente anche nella sfera del cuore. Gioia. *Salute:* prudenza in auto. Astenetevi dagli alimenti esotici.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.) *Affari:* avete raggiunto il pareggio tra le entrate e le uscite. Sta ora a voi regolarvi per conservarlo. Spendete poco. *Sentimenti:* una questione familiare d'interesse va risolvendosi secondo i vostri desideri. *Salute:* il momento è propizio per una cura ricostituente.

ACQUARIO (22 genn.-19 febb.) *Affari:* energia ed entusiasmo sono ottimi coefficienti per il successo che richiede però anche una perseveranza applicazione. *Sentimenti:* più protetti da Venere i nati dopo il tramonto che realizzeranno un sogno d'amore. *Salute:* la serata si presenta brusca e nervosa. Imponetevi la calma.

PESCI (20 febbraio-20 marzo) *Affari:* gli ostacoli non sono insormontabili se si studia attentamente il modo per vincere la resistenza. Fate tutto entro le 12. *Sentimenti:* non trasmettete alla persona amata il vostro stato di inquietudine. Distendetevi. *Salute:* dipende dalle condizioni dello spirito non tranquillo.

Dopo una vita dedita al lavoro e al sacrificio per il bene altrui, lascia la famiglia nel più profondo dolore il

DOTTOR

Adolfo Giuseppe Gnavi

Medico Condotto di Rivara Canavese

Ne danno il triste annuncio la moglie Carmen Poli, il figlio Aldo, i fratelli: Padre Fausto, Ing. Lorenzo, Alfonso, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivara il 22 febbraio ore 15. La cara Salma proseguirà per Caluso.

— Rivara, 20 febbraio 1967.

L'Associazione Provinciale Medici Condotti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Adolfo Gnavi

Medico Condotto di Rivara

— Torino, 21 febbraio 1967.

I medici canavesani prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Dott. Adolfo Gnavi

Medico Condotto di Rivara

Alberto Albertano, Carlo Alovone, Corrado Alovone, Carlo Allberti, Andrea Arri, Aldo Balocco, Angelo Battaglini, Giacomo Bordassono, Franco Botto, Aldo Burroni, Giuseppe Crotti, Clemente Dalro, Emilio De Rossi Quilore, Costantino De Rossi Nigra, Pietro Frocchia, Mario Francisco, Mario Franza, Franco Galletto, Pietro Gianoglio, Aldo Mazza, Felice Marelli, Angelo Mazzoglia, Leo Mazzone, Vittorio Milano, Paolo Mocco, Luigi Montanari, Angelo Pavia, Francesco Pene, Giovanni Perardi, Luigi Ferreri, Attilio Piretto, Aldo Rolette, Guido Rolando, Carlo Tappero, Paolo Tappero, Giovanni Terrando, Massimo Tirelli, Giuseppe Toneo, Adriano Ubertalle, Oreste Vezzetti, Aurelio Velzetti, Franco Zullen.

— Cuorgnè, 20 febbraio 1967.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Gnavi: famiglia Campese, Domenico e Piergiorgio De Stefanis, Miranda e Franco Gilione, famiglia Benevenuta, famiglia Olgeion, Maria e Filippo Giacotti, famiglia Pierino Ferrero, Bianca e Adalberto Rossi, famiglia Francesco Fossa, famiglia Antonio Pace, famiglia Severino Marzatto, Luca Jenghi, famiglia Carlo Bosello, famiglia Giovanni Berruetto, Lucia e Oreste Pezzetti.

— Rivara, 20 febbraio 1967.

Sindaco ed Amministrazione Comunale di Busano Canavese partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Adolfo Gnavi

Medico Condotto ed Ufficiale Sanitario.

— Busano, 21 febbraio 1967.

Felice e Anita Marelli sono vicini a Carmen ed Aldo per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

— Pavia, 21 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Alfredo Salvo

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio e parenti. Funerali mercoledì ore 9, dalle Molinette (Via Santena 5).

— Torino, 20 febbraio 1967.

La famiglia Montecchini sono affettuosamente vicine alla famiglia Salvo.

Nino e Andreina Doula partecipano al dolore della Famiglia per l'immatura perdita del carissimo amico

Cav. Alfredo Salvo

— Torino, 20 febbraio 1967.

La famiglia Rosso partecipa all'immenso dolore della Famiglia Salvo per la triste dipartita.

Dopo lunghe sofferenze è tornata a Dio l'anima buona di

Rosa Cerrato

Ne annunciano la morte le sorelle Lucia e Gina ved. Fea, il nipote Marcello con la moglie ed il figlio Alex, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 febbraio alle ore 14,30 partendo da piazza Vittorio Veneto 12.

— Torino, 20 febbraio 1967.

Le famiglie Alladio, Giuliotto, Gordini, Giorgio Verardini, Sergio Verardini, si uniscono al dolore degli amici Cerrato e Fea per la scomparsa della cara ROSA.

Orleo Pedrelli e famigliari tutti partecipano al dolore della famiglia Fea.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vanni Cipro

anni 72

Lo annunciano moglie, figli, generi, nuore, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti. Funerali in Alpignano oggi ore 15,30 da via Rivoli 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Alpignano, 21 febbraio 1967.

La Trafilnastro partecipa il lutto del Sig. Vanni per la scomparsa del PADRE.

Angelo e Domenico Cavaliere, Elena Cavaliere, Maria Celeste ed Ernesto Cotti, Ninetta Cotti Russo, Antonio Mazzoletti, Ginetta e Carlo Merlo, Nina e Pinin Porzocato, Carla e Mario Piantato profondamente addolorati per la scomparsa della signora

Felicita Bocchiotti

partecipano al dolore del marito Domenico e dei figli Pino, Stefano ed Evasio.

— Felizzano, 20 febbraio 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Maggiora ved. Bottino-Brizio

di anni 79

Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni Battista e Giuseppe Bottino, le nuore, le sorelle, i cognati e parenti tutti. I funerali martedì 21 febbraio alle ore 16, partendo dall'Ospedale di Venaria, via Negro 5.

— Venaria, 20 febbraio 1967.

I Dipendenti e Dirigenti della Vesian S.p.A. si stringono commossi al loro superiore e collega dr. ing. Diego De Taddeo e partecipano con profondo dolore al grave lutto per la scomparsa del suo papà

DR. ING.

Giulio De Taddeo

— Torino, 20 febbraio 1967.

Munito dei conforti religiosi è mancato al nostro grande affetto

Alfredo Caggiano

A funerali avvenuti come suo desiderio ne danno partecipazione la figlia Annamaria col marito Roberto Trabucco e i diletti nipoti.

Catania, via Roma 104.

— 21 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Angelo Marianelli

L'annunciano sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 16,30 da via Lodi 38. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 febbraio 1967.

Il giorno 22 ricorre il primo anniversario della scomparsa del

N. H. Mario Buzzi

La moglie ricorda con rimpianto e accorato dolore il suo caro affettuoso Compagno.

— Torino, 20 febbraio 1967.

1863 — 1967

In memoria di

Carlo Fasano

nel quarto anniversario della sua scomparsa.

— Torino, 21 febbraio 1967.

22-2-1960 — 22-2-1967

Sette anni ne sono lasciava i suoi cari l'

Avv. Michele Barosio

La famiglia, con immutato dolore, lo ricorda a quanti gli vollero bene. Santa Messa in suffragio saranno celebrate domani, mercoledì 22 febbraio, nella parrocchia di Santa Barbara (via Assarotti) alle ore 8,30 e alle ore 11.

— Torino, 21 febbraio 1967.

Cristianamente è mancata

Caterina Bruno ved. Pogliano

L'annunciano addolorati la figlia Anna col nipote Enzo, il figlio Vincenzo con la moglie, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Meritano. I funerali mercoledì alle ore 9 da corso Peschiera 356.

— Torino, 21 febbraio 1967.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Burdisso ved. Borsello

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni Maurizio con la moglie Giuseppina Rosso e figlio Ugo, la figlia Letizia con il marito Bartolomeo Chabert e figlia Piera, Clara con il marito Pierluigi Gerelli, Maura e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 c.m. alle ore 9 in San Raffaele Cimena. Non fiori ma opere di bene.

— San Raffaele Cimena, 21-2-1967.

La ditta Fratelli Chabert e dipendenti prendono parte al dolore del sig. Bartolomeo Chabert per la perdita della suocera signora

Paola Burdisso ved. Borsello

— Torino, 21 febbraio 1967.

La famiglia Chabert, Aruta e Cravetto si uniscono al dolore della cognata, fratello e zii per la perdita della cara mamma

Paola Burdisso ved. Borsello

— Torino, 21 febbraio 1967.

La famiglia Aeleli e Bugnana sono affettuosamente vicine alla cognata, fratello e zii per la scomparsa della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Buglione Coressa

Addolorati lo annunciano: la moglie Netta Masino; il figlio Giampiero con la fidanzata Carla Correnti; la suocera Maria Masino; le sorelle: Rita, Maria, Emma; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Mazzobrio, al Dott. Buglione, Zeina, Pesce ed al medico curante Dott. Domenico Chiadò per le assidue cure. Funerali mercoledì alle ore 14,30 da via Arrigo Boito 24; indi la cara salma proseguirà per Montaldo Torinese, ove sarà tumulata. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene. La presente serve da ringraziamento.

— Torino, 20 febbraio 1967.

Gemma e Giovanni Ogliara partecipano vivamente al lutto per la scomparsa del caro cognato

Giovanni Buglione Coressa

— Torino, 20 febbraio 1967.

A funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'Estinto, si partecipa la dolorosa scomparsa, avvenuta il 18 febbraio 1967, di

Attilio Cortese

Lo piangono desolati la moglie Michelina Robino; i figli Edoardo, Mario con la moglie Marisa Quasso e le dilette nipotine Stella e Raffaella, il fratello Riccardo, la sorella Maria, cognate, cognati, nipoti e parenti.

— Canelli, 20 febbraio 1967.

I dipendenti della ditta «E. S. M. Cortese» si associano al cordoglio dei Titolari per la scomparsa del loro papà Sig.

Attilio Cortese

— Canelli, 20 febbraio 1967.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega

Dott. Giuseppe Longoni

e si associa al cordoglio della Famiglia.

— Torino, 20 febbraio 1967.

Giulio e Roberto Bolelli compartecipano al cordoglio dei familiari per la perdita del

Dott. Giuseppe Longoni

— Torino, 20 febbraio 1967.

Geom. T. Mazzucco e Collaboratori prendono viva parte al dolore del Rag. Claudio Puggioni per la scomparsa del papà

Giuseppe Puggioni

— Torino, 20 febbraio 1967.

La F. F. Italiana, Titolari, Impiegati e Maestranze si associano al dolore del Rag. Claudio Puggioni per la scomparsa del papà

Giuseppe Puggioni

— Torino, 20 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Baietto

Pensionato Postale

Addoloratissimi lo annunciano la moglie Angela Signetto, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Dopo la Benedizione che avverrà alle ore 10 di mercoledì 22 corr. la cara Salma verrà trasportata a Tonengo di Mazzè ove verrà tumulata. Pullman di accompagnamento. La presente per ringraziamento.

Torino, corso Matteotti 3.

— 20 febbraio 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emanuela Fasoglio nata Maroon

Angosciati da tanto dolore la piangono il marito, il figlio Carlo che tanto l'amava, la suocera, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti. Funerale il 22 corr. alle ore 10,45 dall'Ospedale Molinette. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 20 febbraio 1967.

Preside, Insegnanti, Impiegati, Alunni dell'Istituto Magistrale «Regina Margherita» partecipano al grande dolore della Famiglia per la tragica scomparsa della studentessa

Ornella Aime

Funerali martedì 21 ore 14,45 nella Parrocchia S. Maria delle Rose via Rosario di Santa Fè 7.

— Torino, 21 febbraio 1967.

Serenamente è mancata

Romana Trinchero vedova Minetto

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le figlie: Leontina col marito Egidio Rubiola e figli; Teresa col marito Guglielmo Gerogiati e figli, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 18 febbraio 1967.

Cristianamente è mancata

Nella Marcellino n. Piatto

anni 38

La piangono il marito Tommaso, la bimba Loredana, mamma, suocera, cognate, cognati, zie, zii, nipote e parenti tutti. I funerali mercoledì 22 corr. ore 10,30 da viale Torino 13.

— Stupinigi, 20 febbraio 1967.

1959 — 1967

Comm. Giuseppe Ruvinetti

vive nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa giovedì 23 febbraio ore 9 Parrocchia della Crocetta.

— Torino, 20 febbraio 1967.

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

Beppe Molino Lova

col cuore ringraziano quanti sono stati loro vicini in quel doloroso momento. Un grazie particolare al prof. Pier Maria Casazza, al dott. Ettore Carboni e a quanti vollero dare dimostrazione di affetto e di stima al loro Caro Scomparso.

— Sordevolo, 21 febbraio 1967.

Continua a pagina 13

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo l'«americana» di stanotte

Sei giorni

Sono al comando Beghetto - Merckx

La «Sei Giorni» di Milano si sta avviando verso la conclusione. Al termine dell'«americana» di 20 km., disputata stanotte alle 2, Beghetto e Merckx comandano la classifica

APPUNTAMENTO DEL MARTEDI': PARERI IN LIBERTA'

Per i tifosi «settimana calda»: in programma Juventus - Torino

● Domenica si rinnoverà il tradizionale duello fra Juventus e Torino. Chi riuscirà ad imporsi? Si ripeterà lo 0 a 0 con cui si era concluso l'incontro del girone di andata?

● La Juventus non ha convinto a Brescia e continua a fallire i calci di rigore che le vengono concessi. Come spiega questo singolare fenomeno, e in quali condizioni pensa che i bianconeri si presenteranno al derby?

● Il Torino ha offerto un'altra mezza delusione, non riuscendo a superare in casa il Bologna. Quali sono i «mali» dei granata: verranno eliminati entro domenica?

● Il vantaggio dell'Inter è aumentato a tre punti nei confronti della Juventus. Il campionato è giunto ad una svolta decisiva favorevole ai nerazzurri che non devono più temere la partita di ritorno sul campo dei bianconeri, oppure la Juventus ha ancora la possibilità di riagganciare i rivali?

● Il Napoli, pur disputando una buona partita, è stato sconfitto dal Milan. Quali sono i difetti che impediscono agli azzurri di ottenere quei risultati che forse meriterebbero?

Cappellini (al centro) e Mazzola (a destra), i due attaccanti che sono riusciti a dare tono e sostanza all'attacco dell'Inter

Così il bianconero

Ogni «derby» fa storia a sé: ma vinceremo noi con almeno due goals di scarto - La triste vicenda dei rigori sbagliati

● A parte la facile considerazione che ogni derby fa storia a sé, penso che la Juventus attuale, malgrado il deludente pareggio di Brescia, possa aver la meglio sui granata almeno con un paio di reti di scarto. Questo naturalmente se la squadra potrà avvalersi dell'opera di Del Sol, troppo prezioso per il gioco juventino per poterne fare a meno.

● A Brescia la Juventus, pur non convincendo, avrebbe potuto vincere nettamente. A parte il rigore sbagliato da Menichelli, che porta questo record negativo a inspiegabile a quota tre, specialmente nel primo tempo si poteva segnare, in quanto il Brescia era molto scoperto. Il morale della squadra, tuttavia, non dovrebbe aver risentito eccessivamente di questo che è pur sempre un pareggio in trasferta.

● Non è che superare il Bologna fosse una delle cose più facili, per il Torino o per chiunque altro. Ma siccome i rossoblù erano privi di diversi titolari, si pensava che i granata potessero farcela. Non credo tuttavia che i «mali» del Torino siano gravi e sono convinto anzi che domenica il Torino darà vita ad una bellissima partita assieme ai bianconeri offrendo al pubblico un bello spettacolo.

● Più ci avviciniamo alla parte finale del campionato e più contano i punti guadagnati o perduti sia dalla capolista sia dalle immediate inseguitrici. Penso che il pareggio di Brescia non abbia per nulla scalfito la forza d'animo e le possibilità dei juventini perché l'Inter ha un compito più gravoso che non i bianconeri, sia per la partita di Coppa a Madrid sia per l'incontro con un Milan in netta ripresa. Se riusciremo a conservare immutato il distacco, la partita di ritorno con i nerazzurri assumerà un valore decisivo.

● Il Napoli non può disporre di molti uomini di classe, e quando la forma e l'entusiasmo sono in ribasso, il «calo» della squadra diventa sensibile.

Il tifoso Matteo Gribaudo

Pronostico granata

Successo del Torino, che si batterà al massimo contro i tradizionali rivali - Perché il Napoli non è quello dello scorso anno

● *Vincerà il Torino, per uno a zero, ed il goal lo segnerà Meroni su calcio di rigore! Scherzi a parte, domenica si rinnoverà una tradizionale rivalità, molto sentita dalle due squadre. Mi auguro che vinca il migliore, e perciò vincerà il Torino.*

● *Non è la prima volta che succede un caso del genere, di una squadra che non riesce a realizzare i calci di rigore che le vengono concessi, neanche cambiando il tiratore. La Juventus, ad ogni modo, si presenterà contro di noi al gran completo, recuperando in extremis i soliti ammalati ante-derby.*

● *I mali del Torino sono sempre gli stessi, è sempre la solita musica, che si traduce nella consueta elefantiasi della mediana, che è troppo lenta e che costringe le due mezze ali a restare indietro, sulla sua stessa linea. Questo causa uno sfasamento anche all'attacco che non rende come potrebbe. Ma domenica, e ne sono convinto, tutti questi malanni spariranno, e il Torino si batterà come sempre al massimo in occasione del derby e ogni giocatore darà fondo a tutto il suo ardore in questa partita.*

● *Non è il vantaggio in sé che conta. Piuttosto bisogna considerare che l'Inter rimane sempre su un rendimento eccellente, mentre è stata la Juventus che domenica ha perduto un colpo, ed è grave, per chi insegue, specialmente in questa fase del torneo.*

● *Quest'anno il Napoli non è lo stesso Napoli dell'altro campionato. Gli manca quella carica, quell'entusiasmo che aveva nella stagione passata. Mancando quest'entusiasmo non riescono ad ottenere neppure i risultati di allora. Non credo poi ai pretesi dissidi interni, fra gli stessi giocatori e l'allenatore. Probabilmente si tratta solo e semplicemente di un'annata negativa.*

Il tifoso Armando Minini

«Derby» ultime

Borcellino e Cinesinho a riposo - Il brasiliano infortunato ad un ginocchio Fra i granata, rientrano Simoni e, forse, Trebbi

Stamane, alla ripresa generale degli allenamenti, una spiacevole sorpresa per Heriberto Herrera: Cinesinho ha accusato un colpo preso al ginocchio destro a Brescia ed è stato costretto a rimanere a riposo. Non si è allenato neanche Bercellino, piuttosto affaticato. Se per l'impiego del difensore nel derby con i granata non sussistono incertezze, qualche dubbio, anche se lieve, può invece essere avanzato nei confronti di Cinesinho, che rimane una pedina di prim'ordine nel gioco a centrocampo dei bianconeri. Si dovrà quindi attendere la giornata di domani per vedere se il malanno accusato dall'attaccante brasiliano è in via di guarigione, oppure se il colpo ha causato danni più seri del previsto.

Nessuna preoccupazione, invece si nutre circa il rientro di Gori, guarito dalla leggera infrazione allo zigomo che gli ha impedito di essere presente a Brescia e quello di Del Sol, che aveva ripreso già gli allenamenti sin da ieri.

Insomma, se Heriberto Herrera recupererà Cinesinho, la Juventus si presenterà contro il Torino al gran completo, ossia con Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Per quanto riguarda il Torino, è scontato il rientro di Simoni, al posto di Facchin ed è possibile quello di Trebbi, che collauderà le sue condizioni giovedì nell'incontro che la De Martino granata sosterrà a Savona. Questo pomeriggio, al «Filadelfia», la squadra riprenderà la preparazione.

Venerdì al Palasport

Burruni torna a Torino

Salvatore Burruni ritorna a combattere sul ring di Torino. L'ultima esibizione del fuoriclasse sardo al nostro Palazzo dello Sport risale ad un anno fa e non si tratta, per la verità, di un ricordo particolarmente apprezzabile. In quell'occasione infatti gli organizzatori dovettero accettare come avversario per il pugile di Alghero, un americano, Ray Jutras, che di qualità pugilistiche ne aveva piuttosto pochine. Stavolta il caso è diverso: Branchini, procuratore dell'ex campione del mondo dei pesi mosca, ha accettato per il suo pugile un antagonista solido ed impegnativo come il campione di Francia Pierre Vetroff. Intendiamoci, non si tratta di un fuoriclasse, che possa far rischiare una sconfitta all'anziano «Toro». Vetroff è però un professionista serio, uno di quegli atleti a cui manca un briciolo di estro per essere veri campioni ma che nella scia dei migliori ci sono sempre ed in ogni occasione rendono dura la vita sul ring a chiunque. Vetroff, per esempio, si è battuto tre volte per il titolo europeo dei pesi gallo, contro Lukkonen, Ben Ali e Tommaso Galli, finendo sconfitto ai punti.

Carlo Duran e Carmelo Bossi saranno gli altri protagonisti principali della manifestazione di venerdì prossimo al Palasport. Il campione d'Italia dei pesi medi avrà di fronte il marocchino Ben Lachemi, lanciatissimo dopo la vittoria a sorpresa ottenuta il 3 febbraio a Milano sul «picchiatore» Ricci. Bossi, detentore del titolo italiano dei welters, costituisce una novità per il ring torinese: lo si potrà ammirare in un combattimento di collaudo in vista del campionato d'Europa con Josselin, avendo come avversario il «guardia destra» libanese Fakih.

I due incontri di contorno sono affidati a pugili sardi, il peso gallo Massa affronterà il fiorentino Fillé, mentre per il peso piuma Loi, dopo la rinuncia del francese Cordier, si sta cercando in Italia un avversario di adeguato valore.

In palio da domani gli "scudetti tricolore"

Sci a Courmayeur: i giovani vanno all'attacco dei campioni

La manifestazione si apre con lo slalom speciale - Favorito Senoner, con qualche possibilità per Mahlknecht

DAL NOSTRO INVIATO

Courmayeur, martedì sera.

C'è aria di festa a Courmayeur, imbandierata da un capo all'altro, per accogliere ragazze e ragazzi partecipanti ai campionati nazionali di sci. La stagione non è molto affollata e tutte le attenzioni sono quindi per gli atleti che hanno invaso ogni albergo, suddivisi come sono a gruppetti, portando una ventata di entusiasmo e di allegria. I campionati assoluti hanno infatti una loro particolarità. I campioni li considerano un po' come una settimana di riposo dalla logorante fatica dei concorsi internazionali, gare importanti indubbiamente, ma nelle quali non si hanno più le grosse responsabilità che comporta un maglione azzurro; ciascuno corre per se stesso, e o la va o la spacca. Gli altri, la massa dei partecipanti, sanno di aver la strada preclusa dai colleghi più bravi e preparati, e limitano le loro ambizioni sperando soltanto di far una bella figura e nulla più.

Buonumore dappertutto anche fra i nostri nazionali, solitamente sempre un po' immusoniti da risultati non troppo brillanti. Quest'anno le cose sono andate tutt'altro che male, e poi a raddrizzare completamente il rendiconto di questi primi mesi è venuto l'exploit di Musaner e Mahlknecht rispettivamente secondo e terzo dietro al grande Killy, nella discesa libera preolimpica di Chamrousse. Con la decimazione dei ranghi, dovuta ai diversi incidenti, proprio Mahlknecht e Musaner, con Senoner e Piazzalunga si dividono i favori del pronostico nelle tre gare, e per il titolo della gran combinata.

La discesa libera i ragazzi la effettuano su una pista nuova, quella della Cresta d'Arp, una picchiata vertiginosa che copre un dislivello di oltre mille metri. E' un tracciato molto veloce ma senza grosse difficoltà tecniche. Dovrebbe essere adatto a Musaner (che ha dato una dimostrazione della sua forma strepitosa), a Vachet, che rientra però in gara in questi giorni dopo l'incidente subito a Madonna di Campiglio durante la «3-tre», al regolarissimo Mahlknecht, a Valentini.

Lo slalom gigante è la specialità di Piazzalunga, ancora di Mahlknecht, e potrebbe trovare un Senoner in giornata di vena pronto a ripetere il buon piazzamento della «3-tre» dove finì al quinto posto staccato di meno d'un secondo dal vincitore Périllat.

Infine lo slalom speciale ha Senoner nel ruolo di favorito d'obbligo.

Fra le ragazze non ci sono dubbi o alternative. Giustina Demetz è la più forte, e Glorianda Cipolla le tiene dietro in particolar modo nello speciale dove talvolta finisce anche per essere più brava. Le altre corrono per il terzo posto, o per i titoli juniores che vengono aggiudicati in questa sede per la categoria femminile, troppo distanti nel loro rendimento medio dalle due compagne. Si verifica la validità della formazione A della Strauss, della Chevallard, della Nogler, oppure l'esclusione della Giolitto, della Mion, della Franceschetti, in un confronto che costituisce la prova d'appello dopo le selezioni d'inizio stagione che hanno portato alla composizione delle squadre. Per finire ci sono le giovanissime, quelle selezionate come la Fasolis, la Tasgian, la Dillo, e le altre che prendono questi campionati come punto di partenza per una brillante carriera agonistica come le piemontesi Bonelli e Schranz.

Il quadro è completo, e non manca che il primo via per far entrare i campionati nel vivo della loro trentaquattresima edizione. Il programma lo prevede per domani alle ore 9 per la prima discesa dello slalom speciale maschile. Una improvvisa violenta grandinata ha indotto gli organizzatori a variare l'ordine delle gare. Giovedì si disputerà il «gigante» e nei giorni successivi le prove di «libera».

Giorgio Viglino

DUE TORINESI ALLA RIBALTA

Sapranno imitare la Schenone?

Clotilde Fasolis e Anahid Tasgian, già selezionate tra le azzurre, cercano l'occasione per una definitiva conferma delle loro qualità

Anahid Tasgian

Due ragazze di Torino fanno parte del gruppetto delle azzurre, vale a dire l'«élite» di questi campionati. Sedici anni ciascuna, medesimo sci club, il Bardonecchia, identiche ambizioni di successo: si chiamano Clotilde Fasolis e Anahid Tasgian.

I ranghi della nostra rappresentativa femminile annoverano di frequente atlete cittadine, ma l'unico esempio precedente per Torino è quello di Vera Schenone, esempio illustre fin che si vuole, convalidata da ben sei titoli italiani, ma che risale al periodo olimpico compreso fra Cortina e Squaw Valley, dal '56 al '60.

Ora tocca alle due ragazzine farsi valere, se non al primo traguardo, quello di Grenoble troppo vicino ed impegnativo, a quello più lontano di Sapporo, la località giapponese dove sono stati fissati i giochi olimpici del '72. Nel frattempo ci sono parecchi traguardi intermedi, meno importanti come i titoli in palio in questi giorni, e l'obiettivo è di non fallire mai.

Anahid ha avuto sfortuna in apertura di stagione. Ha subito un incidente immediatamente dopo la disputa delle prove di selezione e ritorna alle gare in questa settimana. Sono stati mesi di inattività che hanno portato giovamento soltanto allo studio che in terza liceo scientifico presenta già parecchie difficoltà.

Clotilde al contrario si presenta in condizioni eccellenti e con un'esperienza accumulata nel breve volgere di un paio di mesi, a tutti i concorsi internazionali più importanti. Con la scuola è rimasta un po' indietro, ed è la storia dell'eterno conflitto fra sport e studio, ma all'istituto tecnico femminile gli impegni sono un po' meno pressanti e in qualche modo anche lei riuscirà a far quadrare il bilancio scolastico di un'annata sportivamente molto importante.

Tasgian e Fasolis, due nomi da ricordare nei prossimi anni. Oggi sono due ragazzine simpatiche, domani potranno essere le nostre campionesse.

Clotilde Fasolis

Scherma per il «Martini»

In pedana le migliori del mondo

A giudicare dalle iscrizioni le seconde edizioni del Trofeo internazionale Martini e della Coppa Europa, che si svolgeranno a Torino (Palasport) e a Fossano (finale) dal 3 al 5 marzo prossimi, nulla avranno da invidiare a quelle dello scorso anno, che pure ebbero una risonanza mondiale per numero (114 di 14 nazioni) e qualità di concorrenti.

L'Urss invierà la squadra della Dinamo di Mosca, vittoriosa nel torneo a squadre con le sue tre «iridate» Gorohova, Rastvorova, Zabelina, le quali cercheranno di prendersi la rivincita nel «Martini» in cui trionfò la torinese Vannetta Masciotta del locale Club Scherma, protagonista di una gara eccezionale.

In più ci sarà l'attuale detentrice del titolo mondiale Tatiana Samusenko, di Minsk, con le migliori ungheresi dall'olimpionica Rejtö alle rinomate Sakovics e Marosi, nonché le romene guidate dalla medaglia d'argento a Melbourne Szabo (assente l'anno passato) affiancata dalle primatiste mondiali juniores Jencic e Drimba. Completano l'elenco delle straniere le francesi con la Gapais; polacche, austriache, olandesi, tedesche, inglesi, belghe, lussemburghesi, svizzere e le bulgare esordienti a Torino.

c. f.

Fuoriclasse di sette nazioni già iscritti al «Kandahar»

Sestriere, martedì sera.

Sulle nevi del Sestriere si svolgerà dal 3 al 5 marzo prossimo il 32° Arlberg Kandahar. In seguito alle ultime nevicate di particolare intensità sulle piste, è quasi certo che la massima competizione sciistica si svolgerà con partenza dalla punta Banchetta e arrivo a Borgata Sestriere. La pista «Kandahar primavera» è bene innevata e lo Sci Club Sestriere, con la collaborazione degli alpini, ha già incominciato i lavori di sistemazione e battitura, in modo che tutto possa essere pronto per l'inizio della competizione.

Agli organizzatori sono finora giunte le iscrizioni delle seguenti nazioni: Italia, Francia, Germania Occidentale, Svizzera, Gran Bretagna, Brasile e Austria. Per i prossimi giorni sono attesi i primi concorrenti che intendono prepararsi sul posto.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 519.838.

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 3/c
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 30 t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41.

MAGLIERIE
SETTE MOKRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDUR CASHMERE shop: via Roma 334.

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
DIANA Mobili: Via Giolitti 45, telefono 81.676
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 535.829 Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655.173.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.843

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 542.513

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Mi-gliotti 4, telefono 487.721.
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8 t. 519.838

Pagliano
UNICA SEDE, VIA MAZZINI 23
fra via A. Albertina e via San Massimo
SALDI SALDI
PORCELLANE e CRISTALLERIE
A PREZZI ECCEZIONALI

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.000
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 8)

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000, bagni 14, telefono 538-528. O539

A. AFFITTANSI alloggi 2-4-6 camere servizi, zona semicentrale. Telefonare 745-720. O539

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-828.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000 medesima casa. Telefonare 688-755. O474

A. IPPODROMO vicinanze affittansi bellissimi alloggetti, posteggio, spese generali abbuonate, via Verres 111, Nichelino. Telef. 687-497.

A. PINO affittasi alloggio civile panoramico con giardino. Telefonare 281-852. O1005

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telef. 538-584.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439. O539

AFFITTANSI alloggetti moderni 18 mila, 22.000, 30.000, 40.000. Menesty, Bagino 10.

AFFITTASI alloggetto a prossimi corsi camere tinello servizi. Telefonare 368-995. 2001

AFFITTASI alloggio ammobiliato salone camera studio salotto cucina. Tel. 596-009. O113

AFFITTASI alloggio centrale tre camere cucina bagno piano quarto senza termo. Telefonare 545-669.

AFFITTASI alloggio tre camere cucina servizi. Tel. ore pasti 758-284.

AFFITTASI alloggio, via G. Reni, 9 camere salone cucina doppi servizi, garage. Telef. 328-428, 390-072.

AFFITTASI ammobiliato camera cucina entrata bagno termo frigo. Telefonare 82-810. 2001

AFFITTASI magazzino mq 300 circa. Interno cortile, ingresso carraio, uso deposito. Industrie alimentari. Telefonare 263-324. A18575

AFFITTASI referenziati camera cucina 12.000 mensili. Tel. 693-374 ore pasti. 1001

AFFITTASI tre camere salone doppi servizi 1° piano corso Francia zona piazza Massaua. Telef. 95-580.

AFFITTASI zona Mattatoi vicinissima nuova R.A.I. in casa confortevole tranquillissima alloggio cinque camere doppi servizi libero subito. Rivolgersi portineria via Vittorio Amedeo 18. Tel. 514-330. A17713

AFFITTO negozio con retro metri quadrati 87, zona Porta Palazzo per informazione. Telefonare 877-523.

AUTOTRASLOCHI abiliamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzie, preventivi. Telef. 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telef. 864-631, ditta Casella. O119

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutte Italia, moderni autofurgoni, garanzie, concorrenza. Telef. 860-350 (Ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telefonare 653-673. Ditta Mazzer. O78

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni nuovissimi deposito mobili garanzia. Telef. 869-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telef. 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino garanzia, 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 533-632. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera, operai specializzati, garanzia. Telefonare 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 676-361. Querenta. 2001

CAMERETTA tinello moderna affittasi ufficio persona sola, primo marzo, via Vandalino. Telef. 720-781.

CAPANNONI industriali uffici vicinanze Torino adatti qualsiasi attività affittiamo convenientemente grandi, piccole superfici. Tecnimmobili, 512-552. O600

CENTRALISSIMI locali piano cortile mq 280 divisibili, adatti magazzini esposizione, casa signorile e locali uffici piani superiori, affittansi. Telefonare 736-403. O52

CENTRO Parella affitto negozio angolare laboratorio mq 180. Corsiglia, Bernardo 26. A17935

DUE locali piano terra uso studio, deposito, laboratorio. Telefonare 487-971.

FIAT Mirafiori corso Traiano 10-12 affittansi negozi, appartamenti nuovi, quattro locali. Telef. 510-957.

FINO marzo affittasi quattro camere tinello cucinino servizi. Telefonare 295-801. A15030

LABORATORI magazzini varie dimensioni affittansi Molinette. Telefonare 697-497. Altri Nichelino.

LOCALI mq. 80-60 affittansi Corso Regina 236. Telefonare 779-368.

MAGAZZINO mq. 80 passaggio carraio affittasi corso Moncalieri 60. Telefonare 337-148. 1001

NEGOZIETTO S. Paolo, Crissolo 12 affittasi 14.000 artigiano ufficietto. Telefonare 761-719. 1001

NEGOZIO due vetrine magazzino pieno terreno, seminterrato. Gioberti 28 affittasi. Tel. 508-009. O115

NEGOZIO mq. 80 con seminterrato mq. 80, ingresso carraio, elegante via commerciale zona San Salvario, affittasi 100.000 trattabili. Telefonare 538-594. O24

SEMINTERRATO mq 800 luminosissimo, zona Aeronautica, affittasi. Telefonare 723-440. A18568

ZONA Madonna Campagna affittasi uso officina piccola industria, basso fabbricato mq 120 con piazzale cintato mq 500. Telefonare 546-398 ore 9-12, 16-18 escluso giovedì.

ZONA Valentino, libero 1° aprile, signorile alloggio, 2° piano, affittiamo adeguatamente. Telef. 530-016.

34.000 A 57.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, CUCINA, OPPURE TINELLO, CUCININO. VISITABILI MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA. TELEFONARE 644-397, 518-428. O456

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A Ceriale impresa Rosella mare vende alloggi signorili complesso residenziale, zona verde, vista mare incantevole. Pagamenti dilazionati, mutuo. Telefonare Torino 783-539 ore 9-12, 18,30-22. A17545

BORGHETTO impresa Moller complesso panorama vende facilitando alloggi signorili 65.000 mq. Parcheggio piscina giochi bimbi. Telefonare Torino 732-088, 546-061.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALBISOLA Capo, Pensione Marianna, sulla spiaggia, tranquillissima: 2000 complessive. Telefonare 41-941.

LOANO « Stella » Mazza 92, ottimo trattamento, termosifoni, 1800. Telefonare 69-481. A14891

VARAZZE Piccolo Hotel. Telefonare 96-327, camera doccia 2200, bagno 2400. A14878

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI estetiste manicuriste visagiste ciglia diverrete moderne imparando dall'Istituto Piemontese elettrondulazione. Corsi celeri, serali. Diploma qualifica. Corso Vittorio Emanuele 59, tel. 532-025 (stazione Porta Nuova).

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. O581

A. LA Sem. Scuola estetica moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, insegna una professione specializzata. Iscrivetevi per un redditizio lavoro. Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure, consulenze mediche. O35

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA Cambridge impartisce lezioni inglese alunni scuole medie. Telefono 878-272. A18587

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI in alloggio Fiat-Mirafiori camera singola 17.000. Tel. 694-445.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. CONFEZIONI offresi campionarista aiuto magazziniere, pratica ciclo lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5398 — Torino».

A. TRENTENNE torinese, presenza, automezzo, disposto eventualmente viaggiare, impiegherebbesi scopo miglioramento, preferibilmente ramo commerciale. Telefonare 398-582.

AFFERMATO tecnico corrispondente viaggiante, Italia, Francia, Inghilterra, Germania, offresi ditte per pose, collaudi, montaggio macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5489 — Torino». A19043

ALESATORE 1ª categoria con esperienza in lavori di montaggio e disegno meccanico impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 96 — Torino». 1001

ASSISTENTE cantieri industriali, elettromeccanici, offresi direzione lavori programmazione. Telef. 888-535.

CAPOTURNO pluriennale esperienza stampaggio termoplastici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino». A17627

CENTRALINISTA pratica bella presenza offresi subito. Tel. 734-584 ore pasti. 1001

DATTILOGRAFA occuperebbesi pomeriggio ufficio e altre mansioni. Telefonare 259-567 prima ore 10.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, fatturista, anche cassiera libera subito, offresi. Tel. 794-510.

DATTILOGRAFA 18enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 775-187.

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi solo orario pomeriggio. Telefonare 337-639 sabato pomeriggio. A17791

DICIOTTENNE impiegata dattilografa offresi secondo impiego. Telefonare 280-753. A18795

DICIOTTENNE perforatrice meccanografica IBM libera subito offresi. Telefonare 386-432. A18641

DICIOTTENNE stenodattilo commerciale primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino». A18013

DISEGNATORE offresi per ogni genere di disegni. Telef. 887-954.

DISEGNATORE 21enne militesente esperienza acquisita installazione manutenzione macchinari ed impianti offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1567 — Torino».

ESPERTO magazziniere ramo meccanico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5456 — Torino».

ESPERTO ramo vinicolo distillazione in genere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5450 — Torino».

GEOMETRA 22enne militesente patentato occuperebbesi. Telefonare 724-080. 2001

GIOVANE maestro elementare offresi presso seria ditta. Telef. 731-451.

IMPIEGATA pratica fatturazione, magazzino, spedizioni e lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino».

IMPIEGATA pratica triennale lavori ufficio stenodattilografia paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1575 — Torino».

IMPIEGATO volenteroso pratico lavori ufficio in genere, esportazioni, importazioni, conoscenza francese, patente auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino».

ISTRUTTORE autorizzato offresi lavoro continuativo seria autoscuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino». A16650

MILITESENTE 22enne offresi ufficio o commesso magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5457 — Torino»

OFFRESI 20enne steno dattilo computometer secondo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5460 — Torino»

PENSIONATO ex capotecnico, automezzo, garanzie, offresi impiego fiducia, interno, esterno, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1581 — Torino». A18189

PERFORATRICE meccanografica Olivetti Bull secondo impiego offresi, libera subito. Telefonare 340-946 dalle 13 alle 20. A17904

PERITO elettrotecnico 24enne militesente offresi qualsiasi impiego. Telefonare 353-020. A18203

PERITO industriale elettrotecnico ventitreenne triennale esperienza officina dati organizzativa e capacità progettazioni libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1579 — Torino». A18142

PERITO industriale militesente occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 768-213. 1001

PERITO meccanico, elettrotecnico, giovane, esperienza progettazione, metodi, impianti conduzione reparto attrezzature offresi capo officina od analoga sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1555 — Torino».

PRATICA tenuta libri paga, contributi, libretti, offresi ore libere. Telefonare 831-381.

PROGETTISTA macchine speciali attrezzature esamina seria sistemazione presso industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A14885

RAGAZZO diciottenne offresi primo impiego anche contributi dattilografo contabilità francese. Telef. 486-090.

RAGIONIERA ventiquattrenne, esperienza pluriennale macchine contabili, seriatà, volontà, occuperebbesi. Telefonare 799-845.

RAGIONIERA ventisettenne pratica lavori ufficio occuperebbesi qualunque decoroso lavoro. Telefonare 307-112.

RAGIONIERE larga cultura, conoscenze contabilità generale, meccanizzata (Audit) personale, tributi, libero mezza giornata offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1640 — Torino». A18644

RAGIONIERE, TENUTA COMPLETA CONTABILITA' GENERALE, ESPERIENZA DIRIGENZIALE ALTO LIVELLO SERVIZI AMMINISTRATIVI ET PERSONALE, LINGUE, ATTUALMENTE DIRETTORE AMMINISTRATIVO, ELEMENTO PRIMORDINE, REFERENZIATISSIMO, MORALITA' INECCEPIBILE, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 5531 — TORINO». A18442

CINZANO soda

bevete BRIO!

Un fresco, freschissimo sorso di brio... Questo è CINZANO SODA, l'aperitivo sempre giovane, dal giusto equilibrio alcoolico!

bevetelo ghiacciato

CINZANO soda

CIN CIN... con Rita Pavone

RAGIONIERE universitario offresi qualsiasi impiego, anche mezza giornata. Telefonare 896-755.

RAGIONIERE ventenne patentato libero subito impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 385-397.

RAGIONIERE 22enne patentato 1° impiego impiegherebbesi subito. Telefonare 331-095. A18437

RAGIONIERE 22enne 2° impiego occuperebbesi subito. Telef. 326-654.

RAGIONIERE 23enne militesente serio referenziato offresi lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5465 — Torino». A18026

SERGENTE E. I. massime referenze occuperebbesi posto fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino»

SIGNORA dattilografa cerca lavoro mezza giornata presso professionista o ditta. Telefonare 330-069.

SIGNORA offresi lavoro qualifica commessa cassiera. Telef. 872-539.

SIGNORA 24enne dattilografa pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 214-543.

SIGNORA 32enne dattilografa telefonista pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1567 — Torino».

SIGNORINA trentenne, bella presenza, pratica lavori ufficio, fatturazione, vendite occuperebbesi seria ditta o commessa, ottime referenze, anche mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1569 — Torino».

TELESCRIVENTISTA offresi per lavoro adeguato, facile piazzamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1515 — Torino». A 17572

UNIVERSITARIO impiegherebbe pomeriggio, qualsiasi impiego, anche d'ufficio. Tel. 236-020 ore pasti.

VELOCE dattilografa nozioni contabili occuperebbesi mezza giornata presso studio professionale. Telefonare 353-081. 1001

VENTENNE diplomando militesente offresi qualsiasi impiego accetta rappresentanza. Telefonare 857-462.

VENTUNENNE bella presenza offresi cassiera capace oppure commessa referenziata. Telefonare 302-583.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. DITTA assume sedicenne magazziniera dattilografa. Tel. 593-381.

A.A.A. PER ampliamento quadri sanitari si assume personale maschile libero anche a turno. Presentarsi Largo Turati 49 angolo corso Dante, 4° piano. O824

A.A. A cinque sole signorine offriamo lavoro mansione assicurato. Presentarsi domani ore 10-12, 15-18: Quarato Vigliani 27. 2001

A.A. CERCASI tecnico tv. apprendisti. Telefonare 553-832 Telerapido.

A. ARNOLDO Mondadori Editore cerca ambosessi media cultura, liberi anche mezza giornata per ampliamento quadri organizzativi. Si assicura ottimo guadagno. Presentarsi ore 10-12; 15-17; via Peyron 13.

CATENA negozi abbigliamento cerca abili commesse vendite reparti donna disposte trasferirsi provincia zona Piemonte. Massima riservatezza. Non scrivere se non qualificate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5396 — Torino».

e elementi referenziali militesenti società importanza internazionale offre possibilità ottima sistemazione nella propria organizzazione. Periodo di istruzione retribuito, segue interessante inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 106 — Torino».

AZIENDA elettromeccanica cerca operatore operatrice Audit-Mercator, anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1597 — Torino».

CASA editrice cerca abile bozzellista. Telefonare 502-466. A17884

DRAPPERIE ingrosso cerca aiuto magazzino. Dettagliare dati personali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1486 — Torino». A16939

IMPIEGATO PER UFFICIO MANO D'OPERA CON LUNGA PRATICA CERCA IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1656 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA TORINESE CERCA GIOVANE DIPLOMATO ABILE VENDITORE, SERISTA', PRESENZA, DINAMISMO. STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5532 — TORINO». A18441

INTERVISTATORI intervistatrici cercasi lavoro continuativo. Presentarsi Sepi, via San Quintino 3.

INDUSTRIA italo-tedesca cerca impiegata ottima conoscenza tedesco disposta trasferirsi. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 1574 — Torino».

MEDIA industria assume impiegata esperienza minimo quinquennale lavori ufficio corrispondenza. Scrivere «Pubblicità Stampa 704 — Torino».

PUERICULTRICE diplomata cerca complesso industriale per nido bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1800 — Torino». A18265

RAGIONIERA esperienza triennale massimo stipendio assume grande industria Torino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5169 — Torino».

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I. B. M.

(FONDATO NEL 1963)

A FINE FEBBRAIO AVRANNO INIZIO CORSI PER:

PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE

(sulle moderne macchine superautomatiche perforatrici 024 - 026 - 029 e sulle verificatrici 056)

OPERATORI BASE E SPECIALIZZATI

(su tutte le macchine per la elaborazione dei dati: selezionatrici 082 - 083 interprete 552 - multiperforatrice 514 - inseritrice 077 - tabulatrici 444 - 421 - calcolatore 602)

PROGRAMMATORI SU ELABORATORE ELETTRONICO

(L'ultimo elaboratore creato dalla IBM - Linguaggi di programmazione F.C.U., Assembler, R.P.G.)

Insegnano Ingegneri e Capi centro di provata esperienza nel settore

Esami in Sede - Impianti modernissimi - Aria condizionata - Corsi serali

ISTITUTO MARIA VITTORIA Torino - P. Vittorio Veneto 13 Telefono 88.99.68

COLORIFICIO importanza nazionale cerca tecnico vernici preparazione ed esperienza ad alto livello. Non rispondere senza requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Torino».

COMMESSA vetrinista per negozio tessuti e confezioni cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino».

IMPIEGATA dinamica solo mattino assume officina meccanica. Telefonare 757-044. A17932

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino, L. 40.000, possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 125 — Torino». O847

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME GIOVANI IMPIEGATE RAGIONIERE ESPERTE DATTILO-COMPTOMETRISTE VERAMENTE PRATICHE LAVORI UFFICIO MANODOPERA. INUTILE OFFRIRSI SE NON RISPONDENTI REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' E POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 5477 — TORINO». A18090

IMPRESA costruzioni cerca diplomato praticissimo cantiere. Manoscrivere pretese curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5494 — Torino».

OPERATORE torni automatici mansioni capo-officina cercasi. Tel. 380-995.

RAGIONIERE PER UFFICIO COSTI FABBRICA E' RICHIESTO DA IMPORTANTE STABILIMENTO PERIFERIA DI TORINO. NECESSARIA ATTITUDINE ALL'ESAME DEI PROCEDIMENTI LAVORATIVI ET SPICCATO INTERESSE A TALE LAVORO SPECIFICO, OLTRE CHE ASSOLVIMENTO SERVIZIO MILITARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5487 — TORINO». A18134

SERIA ditta tessuti cerca ragazzo 16-18enne lavori magazzino e campionarista. Presentarsi via Collegno 6.

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

APPRENDISTA meccanico 17enne offresi. Telefonare 299-389.

AUTISTA patente B con macchina 850 o senza offresi ditta, libero subito, referenziato. Telef. 399-689.

AUTISTA patente C e agricola pratico consegne offresi. Telefonare 722-318.

AUTISTA patente C pratico città, libero mezza giornata, offresi. Telefonare 798-971. A18724

AUTISTA patente tipo B offresi. Telefonare 960-588 dalle ore 19,30 alle 20,30. A18446

AUTISTA cinquantenne con patente tipo C offresi anche per lavori vari. Tumminaro Antonio, Corso Giulio Cesare 180, Torino.

CERCA portineria da 1 a 6 scale, per informazioni telefonare 721-408 nelle ore di pranzo.

CINQUANTENNE ex capocasa auto propria offresi persona fiducia magazziniere fattorino guardiano anche mezza giornata massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1578 — Torino»

CINQUANTENNE pratico offresi pulizia scale oppure entrate. Telefonare 801-839 ore pasti.

CONIUGATA piemontese figli offresi per portineria. Telef. 354-338 ore pasti. A17983

CONIUGI soli moglie pensionata offresi pulizia scale, liberi subito. Telefonare 348-641. A18756

CUOCO offresi 55enne. Scrivere Derale presso Perazzo, via Ventimiglia n. 14, Torino. A18027

DIPENDENTE offresi 4 ore giornaliere qualunque lavoro possibilmente fattorino con o senza auto. Telefonare 721-517 ore 18,30.

DOMESTICA offresi a ore mattino o pomeriggio a fissa. Telef. 885-583.

DOMESTICO autista, religioso, serio, cultura, amante bambini, referenziato piemontese celibe 28enne offresi. Fermo Posta patente 76381, Savigliano (Cuneo). A14887

ESCAVATORISTA gruista patente E piemontese offresi stabilimento o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Torino». 1001

EX Guardia di Finanza offresi per incarichi di fiducia. Telefonare 351-120 pasti.

EX volontario Marina meccanico patentato conduttore caldaie pratico impianto frigoriferi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 112 — Torino».

FALEGNAME dinamico macchinista tracciatore offresi seria industria anche all'estero. Tel. 855-831 Torino.

FATTORINO offresi a ditte, bicicletta propria, mansioni fiducia. Scrivere: Lavagno, via Fabro 2.

GIOVANE studente con automezzo proprio pratico lavori magazzino ufficio cerca lavoro presso ditta. Telefonare 775-305. A17203

GIOVANI coniugi piemontesi cercano portineria o guardiano villa oppure pulizie scale. Telefonare 643-570.

INFERMIERA privata offresi. Telefonare 326-419. A17849

MANOVALE 34enne offresi qualsiasi lavoro. Tel. 533-540.

OFFRESI autista domestico patente C dalle ore 8 alle 21. Tel. 531-114.

GOVERNANTE fine educazione offresi a persona sola anche casa signorile pesanti esclusi Torino o Sanremo. Scrivere: Maria Cervi, La Marmora 41, Torino.

OFFRESI apprendista tornitore diciottenne. Telefonare 268-588 dalle 19,30 alle 20,30. A18449

OFFRESI autista patente E pubblica e patente operatrici, disposto subito. Telefonare 534-461.

OFFRESI barista cameriere solo lunga esperienza disposto trasferirsi. Telefonare 540-613.

OFFRESI saldatrice I categoria libera subito volenterosa. Tel. 734-564 ore pasti. 1001

OPERAIO mobiliere con patente B pratico città offresi. Telef. 484-085.

PANETTIERE pratico ventiseienne offresi libero subito. Telef. 93-113.

PENSIONATO ex appuntato offresi autista con o senza auto persona fiducia anche mezza giornata. Telefonare 248-212. A16739

PENSIONATO presenza giovanile occuperebbesi lavoro adeguato, anche assistenza ammalati. Tel. 743-553.

PENSIONATO offresi custode, fattorino, mansioni fiducia. Telefonare 726-692. A18787

PRATICISSIMO autorimessa, distributore, solo ore serali offresi. Telefonare 570-753 ore 12-14 dopo le 20. A17797

RAGAZZO 16 anni offresi apprendista cuoco oppure lavapiatti. Telefonare 696-575. A18188

REFERENZIATO guardiano fiducia presenza offresi. Telefonare 390-881.

ROBUSTO autista offresi lavori pesanti, esige elevato stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1561 — Torino». A17614

SIGNORINA offresi tuttofare quattro ore mattino. Telefonare 280-065.

TUTTOFARE 63 anni, robusta, referenziata offresi pulizie uffici o piccola famiglia mezza giornata. Telefonare 689-710. A18227

UNIVERSITARIO pratico fotografia occuperebbe pomeriggio. Telefonare 236-020 ore pasti.

VENTISEIENNE con patente B offresi mezza giornata. Telefonare 460-603 ore pasti. A17403

VENTITREENNE offresi tuttofare 5 ore giornaliere. Scrivere Spiezia Lidia, via Torino 176, Nichelino.

VENTOTTENNE offresi idraulico o altro. Telefonare 694-077 dopo le 10.

VERNICIATORE nitro sintetico offresi. Telefonare 552-470.

15 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. A cameriere tuttofare praticissima fissa referenziata offresi 70.000 mensili. Telefonare 772-908.

A tuttofare fissa bella presenza 20-25enne offronsi 70 mila. Telefonare 674-074. A18182

ABILI SARTE DONNA PER PRODUZIONE ALTO LIVELLO CERCANSI. TELEFONARE AL 272-882.

AGGIUSTATORI montatori di 1ª e 2ª categoria cercansi. Presentarsi: Sicma, via Cigna 114.

AGGIUSTATORI stampisti esperti costruzione stampi, tranciatura imbottiture lamiera, retribuzioni adeguate, cercasi. Furlan, Corso 23. 2001

AIUTANTE apprendista serio cerca Robiolio, via Roma 254.

APPRENDISTI ELETTROTECNICI PER REPARTO MONTAGGIO CERCA MEDIA INDUSTRIA NICHELINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 109 — TORINO». 2001

APPRENDISTI licenza avviamento per reparto attrezzatura cercasi. Telefonare 241-776. A17887

APPRENDISTI tornitori, fresatori, aggiustatori, licenza avviamento professionale, possibilità diventare attrezzisti specializzati, cerca meccanica alta precisione, stabilimento radiale Moncalieri. Telefonare 661-472, 684-527.

ASCENSORI, montatori cercasi urgentemente provata capacità meccanica elettrica. Telefonare 657-078.

ASSUME Olmar fresatore 1°, carpentieri, apprendisti. Moncalieri, Corradini 20, tel. 683-269. 2001

ASSUMESI buon stipendio baristi, camerieri, lavapiatti ristorante provincia. Telefonare 945-281. 2001

ASSUMONSI apprendisti et saldatori per lavorazione serie. Presentarsi ore 16-18 Opcit, Strada Barberina 55.

ASSUMONSI apprendisti stampatori offset, apprendista lavori legatoria. Presentarsi Piurima, Gioberti 73 E.

ASSUMONSI apprendisti volenterosi robusti. Presentarsi: Tenax, via Sperone 14, Torino. 2001

AUTOCARROZZERIA cerca lattonieri, operai battilastra verniciatori montatori. Tel. 781-197.

AUTORIMESSA cerca pensionato sessantenne per custodia notturna. Telefonare 484-110. A18229

BAR cerca apprendista 14-17 anni. Presentarsi corso Duca Abruzzi 10.

BATTILASTRA apprendisti verniciatori cerca Quattroruote. Presentarsi via Salaria 20, Torino.

CAMERIERA piani e donna per cucina cerca ristorante Moro. Chivasso.

CAMERIERI saloniere et cabinisti, primi camerieri, cameriere, barmen et aiutanti provvisti libretto navigazione oppure passaporto, tutti con ottima conoscenza inglese per transatlantico adibito viaggi Inghilterra-Australia, partenza fine marzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Genova».

CASA di cura dintorni Torino assumerebbe cuoca capace libera impegni familiari et personale servizio piani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Torino». 1001

CATENA negozi confezioni cerca abili sarti riparazioni uomo. Richieste referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5399 — Torino». A17393

CERCANSI apprendisti 15-16enni termoidraulici. Telefonare 666-378.

CERCANSI meccanici motoristi e saldatori elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5423 — Torino».

CERCANSI due montatori prima categoria, un tornitore seconda categoria. Ottima paga. Ditta Zerbini Sas, Beinasco, Viale Risorgimento 21.

CERCANSI operai specializzati impianti termici (drossentieri) e tubisti patentati. Telefonare 733-700 ore ufficio. A18364

CERCANSI stampisti per stampi medi e grossi. Telefonare 210-912.

CERCANSI tubisti e saldatori qualificati disposti trasferirsi fuori sede. Presentarsi in Alba, via Acqui 12, nei giorni di sabato dalle ore 14,30 alle 15,30. Non presentarsi se non qualificati. A14904

CERCASI abile commessa pratica abbigliamento. Telefonare 230-785.

CERCASI aggiustatore stampista prima seconda e apprendista via Macedonia 78. Tel. 794-958.

CERCASI apprendista commessa panetteria quattordicenne zona Mirafiori. Telefono 323-795. 1001

CERCASI apprendista drogheria barriera Milano. Telefonare 276-688.

CERCASI apprendista pettinatrice anche subito, 15-16 anni. Telefonare 373-575. A17338

CERCASI apprendista e lavoranti bustaie. Tel. 697-260 ore pasti.

CERCASI due muratori e carpentieri conoscenza disegno. Telefonare ore pasti 949-662. A17832

CERCASI ragazzo apprendista lavori magazzino, presentarsi Felt, via Monginevro 226. 2001

CERCASI tuttofare referenziata a giornata o ore zona Crocetta. Telefonare 599-778. 1001

CERCO apprendista pettinatrice maschile, Telefonare 753-904. A16470

CNC cerca camiciaia finite e collettiste. Telefonare 652-370.

CERCHIAMO periodo primavera estate donna 40-55enne capace cucina lavori domestici per casa campagna alessandrina Asti. Ottimo trattamento 100 mila mensili. Scrivere: Goria, via Roddò Bernardo 14, Borgaretto.

COMMERCIANTE cerca donna fissa fidata governo alloggio. Presentarsi Capello, Corso Regina 288. O831

COMI' cucina e sala, cercasi. Telefono 363-082. 2001

CONIUGI disposti trasferirsi villa Vercellese come giardiniere custode et aiuto domestica assumonsi ottimo trattamento e sistemazione. Dettagliare referenze e pretese. Scrivere: Beraud, via Arona 8, Torino.

CUOCO giovane volenteroso pratico comunità referenziato cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 97 — Torino». 1001

DISEGNATORE pratico attrezzature lavorazione meccanica piccola serie disposto svolgere anche mansioni esperto di officina cerca azienda meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1630 — Torino».

FRESATORE seconda categoria cerca officina stampi borgata Lesna. Telefonare.

FRESATORI aggiustatori stampisti per stampi progressivi veramente capaci cercasi, massima paga, zona Lingotto Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1009 — Torino».

FRESATORI 1ª, 2ª categoria cercansi per officina costruzione stampi. Presentarsi: Monte Cucco 113.

GRANDE azienda cerca autista per servizio personale direttore, conoscenza francese. Scrivere precisando età et posti occupati a: «Pubblicità Stampa 1501 — Torino». A17198

IMPORTANTE azienda meccanica macchine utensili assume tornitori specializzati e apprendisti tornitori per stabilimento Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1654 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME: FRESATORI, LAPIDELLATORI, BATTILASTRA, RETTIFICATORI, MECCANICI ESPERTI PER MANUTENZIONE. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 1687 — TORINO». A18218

IMPRESSORI tipografi 2ª-1ª Heidelberg cilindro e Saturnia, miglioramento economico secondo capacità (anche ore extraturno). Panelli, S. Chiara 54, tel. 482-357 ore 18-20.

IMPRESSORI tipografi 3ª-2ª platina Heidelberg e Ultrabellità, miglioramento economico secondo capacità. Panelli, S. Chiara 54, tel. 482-357 ore 18-20. A17716

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori e lamieristi di I e II categoria. Indicare posti occupati, retribuzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 5492 — Torino». A18310

MAGAZZINIERE anni 18-23 volenteroso, militesente, licenza avviamento, pratica magazzini con contabilità meccanizzata. Telefonare 784-242.

MAGAZZINO ingrosso cerca commessa 15-18 anni. Telef. 582-435.

MAGLIFICIO cerca macchiniste Singer, tagliacuci, attaccatrici e ragazze 15-16 anni. Telefonare 652-715.

MEDIA INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA CAPO-SQUADRA REPARTO MONTAGGIO APPARECCHI ELETTRICI AUTOVEICOLI. RICHIEDESI BUONA CULTURA GENERALE, CONOSCENZA DISEGNO E NOZIONI ELETTROTECNICHE. INVIARE INFORMAZIONI DETTAGLIATE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 108 — TORINO». 2001

MODELLISTA esperta confezione industria torinese assumerebbe subito. Telefonare 852-182. A15957

OFFICINA meccanica cerca esperto lavorazione completa boccole bronzo praticissimo svolgimento tecniche moderne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino». A16417

OFFICINA MECCANICA NICHELINO ASSUME TORNITORI SECONDA E VOLONTEROSI ADDETTI MACCHINA. VIA XXV APRILE 83, NICHELINO. A17765

OFFSET trasportatori prima seconda assume grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1530 — Torino».

OPERAIO pratico lavorazioni lamiera carpenteria precisione cerca A.E.T., via Gianfrancesco Re 47, Torino.

PANTOGRAFISTA esperienza pantografo Kampf cerca seria ditta. Retribuzione adeguata capacità. Telefonare 241-778. A17888

REGALIAMO maglieria procuriamo lavoro maglieria ai clienti. Guarnera, Monte Pietà 18. O435

RETTIFICATORI 1ª-2ª-3ª, apprendisti assume officina Cacciolito, Vibò 48.

RISTORANTE in Torino cerca praticissima cameriera. Ottimo guadagno. Telefonare 60-203. A17600

SIGNORE signorine Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Caracci, S. Quintino 4 (cortile). O129

TAPPEZZIERE in stoffa cerca apprendista pratico. Telefonare 650-452.

TIPOGRAFIA cerca capace impressore. Presentarsi Bonsoni, Via Rodi 4.

TORNI automatici operatore anche anziano o pensionato cercasi. Telefonare 393-639. A17724

TORNITORE media categoria cerca Sidem, corso Siracusa 76. Telefonare 326-832. 2001

TUTTOFARE capace governo casa cerca famiglia 4 persone. Ottimo stipendio trattamento familiare. Telefonare ore pasti. Telef. 558-643.

TUTTOFARE giornata zona Ponte Isabella - corso Moncalieri, referenze controllabili, cerca piccola famiglia, elettrodomestici, esclusi lavori pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5261 — Torino». A13083

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE SETTORE SIDERURGICO RICERCA AGENTE PER PROVINCIA NOVARA RESIDENTE ZONA, ASSICURASI OTTIME POSSIBILITA'. TELEFONARE 797-123 O SCRIVERE CASELLA POSTALE 215, FERROVIA, TORINO. A18293

BANCHI bar frigoriferi, prezzi concorrenza azienda ricerca rappresentanti Torino e Province Piemonte, Valdaosta, Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1546 — Torino».

ELEMENTI preparati o iniziali vendita olii combustibili, kerosene, cerca rivenditore «Esso», corso Francia 21, Torino. 2001

IMPORTANTE ditta cerca rappresentante per Genova, La Spezia introdotto imprese edili stradali, ecc. per articolo largo consumo, ottimo trattamento a provvigione. Scrivere: Cassetta Erresse Pubblicità 10/A, Bologna. 21384

INDUSTRIA importanza nazionale produttrice specialità alimentari largo consumo assume Rappresentanti provvisti auto per zone Torino, Aosta, Vercelli, Asti Alessandria. Ottimo trattamento economico. Scrivere: stabilimenti Chiesa, Portalbera (PV).

INGROSSO cartoleria cerca rappresentante. Telefonare 51-623.

MAGLIFICIO Emiliano articoli medio fine cerca rappresentante qualificato. Cassetta Erresse Pubblicità 11/G, Bologna. 21384

RAPPRESENTANTE per Torino e Piemonte affideremo campionario articolo già conosciuto et affermato ramo abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5349 — Torino».

(Continua a pag. 14)

REGINA - CLARA - RECORD

LAVAMAT AEG

3 LAVATRICI 3 CAPOLAVORI